



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENUJA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 56
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 59
Rettifiche	» 60

Indice degli annunci commerciali	Pag. 60
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.

Sede legale in Vieste (Foggia), via G. Carducci n. 5
C.C.I.A.A. di Foggia n. FG024-2768 del registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135090710

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 16, presso la sede sociale in Vieste alla via Carducci n. 5, piano terra, interno uno, ed occorrendo, per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria - ore 16:
1. Nomina sindaci per decadenza dei sindaci avv. Vittorio Vecchia e rag. Vincenzo Piccirillo;
 2. Relazione sulla situazione amministrativa della società;
 3. Varie ed eventuali.
- B) Parte straordinaria - ore 17:
1. Modificazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 3 sulla durata e proroga della società, art. 16 sui quorum deliberativi dell'assemblea straordinaria;
 2. Proroga della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
 3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Vieste alla via G. Carducci n. 5, dalle ore 15, alle ore 16, di tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, o presso la filiale di Vieste del Banco di Napoli, viale XXIV Maggio n. 38.

Vieste, 16 febbraio 1999

L'amministratore unico: Eduardo Tomauioli.

S-2690 (A pagamento).

EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro imprese n. 3724/93
 Codice fiscale n. 08843010151
 Partita I.V.A. n. 04464571001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c, e, occorrendo, in seconda convocazione per giorno 20 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
4. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Determinazione del compenso dei sindaci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Barina

S-2659 (A pagamento).

LEASING ROMA - Società per azioni*Gruppo Bancaroma*

Sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10
 Capitale sociale L. 65.690.800.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1651/73
 R.E.A. n. 383762

Codice fiscale n. 01066340587
 Partita I.V.A. n. 00957951007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Deliberazioni ai sensi del 1° comma, punto 3, art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale, presso la Banca di Roma S.p.a., o la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.

Leasing Roma S.p.a.

Il presidente: prof. Emanuele Emanuele

S-2662 (A pagamento).

CISI PUGLIA - S.p.a.

Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999 stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile, 1° comma punto 2;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Cisi Puglia S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Ruggieri

S-2660 (A pagamento).

CISI SARDEGNA - S.c.p.a.

Sassari, viale Italia n. 53

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817170903

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici della SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a., via Saliceto n. 5/a, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Renato Angelino.

S-2661 (A pagamento).

S.E.A.F. - S.p.a.**Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie**

Sede sociale in Roma, via Sardegna n. 40

Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Roma n. 21/1957

Codice fiscale n. 00451780589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.a., in Trieste, via Genova n. 1, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 febbraio 1999

Il presidente: dott. Vittorio Aglianò.

S-2664 (A pagamento).

CREDITCHEQUE - Società per azioni

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II, n. 229
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6296/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 778414
 Codice fiscale n. 04536841002

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 17,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi dei componenti l'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Creditcheque Società per azioni
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lucio Macchia

S-2665 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3
 Tribunale di Roma al n. 7050/92 registro società
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 756032
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via G. B. Martini n. 3, il giorno 19 marzo 1999, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento ramo aziendale telecomunicazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Chicco Testa

S-2691 (A pagamento).

**TAVERNA ROMA - S.p.a.
Brokeraggio Assicurativo**

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 26
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Tribunale di Roma n. 1435/66
 Partita I.V.A. n. 01110181003

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Taverna Roma S.p.a. è convocata per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in via G. Paisiello, 26, in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apertura unità locale amministrativa, deliberare conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Angelo Bernasola

S-2667 (A pagamento).

GE.FL - FIDUCIARIA ROMANA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Kircher n. 7
 Capitale sociale Euro 1.444.800 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 746/83
 Codice fiscale n. 05917280587
 Partita I.V.A. n. 01465001004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Ge.Fl., in via A. Kircher n. 7, Roma, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Organo di Amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione dei soci è vincolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Paolo Falconi.

S-2668 (A pagamento).

SAN MARCO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Marghera, via dell'Elettronica n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 8326
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164290272

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 14, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e fissazione emolumenti.

Marghera, 23 febbraio 1999

p. Il Collegio sindacale: dott. Sandro Bidoli.

S-2704 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.**Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Registro delle imprese Ufficio di Milano n. 52195

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 11 del 25 marzo 1999 e del successivo 26 marzo 1999, stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
3. Conferimento incarico di revisione contabile per gli esercizi 1999-2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Virgilio Vecchio.

S-2671 (A pagamento).

GAP TECNICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Rimini, via C. Pisacane n. 5

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Rimini n. 11058

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Rimini, via C. Pisacane n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

I soci potranno farsi rappresentare ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

Rimini, 19 febbraio 1999

Gap Tecnica S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Ferrari Lorenzo

S-2706 (A pagamento).

ISTRA - Istituto Superiore dei Trasporti - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Paolo di Dono n. 223

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9853/86 Tribunale di Roma

nel registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 07686280582

Partita I.V.A. n. 01840591000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo Studio Mariani, via dei Portoghesi, 18, Roma, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 1999 stessa ora luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni sulla gestione al 31 dicembre 1998; Relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Roma, via Paolo Di Dono, 223, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Il presidente: dott. Antonio Di Bruno.

S-2674 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4

Capitale sociale L. 776.202.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Bologna al n. 67338

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale B. Pichat n. 2/4, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999 stesso luogo alle ore 7,30 in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Omologa delle modifiche allo Statuto sociale approvate dall'assemblea straordinaria dei soci del 10 dicembre 1998. Informazioni;
2. Approvazione Budget e Piano Investimenti 1999;
3. Copertura assicurativa amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Bologna, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Antonio Nicoli

S-2675 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**Società per azioni***Iscritto all'Albo delle banche**e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede sociale in Chiavari

Capitale L. 70.000.000.000 interamente versato

Riserve di L. 273.292.801.268

Iscritto al n. 16 del Tribunale di Chiavari nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Genova

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 nella sede sociale in Chiavari, via sen. N. G. Dallorso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo compenso;

3. Assunzione, da parte del Banco ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ai propri amministratori per violazione di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali; relative deleghe per l'esecuzione della deliberazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedono ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accreditate in Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 8 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 23 febbraio 1999

Il presidente: Giorgio Ferretti.

S-2722 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 19954

Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel S. Giorgio, in Forlì, via Ravagnana n. 538/D (ingresso Autostrada A14) per il giorno 21 marzo 1999 alle ore 15.30 in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 15.30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni riguardo i rapporti di utenza con i comuni che hanno affidato il servizio di acquedotto all'AMIR di Rimini;
2. Decreto legislativo n. 472/1997 articoli 5 e 11 - Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie - Responsabilità;
3. Nomina nuovo amministratore ex art. 2386 Codice civile - Ratifica.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Il presidente: Giorgio Zamboni.

S-2709 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE STEFANA F.LLI FU GIROLAMO - S.p.a.

Sede sociale in Nave (BS), via Bologna n. 19/21

Capitale sociale L. 59.330.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 3929 del Registro società

Codice fiscale n. 00285080172

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nave (BS) per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 16.30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione Bilancio d'esercizio e Nota integrativa al 31 dicembre 1998 previa relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per scaduto mandato e determinazione del compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale per scaduto mandato e determinazione del compenso.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Stefana Mauro.

S-2685 (A pagamento).

ACCIAI VENDER - S.p.a.

Sede in Parma, via A. Nobel n. 3/A - q.re ind. SPIP

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8246 registro imprese di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426590345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, via Nobel n. 3/A, per il giorno 20 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, nello stesso luogo, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mattioli Manuela.

S-2732 (A pagamento).

SCOGLIETTO 50 - S.p.a.

Punta Ala (GR), via Breve n. 1

Capitale sociale Euro 2.580.020,80

Tribunale di Grosseto registro società n. 4737

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Punta Ala, via Breve n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 9 ed occorrendo il giorno 3 aprile 1999 in seconda convocazione alle ore 9.30 presso la sala della delegazione comunale, centro commerciale Il Gualdo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione dell'organo amministrativo, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Analisi ed approvazione del conto economico previsionale esercizio 1999 e delibere conseguenti;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo compenso annuale.
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i titolari di azioni nominative iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato negli stessi termini i titoli azionari.

L'amministratore unico: dott. Enzo Puccianti.

S-2686 (A pagamento).

SIBISIEL - S.p.a.

Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a.

Bari, via Saverio Dioguardi n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società Tribunale di Bari n. 29825

Registro società e al n. 78/93 di elenco

Codice fiscale n. 04410470720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sibisiel - Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a. - sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Bari, via Saverio Dioguardi n. 1, per il giorno martedì 23 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno mercoledì 24 marzo 1999 agli stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Bari, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Caforio

S-2687 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede legale Adro, via Zocco n. 13

Capitale sociale L. 16.830.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 39690

C.C.I.A.A. Brescia: R.E.A. n. 314105

Codice fiscale n. 02098790278

Aviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco n. 13, presso la sede sociale, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Adro, 9 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Streparava Cav. Lav. Angelo Luigi

S-2689 (A pagamento).

PROGECAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Domenico Parasacchi n. 200

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2901/90

R.E.A. n. 700742

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03802041008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 1998 composto dalla relazione sulla gestione, nota integrativa, stato patrimoniale e conto economico;

2. Esame della proposta di assunzione, ai sensi dell'art. 11, comma 6°, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per sanzioni tributarie conseguenti la violazione che i rappresentanti della società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri senza dolo o colpa grave;

3. Rinnovo cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Progecal S.p.a.

Il presidente: Emanuela D'Alessio

S-2702 (A pagamento).

FUNVIE MONTE BIANCO - S.p.a.

Sede Courmayeur - Frazione La Palud

Iscritta registro imprese di Aosta n. 8211

Codice fiscale n. 02425670961

Partita I.V.A. n. 00617110077

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Royal di Courmayeur, in via Roma n. 87, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Designazione del presidente, nomina dei consiglieri di amministrazione e compenso;
3. Designazione del presidente, nomina dei sindaci e compenso.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Courmayeur, 20 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferretti Corrado

S-2705 (A pagamento).

CARCANO ALUNA - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LC)

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al n. 1325 Cancelleria Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206430134

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 31 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per mercoledì 7 aprile 1999 sempre alle ore 11 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 1/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione scaduto per conto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-2707 (A pagamento).

PROFILATI - S.p.a.

Sede legale in Medicina (BO), via Pietro Galliani n. 135

Capitale sociale L. 9.590.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44897

Codice fiscale n. 03611000377

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Profilati S.p.a., in via Pietro Galliani n. 135 Medicina (BO), per il giorno martedì 23 marzo 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno mercoledì 24 marzo 1999 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione attuale dei crediti verso clienti e politiche gestionali per il futuro;
2. Provvedimenti necessari ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, a seguito delle dimissioni di un consigliere di amministrazione e della cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione di quello dimissionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, siano iscritti nel libro soci della Società e che, nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la filiale Bologna 13 di Rolo Banca 1473 S.p.a., sita in via Gagarin n. 13, Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. ing. Alessandro Prati

S-2708 (A pagamento).

ANTRA - S.p.a.

Genova, via di Francia n. 42 R

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Genova n. 30345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529960106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Ugo Bechini in Genova, via XX Settembre n. 29, il giorno 18 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione, in mancanza il giorno 19 marzo 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria: emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000;
2. Parte ordinaria: provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Secondo Rebora.

S-2710 (A pagamento).

MERCURIO SERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Mercogliano (AV), via Roma, sede comunale

Capitale L. 300.000.000 - versato L. 231.100.000

Registro imprese n. 75018 Avellino

C.C.I.A. Avellino n. 115987 R.E.A.

Codice fiscale n. 01994010641

Partita I.V.A. n. 01994010641

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mercogliano (Avellino) alla via Roma (sede comunale), per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Indicazione della data per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mercogliano, 11 febbraio 1999

Il liquidatore: dott.ssa Ida Leo.

S-2711 (A pagamento).

FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.

Sede in Verdellino-Zingonia (BG)

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 45302

Codice fiscale n. 01573250162

Partita I.V.A. n. 02231970167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verdellino-Zingonia (BG), via Berlino n. 39 per il giorno 19 marzo 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 3, 5, 6 e 7 del prestito obbligazionario convertibile, scadenza 31 dicembre 2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Verdellino-Zingonia, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Sada

S-2712 (A pagamento).

TRANSIDER - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, per le ore 11 del giorno 19 marzo 1999 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede legale in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, ovvero presso il servizio titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63.

Sesto San Giovanni, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Federico Falck

S-2713 (A pagamento).

SITEL - SVILUPPO IMPIANTI TERMOELETTRICI

Società per azioni

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592, per le ore 10 del giorno 22 marzo 1999 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede legale in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592, ovvero presso il servizio titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63.

Sesto San Giovanni, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Achille Colombo

S-2714 (A pagamento).

DESIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275030

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 9, in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Como o presso la «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba.

S-2739 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), corso Italia n. 13

Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 41675/1998

Partita I.V.A. n. 12234910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 11, del giorno 19 marzo 1999, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma delle cariche sociali;
2. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Jafra Cosmetica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luca Bianchi

S-2733 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 252553/6633/3

Registro delle imprese del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via P. Custodi n. 34, presso lo studio Dulio, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 (costituito da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima, abbiano depositato presso lo studio Dulio, in Novara, via P. Custodi n. 34, i propri certificati azionari.

Il liquidatore: Maria Donata Campostori.

S-2736 (A pagamento).

HERO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 6

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 4397

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226750230

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Marco Pozzoli, in Brescia, via Cefalonia n. 55, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 14 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999, relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefan Heidezeireich

S-2737 (A pagamento).

ALCANTARA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate n. 86

Capitale sociale L. 20.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 152105

R.E.A. di Milano n. 850982

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00835580150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999, alle ore 11 in seconda convocazione, a Milano, via Mecenate n. 86, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che, nello stesso termine, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso The Bank of Tokyo - Mitsubishi, Ltd., Milano Branch, viale della Liberazione n. 18 - 20124 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Nicola Santangelo

S-2740 (A pagamento).

SECC - S.p.a. - Centri Commerciali

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
 Capitale sociale L. 1.902.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 158657/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1999, alle ore 9, in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 20 marzo 1999 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - sede di Como o presso la San Paolo Bank S.A. di Lussemburgo.

L'amministratore unico: Ratti dott. Michele.

S-2741 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a. - Finanziaria Motorizzazione

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 riserve L. 14.159.649.771
 Registro imprese di Bergamo n. 3406, vol. 2555

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 17,30 presso gli uffici della società in Bergamo, via Monte Ortigara, n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 17,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Cassa sociale o una delle sedi di Bergamo delle seguenti Aziende di Credito: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Credito Bergamasco; Banco di Brescia.

Bergamo, 18 febbraio 1999

p. Sofim S.p.a. Finanziaria Motorizzazione
 Il presidente: Argenziano prof. Riccardo

C-4479 (A pagamento).

SOLVING - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale L. 1.159.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 256441

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1999 ore 14 in Milano, via Zebedia n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
 Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 16 febbraio 1999

p. Solving S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Simone Fubini

M-875 (A pagamento).

**NATIONALE SUISSE VITA
 COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 23 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge e di statuto che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il Banco di Brescia - Banca Lombarda di Milano, via Silvio Pellico n. 10. Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Bellini

M-876 (A pagamento).

**NATIONALE SUISSE
 COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 23 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge e di Statuto che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il Banco di Brescia - Banca Lombarda di Milano, via Silvio Pellico n. 10. Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Bellini

M-877 (A pagamento).

GESA - S.p.a.

Milano, piazza Q. Cincinnato n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10373840155

I signori azionisti sono convocati dal Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2406 Codice civile, in assemblea straordinaria e ordinaria presso il notaio dott. Pietro Fabiano, in Milano, viale Tunisia, 24, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Deliberare ex art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Milano, 19 febbraio 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Andrea Cavenaghi.

M-880 (A pagamento).

S.E.S. ENSER ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese n. 258733
 Partita I.V.A. n. 11835230159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Prinetti in Milano via S. Marta, 19, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 1, 2 e 6 dello statuto sociale.

Il presidente: Giovanni Maria Bardoni.

S-2866 (A pagamento).

CERAMICA DOLOMITE - S.p.a.

Sede legale Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7165 Tribunale di Belluno

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Amperfi n. 102, presso gli uffici di Ideal Standard S.r.l per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratori e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 Nomina di un sindaco effettivo.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Luigi Arsellini

S-2856 (A pagamento).

CO.AER. - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Pozzuoli (NA)
 via Montenuovo Licola Patria n. 139/M
 Capitale sociale L. 8.069.657.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di commercio di Napoli al n. 322/57
 Codice fiscale n. 00297210635

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 15, presso gli Uffici della Finmeccanica S.p.a., in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: Regi di Rigillo Roberto S.a.s.:
 dott. Roberto Rigillo

S-2861 (A pagamento).

MUSTAD - S.p.a.

Sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 66
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese n. 4592 Tribunale di Pinerolo

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio del dott. Momura, corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costituzione di deposito presso la Banque de Luxembourg e contestuale rilascio di una garanzia a favore della medesima banca per un finanziamento a favore della Mustad Connecticut Inc., internamente detenuta dalla Mustad International Group N.Y., nostra controllante indiretta, determinazione dell'ammontare e delle modalità dell'operazione.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Pinerolo.

L'amministratore delegato: Enrico Eriksson.

S-2865 (A pagamento).

**SV.A.M.
SVILUPPO AERONAUTICO MERIDIONALE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Pozzuoli (NA)
Via Montenuovo Licola Patria n. 139/M
Capitale sociale L. 10.264.500.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
presso la Camera di commercio di Napoli al n. 3777/81
Codice fiscale n. 03495090635

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 16, presso gli Uffici della Finmeccanica S.p.a., in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: avv. Michele Sena.

S-2862 (A pagamento).

GRUPPO CREDIT SERVIZI - S.c.p.a.

Gruppo Credito Italiano
Albo Gruppi bancari cod. 2008.1
Sede sociale in Milano, via L. Cambi n. 1
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 101092/197
della sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 8,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 8,30, in seconda convocazione, presso la Direzione centrale di UniCredito Italiano, piazza Cordusio - Milano, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso UniCredito Italiano S.p.a..

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Profumo Alessandro

S-2909 (A pagamento).

CELLULOSA 2000 - S.p.a.

Crotone, via s.s. 106 - zona industriale

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Cellulosa 2000 S.p.a. è convocata il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 19 marzo 1999, stessa ora, in seconda, presso la sede della società avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a 15.000 milioni;
2. Non distribuzione degli utili conseguiti per i primi due anni successivi all'anno di avvio della produzione;
3. Costituzione di un fondo riserva straordinario nel quale accantonare una quota annua da prelevare dagli utili netti conseguiti nel quarto e quinto anno di attività e fino alla concorrenza di lire 1.000 milioni.

Crotone, 26 febbraio 1999

Il presidente: Francesco Gallina.

C-4826 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la spettabile clientela di aver disposto una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi di interesse applicati a tutti i depositi in c/c in lire e su depositi a risparmio in lire con allineamento al 2,75% per i tassi su c/c in lire e al 2,875% per i tassi sui depositi a risparmio in lire che a seguito della riduzione dovessero risultare superiori ai relativi livelli, inoltre di una riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali sui tassi iniziali applicati sui certificati di deposito in lire.

Bolzano, 1° febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Klaus Mählnecht.

S-2724 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo, n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi: con decorrenza 1° febbraio 1999:

TASSI DEBITORI

Prime rate istituto 5,5%;
Top rate istituto 12%.
Conti correnti non convenzionati:
nessuna riduzione a tappeto.
Conti correnti convenzionati:
riduzione di 0,5 punti percentuali sui rapporti con tassi superiori a 6,5%.

TASSI CREDITORI

Conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati:
riduzione di 0,5 punti percentuali su tutti i rapporti con limite minimo dello 0,25%.
Conti correnti e depositi a risparmio convenzionati:
riduzione di 0,25 punti percentuali per tutti i tassi con limite minimo dell'1%.

Conti correnti versamento 3/10 società costituente e conti correnti di tesoreria;

riduzione di 0,5 punti percentuali.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, con decorrenza 3 febbraio 1999, sono fissati nella seguente misura:

- C.D. a 3 mesi fino a 100 milioni 2,50%;
- C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni 2,75%;
- C.D. a 6 mesi fino a 100 milioni 2,50%;
- C.D. a 6 mesi oltre 100 milioni fino a 200 milioni 2,75%;
- C.D. a 6 mesi oltre 200 milioni 2,90%;
- C.D. a 12 mesi 3,00%;
- C.D. a 18 mesi tasso variabile 3,10%;
- C.D. a 24 mesi tasso variabile 3,15%;
- C.D. a 24 mesi tasso fisso 3,00%;
- C.D. a 36 mesi tasso variabile 3,25%;
- C.D. EURO a 6 mesi tasso fisso 2,60%;
- C.D. EURO a 36 mesi tasso fisso 3,00%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 1° febbraio 1999

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-2725 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche Capogruppo del Gruppo Bancario
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale in Ferrara, C.so Giovecca, n. 108
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997
L. 386.254.688.006 interamente versate
Registro imprese di Ferrara n.13097
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti condizioni con decorrenza 22 febbraio 1999:

R.I.B.A.

- commissioni standard d'incasso su altre banche:
aumento di L. 1.000;
- aumento generalizzato di L. 1.000 sulle commissioni derogate;

M.A.V.

- commissioni standard incasso su nostri sportelli e su altre banche: aumento di L. 500;
- aumento generalizzato di L. 500 sulle commissioni derogate;
- commissioni insolite e richiamati: aumento generalizzato di L. 1.000.

R.I.D.

- commissioni standard incasso su altre banche: aumento di L. 1.000;
- aumento generalizzato di L. 1.000 sulle commissioni derogate;
- commissioni richiesta esito: aumento generalizzato di L. 1.000.

Portafoglio commerciale

S.B.F./Sconto

- commissioni standard incasso effetti su nostri sportelli e su altre banche: aumento di L. 1.500;
- aumento generalizzato di L. 500 sulle commissioni derogate, con un minimo di L. 3.000 per effetti su nostri sportelli ed un minimo di L. 5.000 per effetti su altre banche.

Dopo incasso:

- commissioni standard incasso effetti su nostri sportelli: aumento di L. 3.000 sui valori minimi e di L. 20.000 sui valori massimi;
- commissioni standard incasso effetti su altre banche: aumento di L. 4.000 sui valori minimi e di L. 20.000 sui valori massimi;
- aumento generalizzato di L. 500 sulle commissioni derogate, con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 10.000 su ns. sportelli e altre banche.

Diritto di brevità: aumento generalizzato di L. 1.000;

Maggiorazione per domiciliazioni PPTT: aumento generalizzato di L. 4.000;

Commissioni insolite e/o richiamati (sconto, s.b.f., d.i.): aumento della misura standard di L. 2.000; aumento generalizzato di L. 500 sulle condizioni derogate, con un minimo di L. 5.000;

Commissioni insolite e/o richiamati (assegno): aumento della misura standard di L. 3.000;

Commissioni effetti protestati: aumento della misura standard di L. 2.000 sui valori minimi e di L. 8.000 sui massimi;

aumento generalizzato di L. 1.000 sulle condizioni derogate, con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 10.000;

Diritto fisso su effetti prorogati, decurtati, ed altre disposizioni su effetti: aumento di L. 5.000;

Commissioni ritiro effetti: L. 5.000 cad.;

Commissioni bonifici su ns. sportelli:
per cassa e/o addebito occasionale in c/c: L. 3.500.

Commissioni incasso utenze:
pagamento per cassa L. 6.000;
pagamento tributi SIFER su Comuni non in provincia di Ferrara
commissione di L. 6.000 per quietanza.

Servizio estero:
acquisto/rendita banconote UEM: commissione 1,50% + spese
L. 5.000.

Servizi vari:

copie estratti conto capitale e scalare:

- anno in corso L. 20.000;
- anni precedenti L. 50.000.

copie deleghe, documenti fiscali e altre ricerche d'archivio:

- anno in corso L. 20.000;
- anni precedenti L. 50.000.

Certificazioni di bilancio: L. 100.000.

Ferrara, 15 febbraio 1999

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: rag. Licio Bacchelli

C-4477 (A pagamento).

SGI - GESIM - S.r.l.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei n. 19
Registro imprese di Roma n. Rm 091 -1990 - 5263
Codice fiscale n. 03847421009

ALFA TRE - S.r.l.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei n. 25
Registro imprese di Roma n. Rm 091 -1992 - 3164
Codice fiscale n. 10002130150

Estratto delibera di fusione

Le assemblee delle due suelenate società, entrambe il 16 settembre 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società, interamente controllata, Alfa Tre S.r.l. nella Sgi - Gesim S.r.l. e lo hanno entrambe depositato presso il R.I. di Roma il 30 novembre 1998.

La fusione prevede alcun aumento di capitale dell'incorporante ed annullamento di capitale nell'incorporata; nessun vantaggio riservato agli amministratori delle società fuse, nessuna modifica dello statuto della Coop. incorporante, che la fusione avvenga in base alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, e che gli effetti economici e fiscali decorrano dalla data di inizio dell'esercizio sociale in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sgi - Gesim S.r.l.: Andrea Filippo Bucarelli

L'amministratore unico Alfa Tre: Luigi Traiano

S-2663 (A pagamento).

NOSTRADAMUS - S.r.l.*(a socio unico)*

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), largo delle Poste n. 37
 Capitale sociale L. 129.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 7587
 Codice fiscale n. 00792230278
 Partita I.V.A. n. 00775880255

*Progetto di fusione per incorporazione
 della Nostradamus S.r.l. a socio unico nella Ariston S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si espongono gli elementi prescritti.

1. Società incorporante: Ariston S.r.l. con sede in Belluno, piazza S. Stefano n. 21, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7586, codice fiscale n. 00297140279, partita I.V.A. n. 00775870256; società incorporanda: Nostradamus S.r.l. a socio unico, sede in Cortina d'Ampezzo (BL), largo delle Poste n. 37, capitale sociale L. 129.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7587, codice fiscale n. 00792230278, partita I.V.A. n. 00775880255.

2. Lo statuto della società incorporante richiede alcune modifiche riguardanti la sede (art. 2), l'oggetto sociale (art. 3), il trasferimento delle quote (art. 6) ed i poteri degli amministratori (art. 19).

3. Non è previsto rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, data di inizio dell'esercizio sociale.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Cortina d'Ampezzo, 15 gennaio 1999

L'amministratore unico: Lorenzi Ivo.

S-2717 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA
 LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l.**

BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione

Gli amministratori:

Ferramola Marino, amministratore della «Società Agricola Lavorazione Terreni S.r.l.» con sede in Reggiolo (RE), via Regina Margherita n. 53, capitale soc. L. 20.000.000, iscritta al n. 87818/1997 R.I. di Reggio Emilia;

Bacchi Aladino, amministratore della Società «Bacchi Aladino & Figli S.r.l.» con sede in Boretto (RE), via Argine Cisa n. 7/B, capitale soc. L. 1.000.000.000, iscritta al n. 11133/96 R.I. di Reggio Emilia; chiedono ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di scissione tra le suddette società e del quale indicano:

le società inizialmente partecipanti alla scissione sono le due sopra indicate;

gli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie sono i seguenti:

a) alla beneficiaria di nuova costituzione «Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.» che avrà sede in Luzzara (RE), via Giovanni XXIII n. 24, terreno agricolo destinato a pioppeto e bosco misto sito in comune di Monteggiana (MN) di ha 23,6530, r.d. L. 2.779.350, r.a. L. 814.665, con pioppeti in corso di accrescimento;

b) alla beneficiaria esistente «Bacchi Aladino & Figli S.r.l.» (v. sopra), terreno agricolo destinato a pioppeto sito in comune di Via-

dana (MN) di ha 24,4960, r.d. L. 2.939.520, r.a. L. 1.224.800 nonché ogni altro elemento patrimoniale attivo e passivo diverso da quelli sopra descritti. Non è previsto conguaglio in denaro;

le quote della «Agripo di Ferramola S.a.s.» verranno attribuite in modo che il valore economico di esse rappresenti esattamente il valore delle partecipazioni attualmente possedute nella società scissa dai sigg. Ferramola Marino, Lucio e Cristina; al contrario, per effetto dell'art. 2504-*ter* Codice civile, nessuna quota verrà distribuita alla Bacchi Aladino e Figli il cui valore patrimoniale dei beni attribuiti corrisponde al valore della quota già posseduta nella società scissa. La forma c.d. «non proporzionale» che scaturisce dai descritti criteri di distribuzione delle quote ha indotto tutti i soci della società scissa a rinunciare al beneficio di cui all'art. 2504-*octies*, IV comma, II periodo;

dalla data di efficacia legale della scissione (art. 2504-*decies* Codice civile, I comma, I periodo) verrà a giuridica esistenza la nuova società «Agripo di Ferramola S.a.s.»; le quote di nuova emissione partecipando agli utili e gli elementi patrimoniali trasferiti verranno imputati al bilancio delle società beneficiarie;

non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturienti dalle quote che costituiscono il capitale della «Società Agricola Lavorazione Terreni S.r.l.»;

non sono previsti inoltre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

I sottoscritti precisano inoltre che il progetto è stato depositato al R.I. di Reggio Emilia il 28 gennaio 1999 e successivamente iscritto.

Reggio Emilia, 16 febbraio 1999

Ferramola Marino - Bacchi Aladino.

S-2688 (A pagamento).

ARISTON - S.r.l.

Sede in Belluno, piazza S. Stefano n. 21
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 7586
 Codice fiscale n. 00297140279
 Partita I.V.A. n. 00775870256

*Progetto di fusione per incorporazione
 nella Ariston S.r.l. della Nostradamus S.r.l. a socio unico*

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si espongono gli elementi prescritti.

1. Società incorporante: Ariston S.r.l. con sede in Belluno, piazza S. Stefano n. 21, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7586, codice fiscale n. 00297140279, partita I.V.A. n. 00775870256; società incorporanda: Nostradamus S.r.l. a socio unico, sede in Cortina d'Ampezzo (BL), largo delle Poste n. 37, capitale sociale L. 129.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7587, codice fiscale n. 00792230278, partita I.V.A. n. 00775880255.

2. Lo statuto della società incorporante richiede alcune modifiche riguardanti la sede (art. 2), l'oggetto sociale (art. 3), il trasferimento delle quote (art. 6) ed i poteri degli amministratori (art. 19).

3. Non è previsto rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, data di inizio dell'esercizio sociale.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Belluno, 15 gennaio 1999

L'amministratore unico: Guazzotti dott. Giannantonio.

S-2716 (A pagamento).

PEG PEREGO - S.p.a.

Sede in Arcore, via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 2.429.560.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 5604 - Monza*Avviso di avvenuta fusione*

Con atto in data 2 dicembre 1998 n. 107.064/18.788 di rep. dott. Antonio Mascheroni di Monza (atto di fusione depositato nel registro imprese di Milano il 18 dicembre 1998 ai numeri 304903 e 304914 di protocollo) la società «Peg Perego Pines S.p.a.» con sede in Arcore, via De Gasperi n. 50, capitale sociale di L. 12.045.000.000, è stata incorporata nella società «Peg Perego S.p.a.» con sede in Arcore, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Peg Perego Pines S.p.a.» partecipano ai risultati della incorporante «Peg Perego S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1998 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianluca Perigo

S-2718 (A pagamento).

3G (TREGI) - S.r.l.**SACCOCCINI GOMME - S.a.s.
DI SACCOCCINI ROBERTA E C.***Estratto di delibere di fusione*

Il 7 gennaio 1999 al n. 232/99 di prot. e il 1° febbraio 1999 al n. 2481/99 di prot. sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia le deliberazioni di fusione delle società «3G (Tregi) S.r.l.», con sede in Perugia voc. Guallarella e «Saccoccini Gomme S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.», con sede in Perugia, strada Monte Lacugnano n. 1/C, da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concaambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1999.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Saccoccini Gomme S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.:
Saccoccini Roberta

3G (Tregi) S.r.l.

L'amministratore unico: Saccoccini Roberta

S-2723 (A pagamento).

ADP - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Per Zanica n. 6

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544810167*Estratto delibera di scissione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile) della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Immobiliare Civera S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, via S. Tomaso n. 22 e avrà un capitale di L. 20.000.000; la quale risulterà beneficiaria di parte del patrimonio costituito da attività e passività organicamente riferite (progetto redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci del 14 gennaio 1999, di cui al verbale in pari data n. 15560 di repertorio notaio dott. Francesco Manarella di Bergamo, della «ADP S.p.a.» ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Immobiliare Civera S.r.l.».

Il capitale sociale della scindenda «ADP S.p.a.» non subirà variazioni per effetto dell'esposta operazione di scissione.

Ai soci della società scindenda «ADP S.p.a.» spetteranno quote della società beneficiaria «Immobiliare Civera S.r.l.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute nella «ADP S.p.a.»; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di concaambio o conguagli di denaro.

Il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 gennaio 1999 al n. PRA/4049/1999 di prot. ed iscritta in data 1° febbraio 1999.

Grassobbio, 16 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Civera Oliviero

S-2719 (A pagamento).

INTERFIDI - S.p.a.

Sede sociale Poggibonsi (SI), via Verdi n. 4

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4298, vol. 5989 registro imprese di Siena

C.C.I.A.A. di Siena n. 77215

Codice fiscale n. 00586760522

**BELVEDERE TRE
di Agnorelli Renzo & C. - S.a.s.**

Sede sociale Poggibonsi (SI), via F.lli Bandiera n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7923, vol. 9848 reg. delle imprese C.C.I.A.A. di Siena

C.C.I.A.A. Siena n. 91250 registro ditte

Codice fiscale n. 00790320527

*Progetto di fusione per incorporazione
della «Belvedere Tre S.a.s.» nella «Interfidi S.p.a.»*

La incorporazione avviene senza modifiche allo statuto della società incorporante in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dagli stessi soci della incorporante nelle identiche quote di partecipazione.

Non vi è quindi rapporto di concaambio né conguaglio di denaro ma semplice azzeramento della società incorporanda.

La fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1998. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Siena.

Non sono proposti vantaggi particolari né a favore di soci né a favore di amministratori delle società partecipanti.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalle due società presso il registro delle imprese di Siena in data 17 febbraio 1999.

Poggibonsi, 18 febbraio 1999

p. «Interfidi S.p.a.»

L'amministratore unico: Agnorelli Renzo

p. «Belvedere Tre S.a.s.»

Il socio accomandatario: Agnorelli Renzo

S-2720 (A pagamento).

IMMOBILIARE SALVO D'ACQUISTO - S.r.l.

Sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese - Sezione ordinaria al n. 5842 Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00221780125**MONTEDORO - S.r.l.**

Sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10

Capitale sociale di L. 206.000.000, versato L. 186.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese - Sezione ordinaria al n. 12282 Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 01160370126*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto ricevuto in data 22 dicembre 1998 al n. 29.643/3.447 di rep. notaio Miriam Mezzanatica di Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 21 gennaio e 18 febbraio 1999 al n. PRA/1856/1999/CVA0227 ed al n. PRA/5022/1999/CVA... le società «Immobiliare Salvo D'Acquisto S.r.l.» e «Montedoro S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella società Montedoro S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Ai soci dell'incorporata sono state assegnate quote dell'incorporante in esatta proporzione alle quote già possedute e ciò a seguito dell'aumento di capitale sociale dell'incorporante da L. 186.000.000 a L. 206.000.000 mediante emissione di ventimila nuove quote da nominali L. 1.000 ciascuna e contro annullamento delle quote della società incorporata.

Nessun trattamento particolare per soci ed amministratori.

p. Immobiliare Salvo D'Acquisto S.r.l.

L'amministratore unico: Fossati Ennio

S-2715 (A pagamento).

DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 82

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8825 registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 01151370689

SIPES - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9391 registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 00433150687

Estratto progetto di fusione

(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione tra «Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.» con sede legale in Pescara alla via Tiburtina 82, e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), località Sambuceto, alla via Aterno 78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01151370689, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta al n. 8825 del registro delle imprese di Pescara e «Sipes S.p.a.» con sede legale in Pescara alla via Tiburtina 80, e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), località Sambuceto, alla via Aterno 78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00433150687, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta al n. 9391 del registro delle imprese di Pescara.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Sipes S.p.a.» nella «Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.».

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle azioni, né previsto alcun conguaglio in denaro, essendo le società possedute dal medesimo unico socio.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle azioni, né date particolari a partire dalle quali le azioni partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sono riservati trattamenti particolari al socio, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nei registri delle imprese presso le competenti camere di commercio.

Pescara, 23 febbraio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Di Vincenzo.

S-2721 (A pagamento).

ESARO - S.r.l.*Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)*

Il sottoscritto dottor Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò, 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto dell'atto di fusione della «Esaro S.r.l.», iscritta al registro imprese di Crotone al n. KR010-2438, con sede in Crotone, via Panusa, 32, capitale di L. 571.000.000, codice fiscale numero: 01593940792, nella «Ocean S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-6023, con sede in Trieste, via Felice Venezian 1, capitale di L. 3.200.000.000, codice fiscale numero: 00122510324.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il reg. imp. di Trieste in data 30 dicembre 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-2730 (A pagamento).

BAUFIN - S.a.s.

di Robert Buonomo Gürber & C.

KUSSTATSCHERHOF - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)***A) Società partecipanti:**

Baufin S.a.s. di Robert Buonomo Gürber & C. (incorporante) società in accomandita semplice, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Fago n. 54/A, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiloni), iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 16972, codice fiscale n. 01431940210;

Kusstatscherhof S.r.l. (incorporanda) società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Fago n. 54/A, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 18227, codice fiscale n. 01476270218.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporante «Baufin S.a.s. di Robert Buonomo Gürber & C.» nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: la società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 15 febbraio 1999 al numero di protocollo PRA/2757/1999/CBZ0165 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/2758/1999/CBZ0165 per la società incorporanda.

Baufin - S.a.s. di Robert Buonomo Gärber & C.
Socio accomandatario: Robert Buonomo Gärber

Kusstatscherhof S.r.l.

L'amministratore unico: Robert Buonomo Gärber

C-4472 (A pagamento).

INERTI TREBBIA - S.r.l.

Sede sociale in Piacenza, via Sopramuro n. 11
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3360 registro imprese di Piacenza
Iscritta al n. 88701 REA di Piacenza

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione del 24 dicembre 1998

Con atto del dott. Boscarelli Vittorio del 24 dicembre 1998, rep. n. 45087, racc. n. 14611, si è stipulato quanto segue:

«Inerti Trebbia S.r.l.» con sede in Piacenza via Sopramuro n. 11, capitale sociale L. 60.000.000, incorpora «Fuller Inerti S.r.l.» con sede in Piacenza, via Sopramuro n. 11, capitale sociale L. 150.000.000, senza dar luogo ad aumento di capitale essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Nel presente atto è stato erroneamente indicato il 31 dicembre 1998 come data effetto della fusione, il tutto rettificato con atto integrativo del 9 febbraio 1999 che fissa gli effetti sopradescritti, come già specificato nel progetto di fusione del 23 luglio 1998, a partire dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione medesimo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torre Luigi

S-2731 (A pagamento).

THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 323430
REA di Milano n. 1339680
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10069330156

CIRIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Monforte n. 45
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 138662
REA di Milano n. 776476
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863080156

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504, 3° comma del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione redatto in data 20 gennaio 1999, n. 158136/12761 di repertorio notaio Francesco Cavallone di Milano, registrato a Milano il 25 gennaio 1999 (atti pubblici) iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 29 gennaio 1999.

Fusione per incorporazione della società Ciria S.r.l. - Costruzione Impianti Rappresentanze Industriali Appalti, con sede legale in Milano, corso Monforte n. 45 e sede amministrativa in Assago, Milanoofiori, strada 1, palazzo F2, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 138662, REA di Milano n. 776476, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863080156 nella società Thermal Ceramics Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20 e sede amministrativa in Casalpusterlengo, via delle

Rogge n. 6, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 323430, REA di Milano n. 1339680, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10069330156.

Incorporata posseduta al 100% dalla incorporante; non c'è rapporto di cambio, né è stabilito nulla riguardo alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e alla data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Ai fini contabili e ai fini fiscali la fusione decorre dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti riservati ai soci, ai possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis la fusione ha effetto dal 1° aprile 1999. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 gennaio 1999.

Casalpusterlengo, 18 febbraio 1999

Thermal Ceramics Italiana S.r.l.
Un amministratore: Luciano Belloni

S-2738 (A pagamento).

AGRI - S.p.a. - A.G.

Sede sociale in Bolzano, via Isarco n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 14563
Codice fiscale n. 01313780213

SOLARIS ENERGIA - S.p.a. - A.G.

Sede sociale in Bolzano, via Lancia n. 2
Capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 20869
Codice fiscale n. 02342320245

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
del 14 dicembre 1998

- Società partecipanti alla fusione:
 - Società incorporante: Agri S.p.a. - A.G. sopra generalizzata;
 - Società incorporata: Solaris Energia S.p.a. sopra generalizzata.
 - Lo statuto della incorporante viene modificato all'art. 3 «oggetto sociale» ed è allegato sotto la lettera A (omissis).
 - 4. - 5. I punti richiamati ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non avranno esecuzione in quanto le azioni della incorporata sono interamente possedute dalla incorporante.
 - Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno impunte al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.
 - 8. Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Bolzano in data 30 dicembre 1998.

p. Agri S.p.a. - A.G.
Il presidente: Giovanni Podini

C-4483 (A pagamento).

AQUILEIA - S.r.l.

VILLASANTA '96 - S.r.l.

Progetto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:
Aquila S.r.l., società unipersonale, con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Fropa n. 34, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 27788 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1166495, incorporante,

Villasanta '96 S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Frova n. 34, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 3005 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 0237942, incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate è, anche ai fini delle imposte sui redditi, stabilita al 1° gennaio 1999.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non ricorrono i presupposti per l'applicazione dei punti 3, 4 e 5 del comma primo dell'art. 2501 del Codice civile e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun trattamento per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese il giorno 19 febbraio 1999, ai numeri PRA/31057 e PRA/31067.

Ing. De Luigi Gianfranco.

M-878 (A pagamento).

SAINT-GOBAIN VETRO ITALIA - S.p.a.

V.I.S. - S.p.a.
Vetro Italiano di Sicurezza

DUESSE - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 - 4° comma Codice civile)

In data 21 dicembre 1998, con atto a rogito notaio Francesco Guasti di Milano, n. 28852 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. con sede legale in Pisa, via Ponte a Piglieri n. 2, capitale sociale L.105.247.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 3556, Tribunale di Pisa, della V.I.S. S.p.a. - Vetro Italiano di Sicurezza con sede legale in Trezzano Sul Naviglio, via Boccaccio n. 87, capitale sociale L. 18.487.410.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225536, Tribunale di Milano e della Duesse S.p.a. in liquidazione, con sede legale in Montichiari (Brescia), zona industriale, località Fascia d'oro, via Arturo Mercanti n. 17, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 18034, Tribunale di Brescia.

Poiché l'intero capitale delle Società incorporate si trovava interamente nel portafoglio della società incorporante, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società assorbite.

La fusione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia della fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni e dell'art. 11 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Non era previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistevano portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non era previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato:

per V.I.S. S.p.a. - Vetro Italiano di Sicurezza depositato presso il registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1998 ed iscritto in pari data;

per Duesse S.p.a. in liquidazione depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 28 dicembre 1998 ed iscritto in pari data;

per Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pisa il 29 dicembre 1998.

Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.
Il vice-presidente: dot. Robert Pasquier

S-2883 (A pagamento).

OFFICINE CARDI - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Verona, via A. Berardi, n. 36
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 2991/53453 REA
Codice fiscale n. 00212950232

Estratto dell'atto di scissione del 22 gennaio 1999
(art. 2504-*novies*, art. 2504 Codice civile)

1. La società scissa «Officine Cardi S.p.a.» mantiene invariata la propria denominazione sociale e il proprio capitale sociale.
2. L'operazione prevede la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata «Immobiliare Berardi S.p.a.» con sede in Verona, Via A. Berardi n. 36, con capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
3. La scissione è avvenuta senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società beneficiaria è stato attribuito ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni;
4. La scissione fa efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Verona in cui è stata iscritta la società beneficiaria;
5. Le azioni della costituenda società beneficiaria hanno godimento dalla data di costituzione della stessa;
6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;
7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore di amministratori di alcuna tra le società partecipanti alla scissione;
8. L'atto di scissione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 3 febbraio 1999 giusta ricevuta di presentazione n. PRA.74457719997CVR0345.

p. Officine Cardi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cardi Roberto

S-2864 (A pagamento).

FIMA - S.p.a.

Bolzano, via Galliei, n. 20
Capitale sociale L. 2.958.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 15914

ELMA - S.p.a.

Bolzano, via Pacher, n. 16
Capitale sociale L. 7.641.860.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 18356

AGRI - S.p.a. - A.G.

Bolzano, via Isarco, n. 6
Capitale sociale L.12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 14563

ALTSTADTBAU - S.r.l. - G.m.b.H.

Bolzano, via Galliei, n. 14
Capitale sociale L. 838.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 30068/1998

Estratto dell'atto di scissione parziale non proporzionale

1. Società partecipanti alla scissione:
 - a) società scissa: Fima S.p.a., sopra generalizzata;
 - b) società beneficiarie: Elma S.p.a., Agri S.p.a. - A.G., e Altstadtbau S.r.l. - G.m.b.H.;
2. Statuti sociali: allegati sotto le lettere A, E, F e G (*omissis*);
3. Modalità di concambio come da progetto di scissione.

L'attribuzione avviene in misura non proporzionale rispetto alla partecipazione detenuta dai soci nella società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni o quote delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli attuali azionisti della società scissa a partire dalla data di efficacia della scissione stessa contro consegna delle azioni della società scissa, parzialmente da annullare.

5. Le azioni o quote delle società beneficiarie hanno godimento dal giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. La scissione ha efficacia, anche ai fini contabili e fiscali dal giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

7. 8. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le deliberazioni sono state iscritte al Registro Imprese di Bolzano in data 30 dicembre 1998.

p. Fima S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Podini

p. Elma S.p.a.

Il presidente: Patrizio Podini

p. Agri S.p.a.

Il presidente: Giovanni Podini

P. Altsstadtbau S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Podini

C-4484 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Seconda Sezione Penale

Il Tribunale composto da: dott. Roberto Lucisano, presidente; dott. Andrea P. Esposito, giudice; dott. SSA Gabriella Cappello, giudice, visti gli atti del procedimento penale n. 120/1998 RGT e 495/95 RGNR contro Galati Gregorio, nato a Montepaone il 28 marzo 1943, Suraci Salvatore, nato a Reggio Calabria il 12 marzo 1928, Mandaglio Antonio, nato a Reggio Calabria il 6 agosto 1951, Caccamo Antonio, nato a Messina il 18 settembre 1951 e Romeo Antonio Filippo nato a Reggio Calabria il 1° maggio 1947, imputati del reato di cui agli art. 110 c.p. e 2621 n. 1 Codice civile in Reggio Calabria il 26 giugno 1994 cita:

1) Abbaffati Rita, nata a Roccascaia (FR) il 1° dicembre 1946 e residente in Reggio Calabria alla via Crocefisso in 34; 2) Accordo Giuseppe Anna, nata a Molechio (RC) l'11 giugno 1941 e residente a Reggio Calabria alla via Mattia Preti n. 1 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Pellicano Antonio in data 11 novembre 1979); 3) Agostino Adriano, nato a Mammola (RC) il 23 aprile 1951 ed ivi residente in via O. Zavaglia n. 3 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Costantino Stefano in data 24 luglio 1981); 4) Agostino Antonio, nato a Pordarone (RC) il 21 gennaio 1948 e residente a Reggio Calabria alla via Galileo Galilei n. 21; 5) Aziello Roberto, nato a Gallico di Reggio Calabria il 12 settembre 1949 e residente in Reggio Calabria in via Sbarre Centrali n. 532 (ha acquistato le azioni, le quote e ragioni da Nato Filippo); 6) Alarino Diego, nato a Gallina di Reggio Calabria l'8 marzo 1953 e residente in Reggio Calabria alla via Arangea trav. I n. 3 (espulso dal Consiglio d'amministrazione in data 5 gennaio 1976); 7) Alarino Pietro, nato a Gallina di Reggio Calabria l'11 agosto 1948 e residente a Reggio Calabria alla via Arangea n. 7 (espulso dal Consiglio d'amministrazione in data 27 maggio 1994); 8) Albanese Santo, nato a Battipaglia (SA) il 18 luglio 1950 e residente a Reggio Calabria in viale Aldo Moro n. 11;

9) Alessi Vittorio, nato a Locri (RC) il 3 novembre 1934 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre Centrali, trav. 23 n. 3; 10) Allomonte Michele, nato a San Lorenzo (RC) il 17 novembre 1951 e residente a Reggio Calabria alla via Carcere Nuovo n. 16; 11) Ammendola Giuseppe, nato a Pellaro (RC) il 24 ottobre 1942 e residente in Reggio Calabria alla via Frangipane trav. 2 n. 16; 12) Aquino Antonio, nato a Lampedua (AG) il 21 novembre 1934 e residente a Reggio Calabria in via Reggio Campi rione F (ha presentato le dimissioni con lettera del 1° settembre 1980); 13) Arcudi Angiola, nata a Ravagnese (RC) il 30 gennaio 1942 e residente in Reggio Calabria viale Aldo Moro trav. Morabito n. 12; 14) Arcudi Consolato, nato a Reggio Calabria il 15 agosto 1946 ed ivi residente alla via Reggio Modena n. 37a (ha presentato le dimissioni in data 26 ottobre 1980); 15) Arturi Maria, nata a Reggio Calabria l'11 aprile 1951 ed ivi residente alla via Nazionale Pentimiele n. 198/A; 16) Ardissone Marco, nato a Trani (BA) il 1° gennaio 1947 e residente a Reggio Calabria in via Villini Svizzeri Dir. Gulli n. 9/B (ha presentato le dimissioni dal 1° aprile 1980); 17) Arena Rosario, nato a Roccalumera (ME) il 12 marzo 1942 e residente a Reggio Calabria alla via Lia n. 22; 18) Argentino Mariangela, nata a Reggio Calabria il 13 marzo 1945 ed ivi residente alla via Vittorio Veneto n. 87; 19) Arillotta Sergio, nato a Reggio Calabria il 22 dicembre 1933 ed ivi residente alla via Rausei n. 47; 20) Attinà Domenico, nato a Reggio Calabria il 23 agosto 1953 ed ivi residente in via G. Ferraris n. 1 (espulso per morosità dal Consiglio d'amministrazione in data 23 maggio 1981); 21) Basso Franca Teresa, nata a Reggio Calabria il 18 agosto 1945 e residente alla via S. Anna di Sbarre n. 5 (ha presentato le dimissioni il 15 marzo 1982); 22) Baesso Giacomo, nato a Reggio Calabria il 2 gennaio 1950 e ivi residente in via S. Giuseppe n. 77; 23) Barbaro Pasquale, nato ad Archi di Reggio Calabria il 24 ottobre 1952 e residente in Reggio Calabria in via Nazionale n. 103; 24) Barbutto Salvatore, nato a Reggio Calabria il 26 settembre 1930 ed ivi residente alla via Vico La Russa n. 3; 25) Barcella Alfredo, nato a Reggio Calabria il 5 febbraio 1952 ed ivi residente alla via Vico Scardella n. 30; 26) Barcella Raffaele, nato a Rodi il 18 gennaio 1941 e residente a Reggio Calabria alla via E. Melacrino n. 13 (ha presentato le dimissioni in data 23 marzo 1980); 27) Barrea Demetrio, nato a Ravagnese (RC) il 1° febbraio 1951 e residente a Croce Valantini n. 82; 28) Barreca Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 24 agosto 1939 ed ivi residente in via Flanco n. 3 (ha presentato le dimissioni in data 26 febbraio 1981); 29) Battaglia Silvana, nata a Reggio Calabria il 10 agosto 1951 ed ivi residente alla via Giuducca n. 35; 30) Bavera Lucrezia, nata a Reggio Calabria il 16 aprile 1951 ed ivi residente al Rione Marconi n. 2/a; 31) Bianco Giuseppe Vittorio Angelo, nato a Reggio Calabria il 14 gennaio 1957 ed ivi residente alla via Villini Svizzeri dir. Gulli n. 7; 32) Biondo Pietro, nato a Reggio Calabria il 2 giugno 1948 ed ivi residente alla via Sbarre Centrale n. 221; 33) Borrunati Paolo Giuseppe, nato a Catona di Reggio Calabria il 12 gennaio 1949 e residente in Reggio Calabria in viale V n. 10; 34) Bova Antonio, nato a S. Roberto (RC) il 25 luglio 1949 e residente in Reggio Calabria alla via Ravagnese Arangea n. 152; 35) Branca Alessandro, nato a Reggio Calabria il 16 aprile 1944 ed ivi residente alla via Lia Dir. I n. 15; 36) Brancati Carmelo, nato a Reggio Calabria il 14 aprile 1956 ed ivi residente alla via Aldo Moro n. 22 sc. A (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Silvestro Salvatore in data 11 novembre 1979), (ha presentato le dimissioni in data 26 ottobre 1980); 37) Brurrese Domenico, nato a Reggio Calabria il 29 luglio 1947 ed ivi residente al viale V Dir. Morabito n. 38 (ha venduto le quote, azioni e ragioni a Calabrò Silvio in data 30 settembre 1981); 38) Bruzzese Anna Aida, nata a Buenos Aires (Brasile) il 5 luglio 1955 e residente a Reggio Calabria alla via Crocefisso n. 42; 39) Bullace Domenico, nato a Seminara (RC) il 18 novembre 1928 e residente in Reggio Calabria in viale G. Ferraris n. 36; 40) Buonsanti Anita, nata a Reggio Calabria il 31 gennaio 1935 ed ivi residente alla via S. Giorgio Extra n. 2; 41) Buonsanti Salvatore, nato a Reggio Calabria l'11 febbraio 1947 ed ivi residente alla via Alfonso Frangipane II tr. Trapani n. 15; 42) Caccamo Antonio, nato a Messina il 18 settembre 1951 e residente a Reggio Calabria in via XXIV Maggio is. 176 n. 27 C/6; 43) Caccamo Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 16 novembre 1939 ed ivi residente in via Itria n. 27 scala A (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Pellegrino Pietro in data 30 gennaio 1982); 44) Caiazzo Antonio, nato a Portici (NA) il 21 gennaio 1936 e residente a Reggio Calabria alla via Viale V. delFINO n. 51; 45) Calabrese Domenico, nato a S. Roberto (RC) il 9 dicembre 1947 e residente in Reggio Calabria alla via Arangea, trav. I, Genova n. 7; 46) Calabrò Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 6 dicembre 1935 ed ivi residente alla via F. Andiloro n. 11/F (ha presentato le dimissioni in data 30 settembre 1981); 47) Calabrò Maria, nata a Reggio Calabria il 24 dicembre 1906 e ivi residente alla via S. Anna, pal. Ente Edilizio n. 30; 48) Calabrò Silvio, nato a Reggio Calabria il 4 agosto 1948 e residente in Reggio

Calabria in via Gebbione n. 7/C (ha acquistato le quote, azioni e ragioni del socio Bruzzone Domenico autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 settembre 1981); 49) Calabro Giovanni, nato a Motta San Giovanni (RC) il 13 luglio 1946 e residente a Reggio Calabria alla via Aspromonte n. 27; 50) Calafone Guido, nato a Reggio Calabria il 13 agosto 1938 ed ivi residente alla via Lia n. 2 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Laganà Arturo in data 15 marzo 1982);

51) Cama Domenico, nato a Reggio Calabria il 12 novembre 1944 ed ivi residente alla via Caserma, trav. priv. n. (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Versace Domenico in data 24 luglio 1981); 52) Cama Mattia, nato a Reggio Calabria il 7 dicembre 1947 ed ivi residente alla via A. Vespucci n. 12 (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Michelizzi Ferdinando Aldo in data 10 marzo 1979); 53) Campolo Anna, nata a Ravagnese di Reggio Calabria il 25 agosto 1951 e residente a Reggio Calabria alla via Trabacchetto II n. 48; 54) Andrea Salvatore Giuseppe, nato a Villa S. Giuseppe (RC) il 24 aprile 1952 e residente in Reggio Calabria alla via Montello s. 15; 55) Cangelosi Giovanni, nato in Pantagna (TP) il 20 febbraio 1955 e residente a Reggio Calabria alla via Gebbione n. 1/L (socio dichiarato recesso per morosità in data 20 luglio 1979); 56) Cannizzaro Antonino, nato a Palmi (RC) il 29 aprile 1911 ed ivi residente in via Dante S1E; 57) Cannizzaro Vincenzo, nato a Santo Stefano di Aspromonte il 26 aprile 1946 ed ivi residente alla via Verdigrano n. 9; 58) Cantore Giuseppe, nato a Bova Superiore (RC) il 1° gennaio 1932 e residente a Reggio Calabria alla via Locri n. 1 (ha presentato dimissioni con lettera del 1° dicembre 1980); 59) Capuro Tarquinia, nata a Reggio Calabria il 19 gennaio 1945 ed ivi residente alla via Gebbione n. 1; 60) Caratuzzo Pippino Santa, nata a Palmi (RC) il 10 maggio 1950 e residente a Reggio Calabria via Trabacchetto n. 18; 61) Carbone Giovanni, nato a Oppido Mamertina (RC) il 15 dicembre 1933 e residente a Reggio Calabria in via Paolo Pellicano n. 3; 62) Carbone Rosalba, nata a Seminara (RC) il 28 agosto 1967 e residente a Reggio Calabria alla via E. Cuzzocrea n. 14; 63) Cardile Beatrice, nata a Reggio Calabria il 28 agosto 1947 ed ivi residente alla via S. del Fosso n. 56 (ha presentato le dimissioni in data 26 febbraio 1981); 64) Cardile Giovanna, nata a Reggio Calabria il 12 ottobre 1942 ed ivi residente alla via Viale V. traversa Morabito n. 23 (ha presentato le dimissioni in data 26 febbraio 1981); 65) Caridi Antonino, nato a Reggio Calabria il 25 settembre 1947 ed ivi residente alla via Sbarre Superiori, trav. Marconi n. 35 (ha presentato le dimissioni con lettera del 4 settembre 1979); 66) Caridi Michela Angelo, nato a Pellaro di Reggio Calabria il 2 novembre 1944 e residente a Reggio Calabria in via E. Cuzzocrea n. 13 (ha presentato dimissioni con faccandomanda 23 settembre 1980); 67) Carlizzi Domenico, nato a Laureana di Borrello (RC) il 4 agosto 1938 e residente in Reggio Calabria alla via Argine Calopinace, rione Palazzina n. 8; 68) Casciano Carmela, nata a Reggio Calabria il 15 dicembre 1947 ed ivi residente alla via Melissari n. 20 (ha presentato le dimissioni in data 6 aprile 1979); 69) Casile Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 9 settembre 1946 ed ivi residente alla via Pio XI n. 142; 70) Castiglioni Marco, nato a Busto Arsizio (VA) il 13 novembre 1946 e residente a Reggio Calabria alla via S. Giuseppe, 2° trav. n. 15; 71) Casarese Bruno, nato a Catofaro (RC) il 4 novembre 1936 e residente in Reggio Calabria alla via Sbarre Centrali, trav. Scopelliti n. 35 (ha presentato dimissioni con lettera del 3 novembre 1979); 72) Chilla Carlo, nato a Reggio Calabria il 14 novembre 1950 ed ivi residente alla via Vicco Itria n. 19/B; 73) Chiofala Leona, nata a Reggio Calabria l'8 novembre 1953 ed ivi residente alla via Pio XI n. 134; 74) Chirco Antonino, nato a Reggio Calabria il 9 novembre 1928 e alla via Domenico Chiesa n. 2 (espulso dal C.A. in data 27 maggio); 75) Chirico Santa, nata a Reggio Calabria il 14 settembre 1948 ed ivi residente alla via Nuova Modena, sala B int. 5 (ha presentato le dimissioni in data 15 marzo 1982); 76) Cilione Antonino, nato a Reggio Calabria il 18 aprile 1949 ed ivi residente alla via Ibis s. 48 n. 15; 77) Civione Teresa, nata a Reggio Calabria il 25 aprile 1936 ed ivi residente in via Sbarre n. 11; 78) C. E. 78) Ciral dini Romano, nato a Tropea (VV) il 4 ottobre 1943 e residente a Reggio Calabria in via Polissena n. 25 (ha acquistato le azioni, le quote e ragioni dal socio Fiachi Giuseppe in data 24 luglio 1981); 79) Circo Carmela, nata a Montebello Jonico (RC) il 20 maggio 1952 e residente in Reggio Calabria in via Locri n. 1; 80) Circo Domenico, nato a Montebello Jonico (RC) l'8 settembre 1943 e residente in Reggio Calabria alla via S. Anna, II tronco n. 16/D; 81) Ciro Aurelio, nato a Reggio Calabria il 2 marzo 1941 ed ivi residente alla via Loreto n. 21; 82) Coletta Giuseppe, nato a Samo (RC) il 1° giugno 1941 e residente in Reggio Calabria alla via Viale V. 1° trav. Scordino n. 45; 83) Comandè Domenicantonio, nato a Delianova (RC) il 17 novembre 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre C., trav. Scopelliti n. 46; 84) Condopodero Emilio, nato a Brolo (ME) il 15 giugno 1926 e residente a Reggio Calabria in via Sbarre C.1, trav. 23 n. 34; 85) Confido Tommaso,

nato a Reggio Calabria il 10 marzo 1950 ed ivi residente alla via Modena S. Sperato, palazzina n. 14 int. 2; 86) Costantini Stefano, nato a dargoni (RC) il 15 settembre 1940 e residente a Reggio Calabria alla via Scilla n. 67 (ha acquistato le quote, azioni e ragioni dal sig. Agostino Adriano in data 24 luglio 1981); 87) Costantino Vincenzo, nato a Podargoni (RC) il 7 novembre 1915 ed ivi residente alla via Bordinò n. 27; 88) Costarella Fausto, nato a Reggio Calabria il 18 maggio 1950 ed ivi residente alla via Gelsomino n. 21; 89) Costarella Fausto, nato a Reggio Calabria il 22 ottobre 1941 ed ivi residente alla via Gelsomino n. 7 (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Lofaro Pietro in data 24 luglio 1981); 90) Cotronei Antonio, nato a Sambatello (RC) il 5 luglio 1946 e residente in Reggio Calabria alla via Friuli, dir. II n. 6; 91) Corosone Matteo, nato a Reggio Calabria il 10 maggio 1939 ed ivi residente alla via delle Ginestre n. 8 (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Scopelliti Antonio); 92) Crea Eugenio, nato a Reggio Calabria il 28 luglio 1930 ed ivi residente in via Mattia Preti n. 1/F; 93) Crea Giuseppe, nato a Villa S. Giovanni (RC) l'11 maggio 1936 e residente a Reggio Calabria in via G. Arcovito n. 22 (ha presentato le dimissioni con lettera del 7 luglio 1979); 94) Crea Paolo, nato a Reggio Calabria il 4 dicembre 1939 ed ivi residente alla via Cappuccinelli dir. Zagarella n. 14 (espulso in data 27 maggio 1994); 95) Cristarella Giuseppe, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 30 aprile 1930 e residente in Reggio Calabria alla via Paolo Pellicano n. 23/a (recesso da socio ed amministratore in data 18 maggio 1980); 96) Cristiano Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 2 aprile 1943 ed ivi residente in via Caserta, crocevia vico Ln. 5 (ha presentato le dimissioni con lettera del 7 luglio 1981); 97) Crucini Bruno, nato a Reggio Calabria il 14 settembre 1940 e ivi residente alla via S. Antonio n. 25 (dichiarato recesso nella seduta del C.A. del 10 luglio 1979); 98) Crupi Francesco, nato a Gallico (RC) il 2 giugno 1932 e residente a Reggio Calabria in via Nazionale Pentemile n. 202; 99) Crupi Giovanni, nato a Reggio Calabria il 25 febbraio 1947 ed ivi residente alla via Melarcono n. 58 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Triolo Pasquale in data 24 luglio 1981); 100) Crupi Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 14 dicembre 1948 e residente a Gallico (RC) via Casa Savoia n. 32 (ha venduto le azioni al sig. Porchi Giorgio autorizzato dal C.A. nella seduta del 24 luglio 1981);

101) Crupi Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 14 dicembre 1948 e residente a Gallico (RC) alla via di S. Antonio n. 321 (ha presentato le azioni al sig. Porchi Giorgio in data 24 luglio 1981); 102) Crupi Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 28 agosto 1944 ed ivi residente alla via De Nava n. 84; 103) Cutrupi Sebastiano, nato a Reggio Calabria il 3 agosto 1957 e residente in Gallina (RC) alla via Caserma n. 25; 104) D' Aquanno Giuseppe, nato a Tunisi (Tunisia) il 23 febbraio 1946 e residente a Reggio Calabria via III Giuffrè n. 23; 105) Dascola Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 26 novembre 1945 e ivi residente al largo Ponte Calopinace n. 22 (ha venduto le quote al sig. Neri Giuseppe accolta dal C.A. in data 24 luglio 1981); 106) Datola Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 23 agosto 1948 ed ivi residente alla via Sילו n. 7; 107) De Benedetto Gemma, nata a Reggio Calabria il 26 agosto 1946 ed ivi residente alla via Viale Aldo Moro trav. Morabito n. 4; 108) De Blasio Maria Concetta, nata a Reggio Calabria il 4 settembre 1952 e residente alla via Aschene Prolto, n. 38; 109) De Diego Pietro Luisa, nata a Mormanno (CS) il 19 gennaio 1931 e residente a Reggio Calabria via Roma n. 3; 110) De Pino Lidia Caterina Anna, nata a Calanna (RC) il 1° agosto 1943 e residente a Reggio Calabria alla via Giorgia n. 69 s. n. 22; 111) De Grazia Antonino, nato a Reggio Calabria l'8 gennaio 1945 ed ivi residente alla via Ipponio n. 95; 112) De Lorenzo Antonino, nato a Reggio Calabria il 21 ottobre 1950 ed ivi residente alla via Viale Aldo Moro trav. II n. 11; 113) De Marco Carlo, nato a Lucca il 21 aprile 1943 e residente a Reggio Calabria Salita Zerbi, n. 29; 114) De Marco Guido Adriano, nato a Scido (RC) il 27 dicembre 1937 e residente a Villa S. Giovanni (RC) via Umberto, 13; 115) De Santis Lidia in Cosenza, nata a Trapani il 15 settembre 1937 e residente in Reggio Calabria alla via Sbarre Superiori dir. Lombardo n. 55; 116) De Santis Bruno Antonino, nato a Reggio Calabria il 1° febbraio 1950 ed ivi residente trav. Privata n. 22 (ha presentato le dimissioni in data 20 maggio 1982); 117) De Stefano Filippo, nato a Reggio Calabria il 3 marzo 1971 ed ivi residente alla via Galileo Ferraris n. 115; 118) Delfino Antonino, nato a Reggio Calabria il 21 luglio 1953 e ivi residente alla via S. Pietro n. 7 (ha presentato dimissioni accolte con nella seduta del 15 marzo 1982); 119) Delfino Giovanni, nato a Reggio Calabria il 18 maggio 1959 ed ivi residente alla via Cappuccinelli 2 trav. Labate n. 4; 120) Delfino Natalina, nata a Reggio Calabria il 10 febbraio 1963 ed ivi residente alla via Enotria n. 53; 121) Di Lorenzo Basilio, nato a Reggio Calabria il 21 gennaio 1949 ed ivi residente alla via Sbarre Inferiore a monte palazzine n. 67 (ha presentato le dimissioni con lettera del 24 ottobre 1980); 122) Di Lorenzo Gemma, nato a Reggio Calabria il 6 maggio 1946 ed ivi resi-

dente viale Quinto dir. Morabito n. 3; 123) Di Tulio Domenico, nato a Roma il 27 maggio 1939 e residente a Reggio Calabria alla via Vittorio Veneto n. 57; 124) Falcomatà Rocco, nato a Reggio Calabria il 6 febbraio 1933 ivi residente alla via Ceci n. 4; 125) Fano Onofrio, nato a San Severo (FG) l'11 giugno 1958 e residente alla via s.s. 106, 1° Tronco n. 107; 126) Federico Paolo, nato a Reggio Calabria il 26 gennaio 1951 ed ivi residente in via Sarcinello, 15; 127) Feola Eduardo, nato a Arinola (CE) il 15 marzo 1934 e residente a Reggio Calabria alla via Provinciale n. 246 Gallina (RC) (ha presentato le dimissioni in data 26 ottobre 1980); 128) Ferraro Francesco, nato a Podagorini di Reggio Calabria il 5 giugno 1951 e residente a Reggio Calabria in viale Aldo Moro trav. XI n. 17 (ha presentato le dimissioni con lettera del 10 luglio 1981); 129) Festa Francesco Severo, nato a Avigliano il 22 gennaio 1950 e residente a Reggio Calabria alla via Francesco Baracca n. 15; 130) Ficcar Anna, nata a Gallina (RC) il 14 giugno 1917 e residente a Reggio Calabria via Varese n. 12; 131) Ficcar Demetrio, nato a Reggio Calabria il 2 gennaio 1947 e ivi residente alla via Vecchia Provinciale Archi n. 41; 132) Filardi Rocco, nato a Caulonia il 12 luglio 1953 e residente in Reggio Calabria alla via Pio XI vic. Gulli, 24/C (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Sciùbia Andrea autorizzato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 24 luglio 1981) - (ha presentato le dimissioni da socio, accolta dal Consiglio d'amministrazione il 16 novembre 1982); 133) Fiore Francesco, nato a Reggio Calabria il 27 marzo 1946 ed ivi residente alla via Casale Crotone n. 9 (ha presentato le dimissioni in data 20 maggio 1982); 134) Flachi Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 12 febbraio 1926 ed ivi residente alla via Argine Capinacce destro S. Anna (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Girolini Romano il 4 luglio 1981); 135) Foderaro Vito Nicola, nato a Reggio Calabria ed ivi residente alla via 4 novembre n. 17; 136) Fontana Antonino, nato a Seminara (RC) il 4 gennaio 1927 domiciliato a Reggio Calabria via Stadio a Monte, 27; 137) Fortugno Silvana, nata a Reggio Calabria il 16 giugno 1952 ed ivi residente in viale Aldo Moro trav. Scordino, 45; 138) Foti Antonino, nato a Reggio Calabria il 12 febbraio 1947 ed ivi residente al viale V. Tr. B. n. 32 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 139) Foti Antonio, nato a Reggio Calabria il 12 dicembre 1947 ed ivi residente al viale V. Tr. B. n. 32 (presenta dimissioni con lettera del 29 ottobre 1979, accolta dal Consiglio d'amministrazione dal 25 marzo 1980); 140) Foti Bruno, nato a Reggio Calabria il 20 novembre 1944 e ivi residente alla via Sbarre Centrali n. 241. Vendute le azioni alla sig.ra Tarantino Anna autorizzato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 24 luglio 1981; 141) Foti Pasquale Eugenio, nato a Reggio Calabria il 14 maggio 1948 ed ivi residente alla via S. Giuseppe trav. 8 n. 19; 142) Foti Rosario, nato a Furci Siculo (ME) il 23 luglio 1946 e residente in Reggio Calabria alla via Aldo Moro trav. B. n. 8; 143) Foti Salvatore, nato a Reggio Calabria il 7 marzo 1952 ed ivi residente alla via Trieste n. 1; 144) Franco Aldo Natale, nato a Reggio Calabria il 13 maggio 1948 ed ivi residente alla via Galvani n. 9; 145) Franco Michele, nato a Reggio Calabria l'8 aprile 1945 e ivi res. alla via Galvani n. 9; 146) Fuglii Amedeo, nato a Reggio Calabria l'11 luglio 1952 ed ivi residente in C. Portanova n. 27; 147) Furù Pierluigi, nato a Reggio Calabria il 27 settembre 1968 ed ivi residente alla via Itria n. 32; 148) Gaetano Francesco, nato a San Roberto (RC) l'8 settembre 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Aldo Moro trav. Morabito n. 33 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 149) Galati Gregorio, nato a Montepaone (CZ) il 28 marzo 1943 e residente a Reggio Calabria alla via V. Cannizzaro n. 23; 150) Galvano Francesco, nato a Pozzallo (RG) il 17 aprile 1952 e residente a Reggio Calabria alla via Verdrame n. 96;

151) Gatto Flavia, nata a Reggio Calabria il 29 gennaio 1935 ed ivi residente alla via Mercalli n. 16 (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Gatto Rosa in data 11 novembre 1979); 152) Gatto Pasquale, nato a Reggio Calabria il 8 dicembre 1952 e ivi residente in via Provinciale S. Cristoforo Prumo Dir. Privata n. 9; 153) Gatto Rosa, nata a Reggio Calabria il 1° marzo 1945 ed ivi residente alla via Mercalli n. 26 (ha acquistato le azioni le quote e ragioni del socio Gatto Flavia in data 11 novembre 1979); 154) Gattuso Antonino, nato a Motta S.G. (RC) il 21 ottobre 1912 e residente in Reggio Calabria, Salita Zerbi, 8/I; 155) Gattuso Demetrio, nato a Reggio Calabria il 13 maggio 1953 ed ivi residente alla via Esperia n. 72; 156) Gattuso Italia Rita, nata a Reggio Calabria il 9 giugno 1948 ed ivi residente in via Pio XI, n. 65; 157) Gattuso Lorenzo, nato a Reggio Calabria il 19 maggio 1939, ed ivi residente alla via Salita Zerbi Tr. n. 8/I (espulso dal Consiglio d'amministrazione in data 27 maggio 1994); 158) Gattuso Maria, nata a Reggio Calabria il 5 aprile 1946 ed ivi residente in via Salita Zerbi Tr. n. 8/I; 159) Gattuso Novese Domenico, nato a Reggio Calabria il 4 gennaio 1941 e residente a S. Domenica di Tauri, 1; 160) Ghittoni Giorgio, nato a Polistena (RC) il 6 febbraio 1949, Reggio Calabria viale Ammendola n. 4 n. 49;

161) Giansiracusa Antonino, nato a Pedaggi di Carientini (SR) il 15 dicembre 1949 e residente a Reggio Calabria alla via G. Tommasini n. 1/A (ha presentato le dimissioni in data 20 luglio 1979); 162) Gioffrè Vincenzo, nato a Seminara (RC) il 5 marzo 1929 ed ivi residente in via Forcella, 73; 163) Giordano Antonino, nato a Reggio Calabria il 2 giugno 1939 ed ivi residente alla via Reggio Modena n. 50/I; 164) Giordano Bruno, nato a Reggio Calabria il 17 novembre 1951 ed ivi residente in via Statale, 18 I tratto n. 87 - Archi (RC) (ha presentato le dimissioni accolte dal Consiglio d'amministrazione del 6/82); 165) Giordano Consolato, nato a Reggio Calabria il 4 luglio 1950 ed ivi residente alla via Sbarre Sup. n. 10/B; 166) Giordano Sebastiano, nato a Reggio Calabria il 5 novembre 1951 ed ivi residente in viale Aldo Moro trav. I Nicotri n. 14; 167) Giudizini Giustina, nata a Reggio Calabria il 19 maggio 1931 ivi residente in via Magna Grecia n. 1/F (dichiarata recessa per morosità in data 18 maggio 1980); 168) Gioiandaro Domenico, nato a Reggio Calabria il 18 marzo 1954 ed ivi residente alla via Pio XI n. 114; 169) Gorgone Salvatore, nato a S. Lorenzo (RC) il 16 febbraio 1930 e residente a Reggio Calabria alla via Bolzano n. 34; 170) Greco Francesco Antonio, nato a Reggio Calabria il 30 agosto 1956 ed ivi residente alla via Statale, 18 2° Tratto n. 157 Archi (RC); 171) Grego Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 27 novembre 1934 e ivi residente alla via Delle Ginestre n. 23; 172) Grillone Diego, nato a Crotone il 9 luglio 1949 e residente a Reggio Calabria in viale Aldo Moro trav. Morabito n. 55; 173) Grillone Domenico, nato a Reggio Calabria il 5 febbraio 1950 ed ivi residente via Musolini n. 108 int. 3 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni da Pascale Mario il 30 novembre 1981); 174) Gullì Concetta Ilaria, nata a Reggio Calabria il 31 agosto 1968; 175) Gullì Laureana di Borrello alla via Cavour n. 51; 175) Gullì Pantaleo, nato a Serrata il 6 agosto 1925 e residente a Laureana di Borrello (RC) alla via Cavour n. 51; 176) Iannone Clemente, nato a Reggio Calabria il 18 settembre 1946 ed ivi residente alla via Cardinale Portanova n. 154; 177) Ieracitano Natale, nato a Reggio Calabria il 10 gennaio 1945 ed ivi residente alla via Vito Inferiore n. 27; 178) Iero Concetta, nata il 14 dicembre 1942 ed ivi residente, al n. 34/E; 179) Iero Demetrio Antonio, nato a Grottefranca (RC) il 4 agosto 1952 e residente a Ierace Ierace viale Abbuzzo n. 38/A; 180) Iero Maritana, nata a Reggio Calabria il 31 agosto 1938 ed ivi residente alla via Trieste n. 1; 181) Imbalzone Pasquale, nato a Reggio Calabria il 24 settembre 1949 ed ivi residente alla via Aldo Moro trav. 2° Nicolò n. 4; 182) Infantino Angiola, nata a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 1° gennaio 1945 e residente in S. Eufemia d'Aspromonte e domiciliata in Villa S.G. via Umberto, 13; 183) La Villa Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 1° settembre 1948 ed ivi residente alla via Contrada Careri n. 22; 184) Labriola Luigi, nato a Napoli il 28 giugno 1940 e residente in Reggio Calabria in via Loreto n. 0 (ha presentato dimissioni il 20 dicembre 1979); 185) Lagani Antonino Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1965 ed ivi residente alla via Aurora n. 7/5; 186) Lagani Arturo, nato a Reggio Calabria il 5 luglio 1941 ed ivi residente in via Casaltono n. 105 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Calaforo Guido autorizzato dal Consiglio d'amministrazione il 15 marzo 1982); 187) Lagani Augusto Fortunato, nato a Reggio Calabria il 2 febbraio 1939 ed ivi residente in via Caserma n. 13/7; 188) Lagani Antonino, nato a Gallina (RC) il 13 maggio 1927 e residente a Reggio Calabria alla via Sarcinello n. 6 (dichiarato recesso per morosità in data 20 luglio 1979); 189) Lagani Demetrio, nato a Reggio Calabria il 18 settembre 1953 ed ivi residente alla via Sarcinello n. 6 (socio dichiarato recesso per morosità in data 20 luglio 1979); 190) Lagani Giovanni, nato a Reggio Calabria il 20 maggio 1947 ed ivi residente alla via Statale, 106, 3° tratto n. 127 San Leo Pellaro (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Pezzano Domenico in data 12 ottobre 1981); 191) Lagani Giuseppe Orlando, nato a Reggio Calabria l'8 luglio 1938 ed ivi residente alla via Aurora n. 7; 192) Lagani Pietro, nato a Reggio Calabria il 21 settembre 1948 ed ivi residente alla via Sbarre Trav. trav. 23 n. 54 (ha venduto le azioni, quote e ragioni alla sig.ra Racco Maria in data 24 luglio 1981); 193) Lagani Sant'Antonio Francesco, nato a Pellaro (RC) il 1° novembre 1958 ed ivi residente alla via Nazionale n. 17; S. Leo; 194) Larizza Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 9 gennaio 1942 e residente alla via Sbarre Inf. vic. Cicco n. 20 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Marsala Silvia in data 10 ottobre 1981); 195) Latella Giuseppe, nato ad Arasi (RC) il 12 giugno 1942 e residente in Reggio Calabria in via San Giuseppe TV traversa n. 5 (ha presentato le dimissioni in data 11 novembre 1979); 196) Lux Rosario, nato a Pantelleria (TP) il 18 ottobre 1944 e residente in Reggio Calabria in via Sbarre Inferiore n. 25 (dichiarato recesso per morosità dal 20 luglio 1979); 197) Lazzarini Maria Grazia, nata a Reggio Calabria l'8 marzo 1957 ed ivi residente alla via Salita Zerbi trav. 2 scala B/I; 198) Lentini Giuseppe, nato a Varapodio (RC) il 23 marzo 1929 ed ivi residente alla via Cappuccinelli n. 12;

199) Leonardo Consolato, nato a Gallina (RC) il 15 novembre 1923 e residente a Torino via Lancia n. 92 int. 10 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni di Ventura Stefano in data 26 febbraio 1981); 200) Leotta Maria Gabriella, nata a Giarre (CT) il 29 ottobre 1952 e residente a Reggio Calabria via Mantova trav. priv. I n. 13 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Velardi Raffaele autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 luglio 1981);

201) Liotta Carlo, nato a Reggio Calabria il 1° maggio 1943 ed ivi residente alla via Willemrin n. 2; 202) Lo Faro Pietro, nato a S. Alessio D'Aspromonte (RC) il 10 ottobre 1942 e residente a Reggio Calabria alla via Fratelli Spagnuolo n. 51 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni di Costarella Fausto in data 24 luglio 1981) (ha presentato le dimissioni in data 16 novembre 1982); 203) Lo Schiavo Carmelo, nato a Palmi (RC) l'11 gennaio 1946 e residente in Reggio Calabria alla via Pio XI n. 69 (sostituito in data 25 maggio 1982, dalla moglie Gattuso Italia per avvenuto decesso); 204) Loddò Antonio, nato a Reggio Calabria il 25 agosto 1952 ed ivi residente alla via Montè San Michele s. 14-bis n. 2 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al signor Lodi in data 24 luglio 1981); 205) Loddò Nicola, nato a Reggio Calabria il 20 luglio 1940 ed ivi residente alla via Enotria is. 23-bis n. 95 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Veltri Ezio in data 24 luglio 1981); 206) Loddò Patrizia Antonia, nata a Reggio Calabria il 16 ottobre 1958 ed ivi residente alla via Zara Isol. 34 n. 10; 207) Logoteta Francesco, nato a Reggio Calabria il 26 maggio 1949 ed ivi residente alla via delle Ginestre n. 1; 208) Maccarrone Francesco, nato a Reggio Calabria il 3 dicembre 1943 ed ivi residente alla via Nicola Furnari n. 59 (ha presentato le dimissioni in data 30 settembre 1981); 209) Macheda Iolanda, nata a Reggio Calabria il 25 ottobre 1950 ed ivi residente alla via Ciccarelli; 210) Macrì Clara, nata a Taurianova (RC) il 18 luglio 1943 e residente a Reggio Calabria in via Ravagnese n. 193; 211) Maresano Domenico, nato a Bagaladi (RC) l'11 febbraio 1948 e residente a Reggio Calabria in via Pasquale Andloro n. 103; 212) Maffucci Mariantonina, nata a Calitri (AV) il 4 aprile 1939 e residente in Reggio Calabria in via Reggio Campirone A. n. 10; 213) Maffrì Giuseppe, nato a Delianova (RC) il 7 settembre 1945 ed ivi residente alla via Aspromonte n. 84; 214) Maglia Maria, nata a Messina il 26 ottobre 1943 e residente a Reggio Calabria alla via Pavia privata n. 4; 215) Malara Domenica, nata a Delianova (RC) il 10 maggio 1951 e residente a Reggio Calabria al viale V. tr. Nerri n. 13 (ha presentato le dimissioni con lettera del 15 settembre 1980); 216) Malara Daniela, nata a Reggio Calabria il 13 giugno 1951 e residente Laureana di Borrello alla via Corso Umberto I (ha presentato le dimissioni in data 15 marzo 1982); 217) Malara Giovanna, nata a Reggio Calabria il 13 giugno 1948 ed ivi residente via XXI Agosto n. 68 (ha presentato le dimissioni in data 15 marzo 1982); 218) Malara Giovanni, nato a Reggio Calabria il 7 febbraio 1949 ed ivi residente alla via Carcere Nuovo n. 16; 219) Malara Giuseppina Nadia, nata a Reggio Calabria il 15 marzo 1954 ed ivi residente alla via Graziella n. 2; 220) Malara Patrizia, nata a Reggio Calabria il 1° novembre 1957 ed ivi residente in via XXI Agosto n. 68 (ha presentato le dimissioni in data 15 marzo 1982); 221) Malluzzo Luigi, nato a Roma il 31 gennaio 1949 e residente a Reggio Calabria alla via Marvasi n. 43 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Miano in data 14 agosto 1982); 222) Mani Antonio, nato a Reggio Calabria il 6 agosto 1951 ed ivi residente alla via Pio XI Dr. Privata n. 41; 223) Mannino Rita, nata a Reggio Calabria il 27 agosto 1958 ed ivi residente alla via Demetrio Tripepi n. 4/A; 224) Marafucci Francesco, nato a Reggio Calabria il 12 febbraio 1942 ed ivi residente al viale V. trav. A. privata n. 5 (espulso con delibera del Consiglio d'amministrazione in data 27 gennaio 1994); 225) Marino Bruno, nato a Reggio Calabria il 10 novembre 1947 ed ivi residente alla via Pio XI trav. 4 n. 16; 226) Marino Giuseppe, nato a Catania il 20 marzo 1948 e res. in Reggio Calabria al viale V. n. 22, scala C int. 6; 227) Marino Vincenzo, nato a Gallina di Reggio Calabria il 31 luglio 1940 e residente in Reggio Calabria alla via delle Ginestre n. 8 (ha presentato le dimissioni con raccomandata del 19 dicembre 1978); 228) Marra Demetrio, nato a Reggio Calabria il 4 gennaio 1947 ed ivi residente in via Vito Inferiore - Antonio n. 48; 229) Marra Fortunato, nato a Gallico di Reggio Calabria il 1° gennaio 1935 e residente a Reggio Calabria alla via Pio XI n. 98 C; 230) Marra Maria, nata a Reggio Calabria il 9 luglio 1971 ed ivi residente alla via G. Pepe s. 52; 231) Marsala Silvia Lucia, nata a Reggio Calabria il 13 dicembre 1955 ed ivi residente alla via Reggio Campi II, tronco Fondo Versace I, traversa n. 81 (ha venduto le quote, azioni e ragioni a Larizza Giuseppe il 10 ottobre 1981); 232) Martelli Antonio, nato a Reggio Calabria il 7 ottobre 1931 e residente a Melito P. S. in via G. Bruno traversa I n. 7; 233) Martelli Giuseppe, nata a Scilla (RC) il 6 gennaio 1929 e residente in Reggio Calabria via Loreto n. 2 (ha acquistato le azioni, le quote e ragioni del socio Velardi Francesco accolta dal Consiglio d'amministrazione in

data 24 luglio 1981); 234) Martorano Alberto Giuseppe Mario, nato a Roma il 12 maggio 1950 e residente a Reggio Calabria alla via Genova 2° trav. n. 21/B; 235) Masciana Olga, nata a Reggio Calabria ed ivi residente alla via Livio Sup. n. 42; 236) Masciana Domenico, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1932 ed ivi residente alla via Aschenez n. 19 (espulso con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 maggio 1994); 237) Mascianà Maria Teresa, nata a Reggio Calabria il 17 maggio 1964 ed ivi residente alla via Aschenez n. 19; 238) Mauro Antonino, nato a Reggio Calabria il 15 luglio 1946 ed ivi residente alla via Penumele n. 177; 239) Mazzeo Francesco, nato a Salice (ME) il 2 ottobre 1940 e residente in Reggio Calabria alla via Santa Caterina n. 117; 240) Megali Giuseppe, nato a Cardeto (RC) il 26 gennaio 1956 e residente a Reggio Calabria alla via S. Anna II tronco n. 35 L (ha venduto le azioni, quote e ragioni alla sig.ra Ficca Giacomina in data 24 luglio 1981); 241) Megalini Antonio, nato a Vittorio Veneto (TV) il 29 aprile 1945 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre inf. vico S. Anna trav. I n. 19; 242) Meisano Silvestro Ezio, nato a Bucchie Jugoslavia il 27 gennaio 1931 e residente a Reggio Calabria alla via Veccovado n. 7; 243) Mellino Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 24 aprile 1945 ed ivi residente alla via Vico Sorgnà n. 50; 244) Messineo Giovanni, nato a Reggio Calabria il 25 settembre 1950 ed ivi residente alla via Botteghe trav. Sicari n. 12; 245) Messineo Santo, nato a Reggio Calabria il 25 settembre 1950 ed ivi residente alla via Carcere Nuovo n. 16/G; 246) Miano Antonino, nato a Messina il 18 gennaio 1925 ed ivi residente alla via Nuova Panoramica dello Stretto, Pozzo Paradiso (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio sig. Malluzzo Luigi in data 14 giugno 1982); 247) Miano Umberto, nato a Palermo il 29 dicembre 1950 e residente in Reggio Calabria in viale Amendola n. 1; 248) Miccalizzi Santo, nato a Pellaro (RC) il 7 maggio 1941 e residente a Occhio di Pellaro (RC) via Nazionale n. 243 (è stato espulso per morosità il 15 marzo 1982); 249) Michelizzi Ferdinando Aldo, nato a Bianco (RC) il 2 gennaio 1947 residente a Reggio Calabria in via S. Paolo n. 40 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni da Cama Maria); 250) Milardi Demetrio, nato a Reggio Calabria il 4 agosto 1938 ed ivi residente in via S. Anna II tronco I diramazione n. 11 (dichiarato recesso per morosità in data 18 maggio 1980);

251) Milesa Celestina, nata a Reggio Calabria il 22 marzo 1955 ed ivi residente al viale Aldo Moro trav. Morabito n. 5; 252) Minerva Antonino, nato a Reggio Calabria il 15 giugno 1954 ed ivi residente in via Benco 10; 253) Modafferi Eduardo, nato a Reggio Calabria il 16 marzo 1935 ed ivi residente alla via Torione Prohormamento n. 20; 254) Moglie Salvatore, nato a Reggio Calabria il 9 giugno 1948 ed ivi residente alla via Teresa n. 46; 255) Monorchio Pasquale, nato a Bagaladi (RC) il 9 giugno 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre Centrali trav. Scopelliti n. 32 (ha presentato dimissioni con lettera del 30 ottobre 1980); 256) Monorchio Santo, nato a Bagaladi (RC) il 10 marzo 1954 ed ivi residente alla via B. Rossi n. 27; 257) Monteone Paolo, nato Oppido Mamertina (RC) il 18 gennaio 1940 e residente a Reggio Calabria alla via Marvasi n. 31; 258) Morabito Antonio, nato a Reggio Calabria il 21 gennaio 1947 ed ivi residente alla via Sbarre Centrale n. 328 (dichiarato recesso per morosità dal consiglio d'amministrazione in data 15 settembre 1982); 259) Morabito Giovanni, nato a Reggio Calabria il 9 settembre 1940 ed ivi residente alla via XXV Luglio, is. 116 n. 95 (ha presentato dimissioni con lettera del 16 settembre 1980); 260) Morace Amedeo, nato a Reggio Calabria il 18 dicembre 1947 ed ivi residente alla via Carrera II n. 46 (dimesso in data 25 marzo 1980); 261) Moranò Antonio, nato a Bagnara Calabria (RC) il 1° febbraio 1940 e residente a Reggio Calabria alla via S. Giuseppe II trav. n. 4 (ha presentato le dimissioni in data 11 novembre 1979); 262) Morducco Francesco, nato a Placanica (RC) il 15 dicembre 1930 e residente a Reggio Calabria alla via Pieve n. 4; 263) Morisano Iolanda, nata a Reggio Calabria il 23 giugno 1959 ed ivi residente in via Cardinale Portanova dr. Rauseri n. 27; 264) Morisano Vincenzo, nata a Reggio Calabria il 22 gennaio 1958 ed ivi residente alla via Cardinale Portanova drine Rauseri n. 27; 265) Motta Claudio, nato a Reggio Calabria il 23 novembre 1958 ed ivi residente alla via Placanico trav. I n. 5; 266) Munao Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 5 settembre 1930 ed ivi residente alla via S. Giuseppe tra III n. 3 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 267) Munizza Francesco, nato a Sorbo S. Basile (CZ) il 14 febbraio 1944 e residente in Reggio Calabria in via Cantafò n. 176 (ha presentato dimissioni con lettere del 4 novembre 1981); 268) Mura Pietro Mario, nato a Reggio Calabria il 27 agosto 1945 ed ivi residente in via Petrarà n. 31 (ha presentato le dimissioni in data 15 marzo 1981); 269) Musolino Angela, nata a Reggio Calabria il 1° giugno 1944 ed ivi residente alla via Paolo Pellicano n. 2 A; 270) Musolino Cosimo Marcello, nato a Reggio Calabria il 7 novembre 1945 ed ivi residente in via C. Portanova n. 92 (dichiarato recesso per morosità in

data 15 marzo 1982); 271) Musolino Francesco Antonio Rosario, nato a Santo Stefano D'Astromonte il 3 maggio 1951 e residente a Reggio Calabria via Ipponio, 47; 272) Musolino Giuseppe, nato a S. Stefano D'Aspromonte (RC) il 21 agosto 1948 e residente in Reggio Calabria alla via Roma n. 22 (ha presentato le dimissioni in data 6 dicembre 1980); 273) Musolino Lorenzo, nato a Orti (RC) il 19 novembre 1943 e residente a Reggio Calabria, viale V, n. 13 scala E int. 8 (ha presentato le dimissioni in data 11 novembre 1979); 274) Noto Filippo, nato a Ravagnese di Reggio Calabria il 9 agosto 1947 ed ivi residente alla via Stadio o a Valle n. 18 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Aiello Roberto in data 30 settembre 1991); 275) Nava Isabella, nata a Reggio Calabria il 25 febbraio 1952 ed ivi residente alla via Aldo Moro n. 26; 276) Nava Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 4 ottobre 1919 e residente a Messina, viale Regina Elena n. 121; 277) Neri Demetrio, nato a Reggio Calabria il 24 novembre 1959 ed ivi residente in via Bonelli n. 1; 278) Neri Demetrio Consolato, nato a Reggio Calabria il 22 agosto 1947 ed ivi residente in via Botteghe n. 34 (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Spinelli Vincenzo 30 novembre 1981); 279) Neri Filippo, nato a Reggio Calabria l'11 dicembre 1938 ed ivi residente alla via Polistena trav. I n. 3 (ha venduto le azioni, quote, ragioni al sig. Tripodi Paolo in data 26 dicembre 1980); 280) Neri Giuseppe, nato a Pellaro (RC) l'18 maggio 1945 e residente in Reggio Calabria in viale Aldo Moro trav. priv. A n. 31 (ha acquistato le azioni, le quote e ragioni del socio D'Ascola Vincenzo accolta dal Consiglio d'amministrazione in data 24 luglio 1981); 281) Neri Natale, nato a Reggio Calabria l'11 marzo 1951 ed ivi residente alla via Lia dir. priv. n. 5 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 282) Neri Saverio, nato a Reggio Calabria il 9 settembre 1950 ed ivi residente in via Cantaffo n. 4/g; 283) Niccio Salvatore, nato a Reggio Calabria il 13 novembre 1949 ed ivi residente alla via Filippini n. 36/E; 284) Nicoletti Anna Maria, nata a Tropea (CZ) il 16 novembre 1943 e residente a Reggio Calabria, via Cardinale Portanaro trav. priv. 13; 285) Nobile Maria Elvira, nata ad Andre Marina (RC) il 6 marzo 1945 e residente a Reggio Calabria in via Stadio a Monte n. 37 (ha presentato le dimissioni il 16 novembre 1982); 286) Nocera Antonino, nato a Reggio Calabria il 12 gennaio 1949 ed ivi residente alla via G. Ferraris n. 20; 287) Nunnari Antonino, nato a Villa S. Giuseppe (RC) il 29 agosto 1936 e residente a Reggio Calabria alla via Cardinale Portanaro n. 128 (sostituito dalla moglie Napoli Anita per decesso, la stessa ha presentato dimissioni accolte nella seduta del 30 novembre 1981); 288) Nunnari Rosa Alba, nata a Villa S. Giuseppe (RC) il 30 luglio 1935 e residente in Reggio Calabria alla via Crisafi n. 8; 289) Oddone Domenico, nato a Castiglione (AT) il 30 settembre 1944 e residente in Reggio Calabria alla via S. Giuseppe l'1 n. 24 (ha presentato dimissioni con lettera del 18 dicembre 1979); 290) Paceca Antonio, nato a Placencia il 25 luglio 1942 e residente in Reggio Calabria in via Montello n. 16/B; 291) Palermo Giovanni, nato a Montebello Jonico (RC) il 1° marzo 1936 e residente a Reggio Calabria alla via Damiano Chiesa n. 2G; 292) Palumbo Carmelo, nato a Reggio Calabria il 20 agosto 1937 e ivi residente alla via Sbarre Inferiori n. 13 (ha presentato dimissioni con lettera del 1° ottobre 1981); 293) Panagia Antonino, nato a Reggio Calabria ed ivi residente Casalotto n. 105; 294) Panajia Bernardo, nato a Placencia (RC) il 29 marzo 1927 e residente in Reggio Calabria alla via Friuli n. 2; 295) Papica Caterina, nata Reggio Calabria il 12 marzo 1960 ed ivi residente alla via De Nava n. 128; 296) Papica Maria Olga, nata a Reggio Calabria il 9 maggio 1963 ed ivi residente alla via De Nava n. 128; 297) Parisi Giovanna Antonia Maria, nata a Gioia Tauro (RC) il 2 aprile 1941 e residente a Reggio Calabria in via Vico Friuli n. 8; 298) Parla Greco Liborio, nato a Reggio Calabria il 4 luglio 1943 ed ivi residente alla via Aurora ed i. 259/ Pascale Mari, nato a Reggio Calabria il 10 settembre 1949 ed ivi residente alla via Mansoli s. n. 8 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Grillone Domenico in data 30 novembre 1981); 300) Patané Raffaella, nata a Giarre (CT) il 14 luglio 1935 e residente a Reggio Calabria via Cappuccinelli I, dir. Labate n. 38;

301) Pavia Antonio, nato a Favazzina (Scilla) il 5 aprile 1942 e residente a Reggio Calabria alla via Eremo Bote n. 38/B; 302) Pavone Antonio, nato a Reggio Calabria il 28 agosto 1955 ed ivi residente alla via Sbarre Sup. Dir. Marconi n. 8 (ha presentato le dimissioni in data 20 maggio 1982); 303) Peda Maria Concetta, nata a Bianco (RC) il 15 gennaio 1957 e residente a Reggio Calabria alla via D. Tripepi n. 14/B (dichiarata recessa per morosità in data 23 maggio 1981); 304) Pellegrino Pietro, nato in Reggio Calabria l'8 febbraio 1949 ed ivi residente in via Stadio a Monte n. 37 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Caccamo Giuseppe autorizzato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 30 gennaio 1982); 305) Pellicano Antonino, nato a Reggio Calabria il 1° settembre 1958 ed ivi residente alla via Bella Ginestra n. 8 (ha venduto le azioni, quote, ragioni alla sig.ra Accardo

Giuseppa Anna in data 11 novembre 1979); 306) Pellicano Antonio, nato a Reggio Calabria il 4 settembre 1958 ed ivi residente alla via delle Ginestre n. 8 (ha venduto le azioni, quote e ragioni ad Accardo Giuseppa Anna); 307) Pendino Domenico, nato a Reggio Calabria il 4 aprile 1940 ed ivi residente alla via Pensilvaniana n. 1 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al sig. Laganà Carmelo in data 24 luglio 1981); 308) Penna Teresa Silvia, nata a Reggio Calabria il 16 ottobre 1951 ed ivi residente in via Cappuccinelli n. 28; 309) Penfri Forunato, nato a Rovereto di Qua (VR) il 2 luglio 1948 e residente a Reggio Calabria alla via Viale V n. 35; 310) Pericone Pasquale, nato a Sambatello (RC) il 18 luglio 1925 e residente a Reggio Calabria in via S. Anna n. 493; 311) Trombo, 312) Petini Rocco, nato a Reggio Calabria il 7 novembre 1948 ed ivi residente alla via Reggio Modena n. 33; 312) Perlini Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 16 settembre 1950 ed ivi residente in viale V trav. n. 4; 313) Perlongo Saverio, nato a Locri (RC) il 18 febbraio 1946 e residente in Reggio Calabria al viale V n. 26; 314) Petinato Paolo, nato a Reggio Calabria il 4 agosto 1939 e ivi residente alla via P. Andoloro n. 9 (ha presentato dimissioni con lettera del 9 ottobre 1980); 315) Pipitone Salvatore, nato a Palermo il 28 gennaio 1954 e residente a Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori trav. De Blasio n. 8; 316) Pirrello Francesco, nato a Reggio Calabria il 19 luglio 1948 ed ivi residente alla via Polistena n. 24 int. 2 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 317) Pitesa Giacomo, nato a Reggio Calabria il 1° luglio 1935 ed ivi residente alla via Scilla n. 67 (ha acquistato le azioni, quote, regioni dal socio Napoli Giuseppe in data 24 luglio 1981); 318) Pizzi Gabriella, residente a Reggio Calabria alla via Borrace Crocevia; 319) Pizzi Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 5 ottobre 1947 ed ivi residente in via Borrace Crocevia n. 17; 320) Pizzi Lorenzo, nato a Reggio Calabria il 24 novembre 1949 ed ivi residente in via Borrace Crocevia n. 22 (espulso dal Consiglio d'amministrazione in data 27 maggio 1994); 321) Pizzi Riccardo Domenico, nato a Reggio Calabria l'8 aprile 1953 ed ivi residente in via Borrace Crocevia n. 22; 322) Polimè Carmelo, nato a Reggio Calabria il 3 dicembre 1954 ed ivi residente alla via Viale Aldo Moro trav. Morabito n. 5; 323) Polimeni Giovanni, nato a L'Acquilia (LE) il 27 aprile 1922 e residente a Reggio Calabria alla via Cappuccinelli dir. Zagarrella n. 2; 324) Polimè Pietro, nato a Reggio Calabria il 27 luglio 1954 ed ivi residente alla via Palermo n. 10; 325) Polimè Pietro, nato a Reggio Calabria il 25 aprile 1927 ed ivi residente alla via Aldo Moro dir. ne Morabito n. 5/2; 326) Porchi Giorgio, nato a Reggio Calabria il 18 aprile 1955 ed ivi residente alla via Galileo Galilei trav. V n. 2 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Crupi Giuseppe in data 24 luglio 1981); 327) Porcino Salvatore, nato a Reggio Calabria il 10 dicembre 1932 alla via Filippini n. 36/E; 328) Porcino Umberto Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 19 marzo 1945 ed ivi residente in via Stilo n. 7 (ha presentato le dimissioni con lettera del 1° settembre 1980); 329) Porcino Umberto, nato a Reggio Calabria il 19 marzo 1943 ed ivi residente alla via Stilo n. 7; 330) Porphiglia Domenico, nato a Villa San Giovanni (RC) il 23 ottobre 1946 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre Centr. trav. Cantaffo n. 5; 331) Porphiglia Ferdinando, nato a Reggio Calabria il 3 dicembre 1945 ed ivi residente in via Francesco Acri n. 8; 332) Porto Tommaso, nato a Scaleta Zanclea (ME) il 9 febbraio 1937 e residente a Reggio Calabria in via Sbarre centrali tr. I, n. 33 (ha presentato le dimissioni con lettera del 7 luglio 1981); 333) Praticò Antonio, nato a Ravagnese di Reggio Calabria il 20 giugno 1947 ed ivi residente in viale V, tr. Neri n. 10; 334) Praticò Antonio, nato a Reggio Calabria il 23 novembre 1948 ed ivi residente alla via Temesa Privata n. 46; 335) Praticò Pasquale, nato a Gallina (RC) il 9 dicembre 1951 ed ivi residente alla via Livati Sup. n. 42; 336) Praticò Pietro, nato a Reggio Calabria il 27 luglio 1954 ed ivi residente alla via Torrioni Pescatori n. 37; 337) Praticò Salvatore, nato a Melito P.S. il 6 luglio 1934 e residente in Reggio Calabria in via Reggio Campi Tronco n. 26; 338) Praticò Pietro, nato a Reggio Calabria il 4 febbraio 1953 ed ivi residente in via Arangea trav. Genovese l. n. 3 Ravagnese; 339) Princi Rosa, nata a Fiumara (RC) il 28 marzo 1937 e residente a Reggio Calabria alla via Marvasi n. 3 (ha presentato le dimissioni in data 16 novembre 1982); 340) Principato Caterina, nata a Melito Porto Salvo (RC) il 30 giugno 1950 e residente in Reggio Calabria alla via Stilo n. 7; 341) Pulitanò Laura, nata a Reggio Calabria il 23 aprile 1929 ed ivi residente alla via Nino Bixio n. 15 (ha presentato le dimissioni in data 10 dicembre 1980); 342) Pulitanò Tommaso, nato a Reggio Calabria il 19 dicembre 1944 ed ivi residente alla via P. Pellicano n. 37/A (ha presentato le dimissioni in data 26 febbraio 1981); 343) Quagliata Giovanni, nato a Salemo il 10 dicembre 1931 e residente in Reggio Calabria alla via Sbarre Centrali, palazzine Ferrovieri n. 1 (presentata domanda dimissioni accolta dal C.A. nella seduta del 30 novembre 1981); 344) Quarataro Antonio, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1927 ed ivi residente alla via Glauco n. 18; 345) Quattrocchi Vincenzo, nato a

Reggio Calabria e residente alla via Sbarre Superiore dir. Marconi n. 23 (ha presentato e accolte nella seduta del 25 marzo 1980); 346) Quattromaria Agata Maria Gabriella, nata a Reggio Calabria il 5 ottobre 1953 e ivi residente alla via Gebbione n. 1/H (dichiarato recesso per morosità nella seduta del C.A. 20 luglio 1979); 347) Quattromaria Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 22 settembre 1950 ed ivi residente alla via Gebbione II, traversa Melacrino: 348) Quattromaria Lea Domenica, nata a Bova Marina (RC) l'8 novembre 1957 e residente a Reggio Calabria alla via Gebbione n. 14; 349) Quirici Antonina in Saraceno, nata a Condofuri (RC) il 13 marzo 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Caserma Borrace n. 17/E; 350) Racco Maria Rosa, nata in Reggio Calabria il 22 settembre 1959 ed ivi residente in via Vecchia Cimitero 84/E (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Laganà Pietro autorizzato dal Consiglio d'Amministrazione in data 24 luglio 1981);

351) Racco Vincenzo, nato a Grotreria (RC) il 18 settembre 1928 e residente in Reggio Calabria alla via Vecchia Cimitero n. 84 (ha presentato le dimissioni in data 13 marzo 1980); 352) Raffaele Pietro, nato a Messina il 14 novembre 1934 e residente a Reggio Calabria in via Piave n. 3; 353) Ranieri Vincenzo Marco, nato a Bari il 25 aprile 1941 e residente a Reggio Calabria alla via Aldo Moro trav. II Nicolò n. 21 (ha presentato le dimissioni in data 26 febbraio 1981); 354) Rippei Domenico Lorenzo, nato a Reggio Calabria il 18 marzo 1948 ed ivi residente ad Archi CEP letto C/4, int. 3; 355) Rippei Giuseppe, nato ad Augusta (SR) e residente in Reggio Calabria in via Vico Soccorso Dir. Dascola n. 4 (ha presentato le dimissioni in data 25 giugno 1981); 356) Riortio Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 2 gennaio 1933 e ivi residente alla via Pio XI Dir. Tortorella n. 29; 357) Rizzo Candida, nata a Venzone (UD) il 26 aprile 1925 e residente a Messina alla via Nuova Panoramica n. 130; 358) Rizzo Domenico, nato a Reggio Calabria il 28 gennaio 1956 e ivi residente in via Pio XI Dir. n. 19; 359) Rombo Antonino, nato a Reggio Calabria il 21 settembre 1947 ed ivi residente alla via Ipponio n. 132; 360) Romeo Antonio Filippo, nato a Reggio Calabria il 1° maggio 1947 ed ivi residente in via Galileo Galilei n. 71/4; 361) Romeo Antonio, nato a Reggio Calabria il 1° luglio 1937 ed ivi residente alla via Sbarre Inferiore n. 421 pal. Gabetti; 362) Romeo Demetrio, nato a Reggio Calabria il 6 aprile 1932 ed ivi residente alla via Vito Superiore: 363) Romeo Pasquale, nato a Reggio Calabria il 26 maggio 1942 ed ivi residente via viale V trav. Morabito n. 4; 364) Romeo Rosa, nata a S. Alessio d'Aspromonte (RC) il 14 dicembre 1940 e residente a Reggio Calabria alla via Arcovito n. 22 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Veteo Ugo in data 31 gennaio 1981); 365) Rosana Mariannina, nata a Ronco all'Adige (VR) il 20 maggio 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Gebbione I trav. Melacrino n. 8 (ha presentato le dimissioni in data 16 novembre 1982); 366) Russo Francesco, nato a Rossano Calabro (CS) il 4 gennaio 1941 e residente in Reggio Calabria in via C. Portanova dir. Rausei n. 62; 367) Russo Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 22 gennaio 1946 e residente in Gallico di Reggio Calabria alla via Nazionale n. 71/F; 368) Sanucci Eugenio, nato a Reggio Calabria il 14 febbraio 1948 ed ivi residente alla via Caserma n. 16; 369) Saraceno Filippo, nato a Reggio Calabria il 14 settembre 1932 ed ivi residente alla via Caserma Borrace n. 17/E; 370) Sarica Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 27 settembre 1944 ed ivi residente in via Delle Giunestre n. 19 (ha presentato dimissioni con raccomandata del 26 settembre 1979); 371) Scarica Lorenzo, nato a Reggio Calabria il 24 luglio 1933 e ivi residente in via Genova n. 5 (espulso il 27 maggio 1994); 372) Scambia Nicoletta, nata a Reggio Calabria il 16 ottobre 1948 e residente in Reggio Calabria via Vecchi Pentimele n. 42; 373) Scaramuzzone Francesco, nato a Campo Calabro (RC) il 1° ottobre 1947 e residente a Reggio Calabria alla via Ciccarello II trav. n. 2 (ha presentato le dimissioni in data 6 maggio 1979); 374) Scaramuzzone Angelo, nato a Reggio Calabria il 30 agosto 1933 ed ivi residente alla via Clearco n. 49; 375) Scarfi Pietro, nato a Reggio Calabria il 26 giugno 1937 ed ivi residente alla via Paola Isalò 29 n. 16; 376) Scibilia Andrea, nato a Messina il 21 aprile 1953 e residente a Reggio Calabria alla via Argine Calopinzane n. 34 (ha venduto le azioni quote e ragioni al sig. Filardi Rocco in data 24 luglio 1981); 377) Scopelliti Antonino, nato a Reggio Calabria il 6 febbraio 1958 ed ivi residente in via Cassino n. 12 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Cotroneo Matteo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 1980, ha presentato le dimissioni con lettera accolta dal C.A. nella seduta del 29 marzo 1983); 378) Scutellà Antonino, nato a Reggio Calabria il 18 settembre 1937, residente alla via viale Aldo Moro trav. Soccorso n. 60; 379) Seminara Adele, nata ad Ardore Marina (RC) il 27 ottobre 1931 e residente in Locri via Mantecotti n. 133; 380) Seminara Elia, nata ad Ardore Marina (RC) il 14 ottobre 1912 e residente a Firenze

alla via delle Bacche n. 125; 381) Serafino Aldo, nato a Piazza Armerina (EN) il 29 novembre 1942 e residente a Reggio Calabria alla via S. Caterina n. 143; 382) Sergi Elio, nato a Reggio Calabria il 23 maggio 1946 e ivi residente alla via Sbarre Centrali n. 308 (ha presentato le dimissioni in data 16 novembre 1982); 383) Siliu Immacolata, nata a Gallina di Reggio Calabria il 18 febbraio 1954 e residente a Reggio Calabria in via Gebbione INA Casa gruppo a monte n. 45; 384) Silvestro Salvatore, nato a Taurianova (RC) il 20 marzo 1953 e residente a Reggio Calabria alla via Gebbione III trav. Melacrino n. 4 (ha venduto le azioni a Brancati Carmelo accolto dal Consiglio d'amministrazione l'11 novembre 1979); 385) Simone Anna, nata a Reggio Calabria il 17 agosto 1945 e residente in Villa S. Giacomo 194 e ivi residente alla via C. Alvaro; 386) Sindona Domenico, nato a Reggio Calabria il 14 novembre 1958 ed ivi residente alla via Nuova Modena n. 17; 387) Sofia Francesco Pio, nato a Taurianova il 10 aprile 1939 e residente a Reggio Calabria via Villini Svizzeri Dir. ne Gulli n. 3; 388) Spanò Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 4 luglio 1952 ed ivi residente in via S. Giuseppe trav. VII, n. 2; 389) Spanò Natale, nato a Ardore (RC) il 18 febbraio 1946 e residente a Reggio Calabria alla via Temesa Privata n. 22; 390) Spinelli Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 1° settembre 1944 ed ivi residente alla via Treviso piazza Giustiniani n. 7 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni da Neri Demetrio Consolano, in data 10 settembre 1981); 391) Squillace Antonino, nato a Felitto Porto Salvo (RC) e residente in Reggio Calabria alla via Croce Valaniti contrada Laganadani n. 52; 392) Stancari Rosario, nato a San Lorenzo (RC) il 9 settembre 1927 e residente a Reggio Calabria alla via Sbarre Centrale case E.A. n. 8; 393) Stielato Francesco, nato a Rende (CS) il 14 febbraio 1930 e residente a Reggio Calabria in via De Nava n. 26; 394) Surace Giuseppe, nato a Catanzaro il 1° gennaio 1937 e residente a Villa S. Giovanni (RC) in via Mazzini Palazzina D. n. 9; 395) Suraci Salvatore, nato a Reggio Calabria il 12 marzo 1928 ed ivi residente alla via Borgata Giardini n. 13; 396) Surce Vittoria Grazia, nata a Reggio Calabria il 23 settembre 1952 ed ivi residente alla via XXIV Maggio n. 27; 397) Tarantino Anna, nata a Villa San Giovanni (RC) residente a Reggio Calabria alla via B. Telesio n. 2 (ha acquistato le quote le ragioni del socio sig. Toni Bianco in data 24 luglio 1981); 398) Tauro Teodoro, nato a Reggio Calabria l'11 gennaio 1951 ed ivi residente in viale Aldo Moro trav. II Nicolò n. 40 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 399) Tisci Giovanni, nato a Reggio Calabria il 7 luglio 1949 ed ivi residente alla via Pio XI n. 184; 400) Tomezio Antonio, nato a Nicotera (CZ) il 13 agosto 1944 e residente in Reggio Calabria in via Lia dir. privata n. 2;

401) Tortorella Vincenzo, nato a Paola (CS) l'11 dicembre 1942 e residente a Reggio Calabria alla via Botteghelle, 52 (espulso con delibera del Consiglio d'amministrazione del 25 maggio 1994); 402) Trappaso Luigi, nato a Reggio Calabria il 22 agosto 1946 ed ivi residente alla via Demetrio Trippi n. 3/A; 403) Triolo Pasquale, nato a Reggio Calabria il 22 novembre 1940 ed ivi residente, alla via Ipponio n. 132 (ha venduto le azioni, quote e ragioni al socio Crupi Giovanni in data 24 luglio 1981); 404) Tripodi Annunziata, nata a Bagaladi (RC) il 16 agosto 1917 ed ivi residente alla via B. Rossi n. 27; 405) Tripodi Domenico, nata a Bagaladi (RC) il 15 maggio 1915 e residente a Reggio Calabria alla via Salita Zerbi n. 8; 406) Tripodi Maria Concetta, nata a Polistena (RC) il 26 giugno 1961 e residente a Reggio Calabria alla via Itria n. 42; 407) Tripodi Paolo, nato a S. Cristina D'Aspromonte (RC) l'8 febbraio 1948 e residente in Reggio Calabria via Trabocchetto I n. 18 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni del socio Neri Filippo autorizzato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 26 ottobre 1980); 408) Tropeano Umberto, nato a Reggio Calabria il 27 novembre 1937 ed ivi residente alla via Borgata Giardini tra. II n. 14; 409) Trunfio Antonino nato a San Salvatore (RC) il 1° maggio 1952 e residente a Catanzaro (RC) alla via Strappanti n. 12; 410) Trunfio Demetrio nato a San Salvatore (RC) il 19 settembre 1935 e residente in Catanzaro (RC) alla via Strappanti n. 12; 411) Trunfio Diego, nato a Bagaladi (RC) il 14 gennaio 1949 e residente in Reggio Calabria al viale V. tra. II Nicolò n. 21 (ha presentato le dimissioni in data 25 marzo 1980); 412) Trunfio Giuseppe, nato a Cardeto (RC) il 1° maggio 1957 e residente a Reggio Calabria via Pio XI, 126/D; 413) Trunfio Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 27 aprile 1943 e residente a Vinco (RC) via Provinciale n. 70; 414) Trunfio Wanda, nata a Reggio Calabria il 5 luglio 1971 ed ivi residente alla via Vinco Centro n. 14; 415) Turbante Pasquale, nato a Reggio Calabria il 15 dicembre 1939 ed ivi residente alla via Domenico Trippi n. 146; 416) Uras Paola, nata a Meana Sardo (NU) il 25 giugno 1944 e residente a Reggio Calabria alla via Pio XI dir. Tortorella n. 5; 417) Vazzana Annunziata, nata a Bagaladi (RC) il 14 agosto 1954 ed ivi residente alla via Paolo Mantica n. 2; 418) Velardi Francesco, nato a

Reggio Calabria l'11 dicembre 1953 ed ivi residente alla via Loreto trav. n. 1 (ha venduto le azioni, quote e ragioni alla sig.ra Morelliti Giuseppe in data 27 aprile 1981); 419) Velardi Raffaele, nato a Reggio Calabria il 19 marzo 1955 ed ivi residente alla via Gebbione trav. Melarino n. 8 (ha venduto le azioni, quote e ragioni alla sig.ra Leotta Maria Gabriella in data 24 luglio 1981); 420) Velmi Ezio, nato a S. Lucido (CS) il 2 ottobre 1933 e residente in Reggio Calabria via Enotria n. 39/C (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal signor Loddo Nicola in data 27 aprile 1981), (espulso con delibera del Consiglio d'amministrazione in data 27 maggio 1994); 421) Vendelli Pietro, nato a Ravagnese (RC) il 28 gennaio 1945 e residente a Croce Valandri (RC) alla via Strada Trapezi n. 157/A; 422) Venezia Adele, nata a Reggio Calabria il 6 gennaio 1935 ed ivi residente alla via Aurora n. 5; 423) Ventura Stefano, nato a Messina il 10 agosto 1942 ed ivi residente in via Loreto tr. Basile (ha venduto le azioni, quote e ragioni a Leonardo Consolato il 26 febbraio 1981); 424) Verduci Caterina, nata a Reggio Calabria il 24 febbraio 1940 ed ivi residente in viale V, n. 26 (ha presentato le dimissioni in data 10 ottobre 1981); 425) Versace Domenico, nato a Calanna (RC) il 30 settembre 1944 ed ivi residente alla via Fontana n. 8 (ha acquistato le azioni, quote e ragioni dal socio Cama Domenico in data 26 luglio 1981); 426) Vetere Ugo, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 22 novembre 1947 e residente a Reggio Calabria alla via Lia Vico I n. 415 (ha venduto le azioni alla sig.ra Romeo Rosa in data 30 novembre 1981); 427) Vinci Giovanni, nato a Reggio Calabria il 13 aprile 1941 ed ivi residente alla via S. Caterina trav. priv. n. 6; 428) Violi Carlo, nato a Bova (RC) il 12 agosto 1932 e residente a Reggio Calabria alla via provinciale n. 5 - Ravagnese; 429) Visco Emanuele, nato a Ogliastro Cilento (SA) il 5 marzo 1945 e residente in Reggio Calabria alla via S. Anna II tronco dir. Gangemi n. 10; 430) Vita Francesco, nato a Reggio Calabria il 5 marzo 1941 ed ivi residente in viale Aldo Moro trav. C n. 26; 431) Vita Maria Clelia, nata a Locri il 19 agosto 1939 e residente a Reggio Calabria alla via Scilla n. 67; 432) Vitale Rocco, nato a Reggio Calabria il 2 ottobre 1944 ed ivi residente in piazza S. Anna n. 13; 433) Votano Angelo, nato a Reggio Calabria il 22 giugno 1950 ed ivi residente alla via C. Portanova n. 15 (ha presentato le dimissioni in data 11 novembre 1979); 434) Vulpetti Pietro Giovanni nato Trapani il 30 marzo 1936 e residente a Reggio Calabria alla via Reggio Campi II Tronco n. 109/A; 435) Zampagione Antonina, nata a Melito P.S. (RC) il 2 gennaio 1948 e residente in Reggio Calabria alla via Ipponio n. 66 (ha presentato le dimissioni in data 26 ottobre 1980); 436) Zema Giuseppe, nato a Cataforio (RC) il 15 gennaio 1935 e residente a Reggio Calabria alla via Aschenez Prolungamento n. 38; 437) Zinnato Rosa, nata a Reggio Calabria il 7 maggio 1949 ed ivi residente in via Tito Minutti isol. 791/27; 438) Zolea Maria Rosa, nata a Reggio Calabria l'8 maggio 1951 ed ivi residente in via Sbarre Inferiori INA Casa n. 67.

a comparire dinanzi a questo Tribunale di Reggio Calabria - II sez. penale, per l'udienza del giorno 12 aprile 1999, ore 9.

Reggio Calabria, 9 ottobre 1998

Il presidente: dott. Roberto Lucisano

Il giudice: dott. Andrea P. Esposito

Il giudice: dott. Gabriella Cappello

C-4607 (A pagamento).

PRETURE CIRCONDARIALE DI FORLÌ Sezione di Cesena

Citazione per usucapione immobiliare

Prima udienza 8 giugno 1999, attori Schiavi Francesca - Furlani Elma Aurora domilocite in Cesena, corso Cavour n. 157, convenuti Ferrini Alceste - Ferrini Glea - Schiavi Stella - Schiavi Margherita - Furlani Ledia - Furlani Evelina - Schiavi Medardo - Rolli Nella - Furlani Libera - Furlani Guglielmo Roberto - Ferrini Aurio - Ferrini Francesca - Schiavi Alfeo - Ferrini Clea - Schiavi Amerigo - Schiavi Ebe - Schiavi Evelina - Schiavi Fanny - Schiavi Medardo, o loro eredi.

Oggetto: usucapione delle quote di proprietà intestate ai nominativi sopra elencati su fabbricato posto in Cusercoli, frazione di Civitella di Romagna, via Matteotti - via Pilonati, distinto al nuovo catasto edilizio urbano - partita 304, foglio 22, particelle 98 sub I, 2, 4, 7 e terreno distinto alla partita 2424, foglio 98, particella 35 catasto terreni autorizzazione presidente Tribunale di Forlì 23 dicembre 1998, ferma la notifica ordinaria per gli altri convenuti Schiavi Adelio - Schiavi Aurora - Furlani Ugo - Furlani Fabio - Furlani Elvia - Schiavi Paolo.

Richiedente: avv. Giovanni Nori.

C-4469 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il prelore di Roma, con decreto 23 febbraio 1999 dichiara, ammortamento cambiati 24 per L. 12.800.000 emesse 17 gennaio 1983 da Mancina Francesca a favore della Immobiliare Silva S.r.l. 35, con scadenza 28 gennaio 1985.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Mancina Francesca.

S-2666 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Molella Giulio, nato in Alatri il 4 agosto 1976, ivi residente sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Pelloni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 febbraio 1999

Giulio Molella.

S-2734 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 novembre 1998 ha autorizzato la persona che legalmente rappresenta il minore alla pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lorini Lamberto, nato a Segrate il 2 maggio 1996, residente a Torrevecchia Pia, in piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Sgariboldi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Arch. Aldo Lorini.

M-879 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Vista la domanda con la quale si chiede che Caporilli Paolo, Pietro, nato a Roma il 2 gennaio 1947; Caporilli Sara, nata ad Acquafredda delle Fonti (AP) il 26 luglio 1997; Caporilli Luigi, Ennio, Daniele, Mattia, nato a Roma il 24 novembre 1993, Caporilli Guido, nato a Gioia del Colle (BA) il 17 maggio 1975, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Razza».

Visti il rapporto del procuratore generale presso la C.A. di Roma nonché i documenti che vi sono annessi, visti gli articoli 153 e seguenti del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sullo ordinamento dello stato civile, il Ministro di grazia e giustizia decreta che Caporilli Paolo, Pietro per sé e per i figli minori sopra menzionati e Caporilli Guido sono autorizzati a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo, Pietro Caporilli.

S-2728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 85/98 del 21 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Grisanti Nikola nato a Gričevac (Croazia) il 28 novembre 1994 e residente a Mantova in via Tirabassi n. 24, per il quale i genitori Grisanti Marco e Leorati Barbara hanno chiesto il cambiamento del nome Nikola in quello di «Nicola».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 17 febbraio 1999

Grisanti Marco, Leorati Barbara.

C-4471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza, con decreto n. 27/98 in data 9 dicembre 1998, ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Parisi Alfredo e Spinillo Patrizia Maria, genitori adottivi di Parisi Marcello, tutti residenti in Potenza alla via Lisbona s.n.c., chiedono di cambiare il nome del proprio figlio adottivo in quello di «Maurizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Potenza, 22 gennaio 1999

Parisi Alfredo.

C-4475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di Maglio Daniela, nata a Sofia, Bulgaria, il 28 aprile 1995, residente a Campagna (SA) alla via Folcanta n. 72, in quello di «Maglio Mariagrazia, Daniela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Campagna, 18 febbraio 1999

Maglio Vito.

C-4485 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CANTINA SOCIALE BOSCO ELICEO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Volania (FE)

Liquidazione coatta amministrativa)
(avviso ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare)

Si avvisa che sono stati depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ferrara gli atti finali della suddetta liquidazione.

Gli interessati possono ivi prenderne visione e proporre, nei termini di giorni venti dalla presente inserzione, eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale ai sensi di legge.

Ferrara, 12 febbraio 1999

Il commissario liquidatore: avv. Luigi Belvederi.

C-4474 (A pagamento).

**Società Cooperativa
SAN GIUSEPPE**

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. San Giuseppe, con sede in Mamoiada (NU), iscritta al n. 445 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Manca Luigi Camillo.

C-4487 (A pagamento).

**Società Cooperativa
AUTOTRASPORTI LA BARBAGIA**

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Autotrasporti La Barbagia con sede in Sarule (NU), iscritta al n. 286 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4488 (A pagamento).

**Società Cooperativa
MACELLERIA ALLEVATORI NUORESI**

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Macelleria Allevatori Nuoresi, con sede in Nuoro, iscritta al n. 437 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4489 (A pagamento).

Società Cooperativa - MONTE PALAI

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Monte Palai, con sede in Botolana (NU), iscritta al n. 435 del Registro società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4490 (A pagamento).

**Società Cooperativa
SANTA MARIA DELLA NEVE**

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Santa Maria della Neve, con sede in Nuoro, iscritta al n. 287 del Registro società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4491 (A pagamento).

Soc. Coop. - ANDREA CHESSA

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Andrea Chessa, con sede in Orune (NU), iscritta al n. 142 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Manca Luigi Camillo.

C-4492 (A pagamento).

Soc. Coop. - ILOGHE

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Iloghe, con sede in Dorgali (NU), iscritta al n. 131 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Manca Luigi Camillo.

C-4493 (A pagamento).

Soc. Coop. - LA BARBARICINA

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. La Barbaricina, con sede in Ollolai (NU), iscritta al n. 152 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4494 (A pagamento).

Soc. Coop. - LAVORATORI TERRIERI

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Lavoratori Terrieri, con sede in Gairo (NU), iscritta al n. 97 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Aironi Margherita.

C-4495 (A pagamento).

Soc. Coop. - MONTE BARDIA

In data 10 febbraio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Monte Bardia, con sede in Dorgali (NU), iscritta al n. 208 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Manca Luigi Camillo.

C-4496 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI NOVI LIGURE***Estratto avviso d'asta per alienazione edificio*

In esecuzione determina n. 419 del 30 dicembre 1998, il giorno 24 marzo 1999 alle ore 9, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi degli artt. 73 let. c) regio decreto n. 827/1924 per la vendita della Scuola Frazione Merella. L'asta sarà effettuata alle seguenti condizioni:

prezzo a base d'asta L. 250.000.000, euro 129.114,22;
cauzione a garanzia dell'offerta L. 12.500.000, euro 6.455,71;
termine ricezione offerte: ore 12 del 23 marzo 1999.

Copia integrale del presente avviso d'asta è fissato all'albo pretorio del Comune e disponibile presso l'Ufficio Patrimonio (tel. 0143/772339).

Novi Ligure, 16 febbraio 1999

Il dirigente: Odino rag. Claudio.

C-4617 (A pagamento).

BANDI DI GARA**PROVINCIA DI CREMONA**

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Estratto di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: S.P. n. 41 «Spinadesco-Costa S. Abram» - Lavori di ammodernamento da Costa S. Abram» (Km. 4,850) all'incrocio con via Fornace (Km. 5,700).

Importo lavori: importo a base d'asta: L. 360.000.000 (Euro 185.924,48) (I.V.A. esclusa) così suddiviso:

a) importo dei lavori L. 346.170.000 (Euro 178.781,88) di cui L. 31.800.000 (Euro 16.423,33) per opere a corpo;
b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 13.830.000 (Euro 7.142,60).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modificazioni con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla Lista delle Categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. prevalente G3 «Costruzione di strade, pavimentazioni, pavimentazione con materiali speciali, loro ristrutturazione o manutenzione» (ex categoria 6°) almeno per la classifica 3ª (fino a L. 300.000.000).

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 29 o 31 marzo 1999 con ritrovo alle ore 9,30 in località Costa S. Abramo, S.P. n. 41 al Km 4,850, all'incrocio con via Pomace.

Termine presentazione offerte: 7 aprile 1999 ore 12.

Gara: 9 aprile 1999, ore 9,30.

Bando integrale: Albi Pretori Comune di Cremona, Crema, Castelverde, Spinadesco, Soresina e della Provincia di Cremona dal 2 marzo 1999 al 7 aprile 1999.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona edizione del 2 marzo 1999.

Sito Internet: <http://www.cccr.cremona.it> dal 2 marzo 1999 al 7 aprile 1999.

Ritiro diretto presso il Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione del contratto è rilasciata direttamente agli interessati dall'Ufficio Appalti della Provincia di Cremona (Sede) in orario d'ufficio.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406267 - 406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-4323 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27. Altri servizi.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto relativo al servizio di sottoscrizione abbonamenti per pubblicazioni periodiche italiane ed estere per il periodo 1999-2001.

L'onere presunto annuo è valutato in L. 260.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui L. 20.000.000 per i periodici italiani e L. 240.000.000 per quelli esteri.

3. Luogo di esecuzione: ANPA - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma.

5. La aggiudicazione avverrà per lotti separati relativi ai periodici italiani ed ai periodici esteri.

Le offerte potranno riguardare anche un singolo lotto (periodici italiani o periodici esteri).

8. Durata dell'appalto: tre anni.

10.a) Urgenza dovuta alla necessità di garantire l'acquisizione delle pubblicazioni periodiche italiane ed estere pertinenti all'attività dell'Agenzia;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999 (termine fissato a pena di esclusione);

c) indirizzo: ANPA - Servizio coordinamento Gare e Appalti - Via Vitaliano Brancati, 48 - Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della Ditta è riconducibile all'oggetto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, amministrazione concordata o amministrazione controllata;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

C) l'elenco globale delle forniture equivalenti effettuate nel triennio 1996-1998.

Al sensi della legge n. 191/1998 la documentazione di cui ai punti A) e B) potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente.

La mancanza anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A), B) e C), sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/Ditte associate.

Le Ditte residenti negli Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accentate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della Ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio di sottoscrizione abbonamenti per le pubblicazioni periodiche italiane ed estere - Gara n. 004/SCGA.

Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi 45 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Coordinamento Gare e Appalti - Tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella GUCE.

17. Data invio del bando alla Comunità europea: 24 febbraio 1999.

18. Data ricevimento del bando di gara dall'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 1999.

Il direttore dell'ANPA: dott. Giovanni Damiani.

S-2596 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro n. 156

Tel. 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

L'Ente indice una licitazione privata ai sensi della legge regionale Lazio n. 58/1980 e n. 22/1989 e successive modifiche ed integrazioni, della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di materiale di medicazione occorrente agli Istituti Regina Elena e S. Galliciano suddiviso nei seguenti sei lotti:

- 1) per uso reparto: classe I A;
- 2) medicazione per uso invasivo chirurgico per blocchi operatorio: classe II A;
- 3) vario garza F.U. classe I: Barriera/sterilizzabili;
- 4) medicazione sterile;
- 5) T.N.T. Uso reparto Classe I A;
- 6) filo Mako (cotone 100% - sterilizzabili).

La fornitura avrà durata di un anno per una spesa annua presunta di L. 269.775.240. L'aggiudicazione, come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei rispettivi punteggi indicati nel capitolato d'oneri.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 dell'8 aprile 1999. Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché il possesso dei requisiti finanziari economici e tecnici di cui agli artt. 13, lett. a) e c) e 14, lett. b) del citato decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione attestante il possesso di tali requisiti verrà richiesta con la lettera di invito unitamente al certificato d'iscrizione al registro delle imprese, alla cauzione provvisoria dell'importo di L. 10 milioni e all'altra documentazione specifica prevista. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara, sono contenute nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito.

Il direttore amministrativo: dott. Goffredo Troiani

Il commissario straordinario: dott. Raffaele d'Ari

S-2676 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio Appalti e Contratti

Avviso di asta pubblica

Il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10 nell'ufficio Appalti e Contratti del comune di Fano, si procederà all'asta pubblica, per l'affitto di una unità immobiliare sita nel comune di Fano, edificio «Palazzo Gabuccini», in via Rainerio 22, della superficie circa: piano terra mq 93; piano interrato mq 175; foglio M.U. 282 sub 72, da adibire ad attività commerciali, uffici, studi professionali ed artigianato di servizio.

Importo a base d'asta: canone mensile L. 3.214.000.

Modalità gara: a mezzo offerta segreta, ai sensi regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione al miglior offerente anche in caso di una sola offerta.

Termine presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

La gara si terrà con osservanza norme contenute nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio.

Documentazione asta visionabile all'Ufficio Patrimonio - telefono 0721-887373 - 0721-887377.

Il dirigente settore patrimonio:
dott. Pietro Celami

S-2726 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (Roma), Telefono 0039-06-65951, Fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, fornitura e posa in opera del sistema per l'immagazzinamento, la manipolazione e la movimentazione delle merci imballate in contenitori o pallets, in arrivo, in partenza o in transito, della nuova aerostazione merci (Cargo City).

Importo a base d'asta L. 15.330.000.000 (pari ad Euro 7.917.284.263) a corpo.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, con separato contratto, la manutenzione completa dell'impianto per tre anni, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Resta inteso che, qualora l'Ente appaltante decida, per qualsiasi motivo anche indipendente dall'aggiudicatario, di non affidare la manutenzione all'aggiudicatario stesso, quest'ultimo non avrà nulla a pretendere per qualsivoglia motivo e non avrà diritto ad indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo richiesti.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere effettuata nel sedime aeroportuale in presenza d'ispettori, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) Prezzo 55%;
- 2) Valore tecnico-funzionale 30%;
- 3) Termini di garanzia 10%;
- 4) Certificazione di qualità del costruttore dell'impianto secondo standard ISO9001/EN29001 5%.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Termine di consegna: 810 (ottocentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Consob S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955, ad un importo di L. 220.000 (pari ad Euro 113.62), ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 19 marzo 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 5 maggio 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Impianto Movimentazione Merci Cargo City».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 5 maggio 1999, alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara ed una successiva cauzione del 2% dell'importo di aggiudicazione a garanzia dell'adempimento della dichiarata disponibilità delle parti di ricambio di cui al successivo punto 13.b.5;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad Euro 361.519.829.362), nonché una polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi (pari ad Euro 1.549.370.697) a copertura delle opere ed impianti limofiti.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta gg. data fattura.

Non è prevista corresponsione di anticipo.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (Registro delle imprese) ovvero del Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture di impianti fissi per movimentazione merci effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura in opera di importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (pari ad Euro 3.098.741.394).

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

4) la conformità dell'impianto offerto e di tutte le sue componenti alle relative prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto;

5) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno due anni;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori dell'impianto richiesto tali soggetti, in fase d'offerta, dovranno:

dichiarare, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione verranno prestare all'Ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice;

presentare, a pena d'esclusione, dichiarazione della società costruttrice con cui la stessa si impegna a fornirgli l'impianto richiesto nei tempi compatibili con i termini di consegna della presente fornitura, di cui al precedente punto 5), nonché i pezzi di ricambio per almeno due anni, di cui al precedente punto 13.b.5.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni commesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare; dovranno inoltre dichiarare, a pena d'esclusione, che l'offerta cede conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 24 febbraio 1999.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia

S-2727 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, Tel. 06/77307486, Fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con procedura normale, ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2, 3, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici), occorrente alla Azienda U.S.L. RM/A, per un importo presunto di L. 1.700.000.000 I.E. (Euro 877.976,73).

3.a) Luogo di consegna: Presidi Odontoiatrici del I, II, III, IV Distretto della A.S.L. RM/A;

b) Prodotti da fornire: ortodonzia mobile e fissa; protesi scheletrata; protesi mobile, protesi fissa. Quanto fornito dovrà essere conforme alla Direttiva CEE 93/42;

c) Fabbisogno:

Manufatti Ortodontici: apparecchi tot. n. 1930; riparazioni tot. n. 150;

Protesi scheletrata: scheletrati tot. n. 700; riparazioni tot. n. 265; ribasamenti tot. n. 45;

Protesi mobile tot. n. 705; riparazioni tot. n. 265; ribasamenti tot. n. 45;

Protesi fissa tot. n. 975; elementi tot. n. 1.100.

d) L'aggiudicazione della fornitura non può essere frazionata fra più ditte.

4. Durata dell'appalto: per mesi dodici, con eventuale proroga di quattro mesi.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1998.

La Ditta che partecipi ad una Associazione di Imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

È ammesso, altresì, il subappalto, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 16 aprile 1999.

b) Indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma (Italia) in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed dell'oggetto della gara.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6.a)

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale provvisorio e definitivo potrà essere effettuata sia in Lire italiane che in Euro.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della A.S.L. RM/A, V Piano, via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, Tel. 06/77307486 - fax 06/77307487, entro il giorno 8 aprile 1999.

A richiesta della Ditta tale elenco potrà essere inviato anche via fax, cui seguirà l'invio con posta ordinaria A.R., sempre nei limiti temporali di cui sopra.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (prezzo: punti 40; qualità: punti 60); la suddivisione del punteggio qualità sarà indicata nel capitolato d'oneri speciale, che sarà inviato alle Ditte chiamate a partecipare alla gara).

11. Saranno ammesse a partecipare tutte le Ditte ritenute idonee in base alla documentazione presentata e di cui al punto 9 sopra citato.

12. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'U.O. A.B.S., via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

14. Il presente bando è stato depositato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 23 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-2729 (A pagamento).

RISERVA NATURALE TEVERE - FARFA

Nazzano (Roma), via Tiberina km 32,000

Tel. 0765/332533 - Fax 0765/332834

Estratto avviso di gara

La Riserva ha indetto asta pubblica, con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di valorizzazione ambientale «Sentiero del fiume», per un importo complessivo a corpo di L. 640.446.705 oltre I.V.A., corrispondente a 330.763,12 Euro. Termine presentazione offerte: 3 aprile 1999, ore 12. Gara 5 aprile 1999 ore 15.

Il testo integrale del bando di gara cui bisogna fare riferimento per la presentazione delle offerte e della documentazione occorrente, è pubblicato all'Albo Pretorio della Riserva Naturale Tevere Farfa sul FAL e sulla Gazzetta Ufficiale.

Le offerte e la relativa documentazione allegata, qualora fossero non conformi a quanto richiesto nel bando di gara non verranno prese in considerazione.

Il responsabile del procedimento è il per. ind. Giorgio Laugeni, tel. 0765/332533, fax 0765/332834.

p. Riserva Naturale Tevere Farfa

Il responsabile UT.OO.PP.: per. ind. Giorgio Laugeni

S-2800 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile

e dei Servizi Antincendi Servizio Tecnico Centrale

Ispettorato sedi di Servizio ed Infrastrutture

Roma, via Cavour n. 5 - tel. 06/46529155, fax 06/47887498

Bando di gara

Si comunica che questa Amministrazione dovrà espletare una gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio della progettazione esecutiva architettonica nonché di quella definitiva ed esecutiva di strutture ed impianti, relativa ai lavori di costruzione della nuova sede centrale del Comando Provinciale V.V.F. di Vibo Valentia. L'importo presunto per lavori, spese tecniche e somme a disposizione è di Lire diecimila milioni pari a Euro 5.164.568,99.

I progetti dovranno essere redatti sulla base delle indicazioni e delle richieste formulate nel presente bando e nel disciplinare di affidamento.

Il compenso previsto per tale incarico è stimato in L. 256.934.000 pari a Euro 132.695,33, comprensivo di ogni onere. I.V.A. esclusa. Esso è stato computato applicando, previa riduzione del 20%, il tariffario professionale di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successivi aggiornamenti all'importo complessivo di progetto per lavori, con esclusione delle somme a disposizione dell'amministrazione e I.V.A., scorporando gli importi per strutture ed impianti (vds. Tabella - Allegato n. 2). Il compenso è da intendersi comprensivo dell'assistenza al collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere realizzate. Il finanziamento della spesa farà carico sul cap. 7602 del Ministero dell'Interno.

Il pagamento della prestazione professionale avverrà secondo le modalità fissate nello schema di disciplinare di affidamento (allegato al progetto dell'amministrazione).

Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è fissato in complessivi giorni novanta.

L'incarico di progettazione verrà affidato sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

a) curriculum del concorrente riferito all'attività svolta nell'ultimo decennio, documentazione relativa a tre progetti ritenuti dal concorrente stesso significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare (punteggio da 0 a 65);

b) percentuale di ribasso offerta sulla somma del compenso per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e delle spese accessorie per la progettazione, ivi compresi i costi da sostenere per le indagini geognostiche, integrative di quelle fornite dall'amministrazione, eventualmente ritenute necessarie da parte del concorrente per la progettazione esecutiva - somma dei punti 2.5 e 2.6 dell'Allegato 2 - (punteggio da 0 a 30);

c) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico (punteggio da 0 a 5).

Possono partecipare alla presente gara i soggetti di cui alle lettere d), e) e g) del comma 1 dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

L'aggiudicatario non potrà avere altro affidamento di incarico di progettazione da parte di questa amministrazione nel corso del corrente anno (l'esclusione si estende a ciascun componente del gruppo di progettazione). A tal fine verrà seguito l'ordine cronologico di esperimento delle relative gare; in caso risultasse aggiudicatario di più di un incarico di progettazione, gli verrà affidata la prima.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta.

Il progetto preliminare (e definitivo architettonico) e lo schema di disciplinare di affidamento sono in visione presso l'Ispettorato Sedi di Servizio ed Infrastrutture - Via Cavour n. 5, Roma, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 nonché presso la sede del Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Vibo Valentia.

A) Servizio richiesto: gli elaborati da prodursi sono tutti quelli previsti dalle vigenti norme per la redazione di progetti di opere pubbliche e dallo schema di disciplinare di affidamento e dovranno essere redatti sulla base del progetto fornito dall'amministrazione.

Il professionista è tenuto altresì a predisporre gli elaborati previsti dall'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996, in quanto con l'affidamento dall'incarico sarà contestualmente nominato coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Il progettista avrà, inoltre, l'obbligo se richiesto, di assistere l'amministrazione nelle fasi di approvazione tecnico-amministrativa del progetto presso il C.T.A., conferenze di servizio o altre sedi eventualmente previste.

B) Elenco allegati al bando:

1) scheda di gara: è l'allegato che contiene e descrive gli elementi, i dati e la documentazione che il progettista dovrà fornire e che saranno posti a base della valutazione. Indica altresì i criteri e le modalità che l'amministrazione seguirà per la valutazione delle offerte;

2) tabella di valutazione dell'onorario;

3) progetto definitivo architettonico delle opere, relazione geologica e relazione sulle indagini geognostiche, disciplinare per gli impianti, schema di disciplinare di affidamento (in visione).

C) Criteri di valutazione e modalità di aggiudicazione: la valutazione verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata da questo ufficio, con i criteri e le modalità indicate nella scheda di gara (All. n. 1). L'incarico di progettazione verrà affidato al progettista risultato 1° classificato.

In caso di decadenza o rinuncia del primo classificato, l'incarico sarà affidato al 2° classificato e così di seguito.

D) Validità dell'offerta: il progettista ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla consegna delle offerte medesime qualora non sia intervenuto l'affidamento da parte dell'amministrazione entro tale termine.

E) Associazione di progettisti: è consentito il raggruppamento temporaneo tra progettisti, prima della presentazione delle offerte, mediante scrittura privata autenticata contenente l'impegno a formalizzare il

raggruppamento in caso di affidamento dell'incarico. Il concorrente risultante vincitore dovrà formalizzare l'associazione fra professionisti mediante atto notorio che dovrà essere consegnato, a pena di decadenza, in copia autentica entro il termine pretenorio di dieci giorni dalla comunicazione dell'amministrazione. In caso di decadenza verrà quanto indicato al precedente punto C).

F) Documentazione generale: il progettista, a pena di esclusione, dovrà presentare, oltre alla documentazione richiesta nella scheda di gara, la seguente documentazione generale:

per le società, certificato della Camera di commercio, Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

certificato di iscrizione all'albo professionale per i professionisti singoli o associati;

per gli studi associati e le associazioni di studi associati, le società di professionisti e i raggruppamenti temporanei, il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale;

certificato del Casellario giudiziale per i professionisti o per il titolare dello studio e per tutti i rappresentanti legali dello studio se costituito in forma di società e, in caso di associazione, per ogni singolo associato;

atto costitutivo di associazione nel caso di raggruppamenti, redatto nelle forme indicate al precedente punto E);

I certificati suindicati possono essere surrogati da apposita dichiarazione sostitutiva contenente le indicazioni richieste, con firma autentica nei modi prescritti dalle norme vigenti.

G) Modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica:

G.1) il progettista, a pena di esclusione, dovrà corrispondere a tutto quanto richiesto dalla scheda di gara (Allegato n. 1), mediante la presentazione di dichiarazioni e documentazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere rese su carta legale e con sottoscrizione autenticata nei modi prescritti dalle norme vigenti;

G.2) il progettista dovrà inoltre dichiarare, in maniera esplicita:

che nella progettazione delle opere, non verrà superato il sopra indicato ammontare massimo di spesa, previsto dall'amministrazione per la realizzazione dell'opera;

che non parteciperà in alcun caso e sotto alcuna forma alle attività di realizzazione dell'opera da lui progettata, fatte salve le ipotesi previste dalla legge;

che accetta lo schema del disciplinare di incarico che regola l'affidamento;

che nel proprio gruppo di progettazione non sono presenti soggetti che hanno in comune con altri concorrenti alla medesima gara: a) lo stesso titolare per gli studi professionali individuali; b) uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società;

quali sono i tre progetti «di lavori affini» a quelli oggetto dell'affidamento che il concorrente ritiene significativi della propria capacità e merito tecnico (punto a) delle premesse del presente bando) e di cui presenta documentazione nei modi indicati nella «scheda di gara», nonché l'importo delle opere e l'anno di affidamento dell'incarico iniziale.

Le dichiarazioni di cui al punto G.2, rese su carta legale e con sottoscrizione autenticata nei modi prescritti dalle norme vigenti, dovranno essere allegata alla documentazione di cui al successivo punto H.

H) Modalità di trasmissione dell'offerta: l'offerta con tutta la documentazione di cui ai punti F e G dovrà essere racchiusa in apposito plico all'interno del quale verrà inserito un ulteriore plico sigillato contenente la documentazione di cui al punto 2 della scheda di gara (All. n. 1). Ambedue i plichi dovranno obbligatoriamente riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante raccomandata postale o servizio equiparato al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Sedi di Servizio ed Infrastrutture - presso ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1999.

Ulteriori notizie potranno essere acquisite presso il citato Ispettorato tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 ai numeri 0646529080 - 0646529155.

I) Avvertenze: è fatto divieto, al concorrente, di partecipare alla gara in più d'una associazione nonché di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara stessa in associazione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso l'amministrazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando, ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario, in sede contrattuale, di provvedere alla stipula di una polizza assicurativa per i rischi professionali conforme al disposto dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L) Ulteriore affidamento ed oneri: l'amministrazione si riserva di procedere all'eventuale successivo affidamento all'aggiudicatario degli ulteriori incarichi di direttore dei lavori e di coordinatore in fase di esecuzione dei lavori (decreto legislativo n. 494/96).

L'onorario relativo sarà valutato secondo le tabelle della legge n. 143/1949, come esplicitate nella tabella dell'allegato 2, detraendo la maggiorazione del 25% per incarico parziale precedentemente conteggiata per l'incarico di progettazione. La percentuale di spese riconosciute sarà la stessa di cui all'offerta del concorrente nella presente gara di progettazione.

Roma, 23 febbraio 1999

L'ispettore generale capo: Fiadini.

C-4449 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Partita I.V.A. n. 026985400

Codice fiscale n. 95501020010

Tel. 011/9026492 - 9026657 - Fax 011/9026541

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di sistema completo per l'effettuazione del dosaggio di farmaci, delle drogne d'abuso e di analisi vari per l'U.O.A. Laboratorio analisi - Triennale.

Procedura ristretta: da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa).

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Lotto 1, descrizione: Diagnostica per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e analisi vari, carico presunto annuale 6.000/det.

Valore di stima della gara: L. 432.000.000 triennale.

Termine di consegna: giorni fissati dal capitolato speciale.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 marzo 1999.

Le domande devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

L'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione che costituisce condizione minima:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche di cui ai seguenti punti:

inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (punti a), b), c), d), e), f);

inesistenza delle cause di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale; di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti; quale è l'Ufficio II.DD. presso il quale la ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

i lotti per i quali la ditta offerente intende partecipare;

2) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 11, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (fatturato) realizzate negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 (art. 13, decreto legislativo n. 358/1992) resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche;

4) almeno una fornitura effettuata negli ultimi tre anni per sistemi per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e analiti vari, con relativo importo e destinazione, attestata con dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 o con referenze rilasciate da entità pubblici o privati.

Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo punti 50 - qualità punti 50).

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando: 18 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-4451 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento Gara P31ZD002)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord - Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano - Tel. 02/72241 - Telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia - Prov. Bergamo - Comuni di Gandellino e Valbondione.

Oggetto: Imp. Idroelettrica di Gandellino: intervento di manutenzione straordinaria sulle derivazioni Serio e Sedornia e consolidamento del piedritto di valle della vasca di carico.

Importo presunto L. 460.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori sessantadue giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° luglio 1999.

Le domande di partecipazione, devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante entro *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31ZD002 - Oggetto:

.....».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione timbrata e firmata dai legali rappresentanti attestante: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991; l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. G1 per importo non inferiore a L. 750 milioni; la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1995, 1996, 1997 (non inferiore mediamente a L. 800 milioni annui); elenco lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti nel quinquennio 1993-1997 con descrizione e relativi importi per un totale non inferiore a 200 milioni; l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento (ai sensi dell'art. 2359 del Codice

civile) e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. A tal fine si precisa che l'Appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.C. Cat. prevalente G1 per 405 milioni circa. Ulteriori categorie: S1 per 55 milioni.

Leoni ing. Natale.

C-4452 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026492 - 9026657 - Fax 011/9026541
Codice fiscale n. 95501020010
Partita I.V.A. n. 026985400

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di sistemi completi di diagnostica per l'U.O.A. Laboratorio analisi - Triennale

Procedura ristretta: da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa).

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Lotto	Descrizione	Carico presunto annuale
—	—	—
1)	Diagnostica per l'effettuazione di eritropoietina	250/det.
2)	Diagnostica per l'effettuazione del profilo dei marcatori sierologici di HBV, HAV, HCV, HIV 1 + 2, Toxoplasmosi, Rosolia, Infezione da CMV mediante determinazione immunometrica (non RIA)	45.300/det.
3)	Diagnostica per l'effettuazione della ricerca AC anti HIV 1+2, AC anti Borrelia Burgdorferi, Tossina del Clostridium difficile su feci, Chlamydia Trachomatis, test di avidità IgG anti Toxoplasma e IgM anti Toxoplasma e Rosolia con metodo immunometrico (non RIA) senza utilizzo di micropiastre	7.900/det.
4)	Diagnostica per la determinazione semiautomatica o automatica degli anticorpi anti HCV con metodo immunoblot o immunodot	450/det.
5)	Diagnostica per l'effettuazione di alcuni marcatori di autoimmunità e di infettività con sistema immunoenzimatico in micropiastre	17.400/det.
6)	Diagnostica per l'effettuazione della separazione elettroforetica di lipoproteine, isoenzimi fosfatasi alcalina, proteine urinarie, crioglobuline e tipizzazione componenti monoclonali urinari	1.441/det.

Valore di stima della gara: L. 3.661.200.000 triennale.

Termine di consegna: giorni fissati dal capitolato speciale.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 marzo 1999.

Le domande devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

L'Azienda rivolgerà l'invio a presentare le offerte entro trenta giorni. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione che costituisce condizione minima:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche di cui ai seguenti punti:

inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (punti a), b), c), d), e), f);

inesistenza delle cause di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale; di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti; quale è l'Ufficio I.D.D. presso il quale la ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

i lotti per i quali la ditta offerente intende partecipare;

2) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 11, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (fatturato) realizzate negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 (art. 13, decreto legislativo n. 358/1992) resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche;

4) almeno una fornitura effettuata negli ultimi tre anni per i sistemi per i quali il soggetto candidato intende presentare offerta, con relativo importo e destinazione, attestata con dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 o con referenze rilasciate da enti pubblici o privati.

Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo punti 50 - qualità punti 50).

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando: 18 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-4450 (A pagamento).

COMUNE DI GRAGNANO (Provincia di Napoli)

Il responsabile del Servizio Finanziario rende noto che in esecuzione della delibera di C.C. n. 66 del 28 ottobre 1998, esecutiva come per legge, è indetta licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa Comunale per il periodo 1° luglio 1999 al 30 giugno 2004.

Gli Istituti di Credito interessati alla gara dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune apposta richiesta di partecipazione entro quindici giorni dalla data del presente avviso.

Il responsabile del servizio finanziario:
Daniele rag. Cutolo

C-4453 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele II, 86100 Campobasso, tel. 0874/405308, fax 0874/414094-418196;

2. Descrizione dei lavori: gestione tecnica e operativa per un periodo di cinque anni degli impianti depurazione comunali, nonché manutenzione straordinaria delle apparecchiature elettromeccaniche ad alto valore tecnologico.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Campobasso, impianto di depurazione comunale di S. Pietro sito in località c.da Macchie ed impianto di depurazione comunale di Scarafone sito in località Colle Calcare;

4. Requisiti particolari: iscrizione ANC cat. S 23 per un importo non inferiore a L. 6 miliardi e dimostrazione di aver gestito, negli ultimi cinque anni e per almeno tre anni, almeno un impianto di depurazione di un centro abitato, capoluogo di provincia, oppure un impianto di depurazione della potenzialità minima di 80.000 abitanti equivalenti, oppure due impianti della potenzialità minima complessiva di 80.000 abitanti equivalenti;

5. Modalità di aggiudicazione della gara: la gara viene esposta con il sistema dell'appalto concorso di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, recante norme di attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi e sarà aggiudicata secondo il criterio di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 23 del medesimo decreto.

6. Presentazione delle domande: Le domande per la partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Amministrazione, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. La domanda sottoscritta dal rappresentante legale ed autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dovrà contenere la dichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti al punto 4, del presente bando e l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Offerte parziali: non è consentita la presentazione di offerte parziali.

8. Varianti: non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Importo presunto: L. 10.320.818.000 complessivi di cui L. 3.965.818.000 per lavori di manutenzione straordinaria e L. 6.355.000.000 per la gestione.

10. Raggruppamenti d'impresе: è ammessa l'Associazione Temporanea di Impresе (ATI), nelle forme previste dalla normativa vigente.

11. Cauzione: in sede di offerta dovrà essere prestata una cauzione provvisoria pari al 2% del presunto importo complessivo dell'appalto e quindi pari a L. 2.064.163.600, da costituire in forma di fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Condizioni minime e documentazione: per partecipare alla gara, l'aspirante concorrente dovrà presentare, nei termini che verranno indicati nella lettera di invito, tutta la documentazione prescritta nel Capitolato di gara, pena l'esclusione dalla stessa.

13. Procedura di aggiudicazione: la aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione calcolata secondo una pluralità di elementi quali:

14. Valore economico dell'offerta.

15. Valore tecnico della gestione e delle opere.

16. Capacità tecnica dell'impresa.

17. Tempi di esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria.

18. Altre informazioni: l'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

In caso di subappalto si applicherà la normativa vigente in materia.

In tal caso il concorrente dovrà indicare in sede d'offerta le opere che intende subappaltare, indicando altresì i nominativi dei subappaltatori di cui intende avvalersi.

In sede d'offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La documentazione di gara e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15,30 alle ore 18,30 del martedì e del giovedì, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Campobasso all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento è il dott. Rodolfo Cocozza, dirigente la rip.n. LL.PP. di questo Ente.

19. Data di invio e di ricevimento del Bando di gara alla CEE: 22 febbraio 1999.

Campobasso, 22 febbraio 1999

Il dirigente: ing. Rodolfo Cocozza.

C-4454 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Ispettorato Telecomunicazioni**

Bando di gara. Procedura ristretta accelerata UEIGATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale Ispettorato Telecomunicazioni, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529033.

2. Procedura di aggiudicazione: Ristretta accelerata (Appalto concorso) ai sensi degli artt. 7 comma 4, 9 commi 1 e 2 lett. c) e 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.bis) Motivi di ricorso alla procedura ristretta: specificità del progetto da realizzare;

2.ter) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: sostituzione apparecchiature obsolete con elaboratori e software in grado di operare in linea con l'introduzione dell' Euro e il passaggio all' anno 2000.

3.a) Luogo della consegna: Ispettorati Generali e Comandi Provinciali del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura «Chiavi in mano» di n. 39 sistemi di elaborazione in rete locale con relative prestazioni di servizi di assistenza e formazione;

c) importo massimo I.V.A. esclusa: L. 3.680.250.000, Euro 1.900.690,50;

d) cauzione provvisoria/definitiva richiesta: 10% dell'importo.

4. Termine di approntamento: Sicilia: trenta giorni solari - Piemonte e Valle d'Aosta: sessanta giorni solari - Lombardia novanta giorni solari - Abruzzo e Molise: centoventi giorni solari.

5. Raggruppamento di imprese: saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 marzo 1999.

b) il plico contenente la domanda, redatta su carta legale e in lingua italiana, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Telecomunicazioni, Ufficio Accettazione Postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

3. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Fornitura «chiavi in mano» di n. 39 sistemi di elaborazione in rete locale con relative prestazioni di assistenza e formazione - Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 marzo 1999.

8. Condizioni minime: gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15, del decreto legislativo n. 358/1992, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, la documentazione di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre dovranno dimostrare di aver realizzato in almeno uno degli ultimi tre anni solari un fatturato globale annuo pari almeno a 5 volte l'importo della gara e produrre, pena esclusione dalla gara stessa, la certificazione UNI EN ISO 9001 in originale o in copia autenticata.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituiti dal decreto legislativo n. 402/1998, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 con riferimento agli elementi e relativi parametri che saranno indicati nella lettera invito.

10. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 9 aprile 1999. La normativa tecnica posta a base della gara nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.
12. Data spedizione bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 22 febbraio 1999.

Roma, 22 febbraio 1999

L'ispettore generale capo: ing. S. Fiadini.

C-4455 (A pagamento).

**TSF - Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.
quale mandataria e procuratrice
delle Ferrovie dello Stato S.p.a.**

*Bando di gara mediante procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente appaltante: TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a., Acquisti e Contratti, via V. G. Galati n. 71 - 00155 Roma, Tel. +39 06 43624203, Fax +39 06 43624170.

2. Natura dell'appalto: fornitura (acquisto).

3. Luogo di consegna: stazioni delle Ferrovie dello Stato nella Provincia di Roma.

4.a) Prodotti da fornire: apparecchiature audio/video (teleindicatori), cabine elettriche e gruppi di continuità per sistemi di informazioni al pubblico presso Roma Termini ed altre 22 stazioni ferroviarie, compresi trasporto, consegna, installazione presso l'utente, cablaggio (alimentazione e/o dati) e servizi connessi, nonché manutenzione in garanzia per uno/due anni con intervento on-site, nelle quantità e con le modalità indicate nel capitolato.

8. Termine per la consegna: la consegna e l'installazione dovranno avvenire, con le modalità indicate nel Capitolato, entro i seguenti termini decorrenti dalla data di stipula del Contratto:

a) settanta giorni per l'intera fornitura relativa alla stazione di Roma - Termini;

b) cento giorni per la restante fornitura.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, l'impresa dovrà rendere disponibile presso una propria struttura un ambiente di test per ogni tipologia di apparato video e relativo software.

9.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta, contenente i requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta nonché lo schema di contratto, il capitolato e i documenti complementari, va richiesto, esclusivamente per iscritto, via fax o via posta all'indirizzo di cui al punto 1, via e-mail all'indirizzo Acquisti@tsf.it entro e non oltre le ore 12 del 8 marzo 1999.

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 9.a), devono pervenire non oltre le ore 12 del 29 marzo 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse: un incaricato per impresa offerente;

b) data, ora e luogo della prima seduta: 29 marzo 1999, ore 15 presso gli uffici di cui al punto 1.

12. Cauzione richiesta: a garanzia dell'offerta, le imprese offerenti dovranno fornire cauzione provvisoria di L. 800.000.000 (ottocentomilioni), ovvero Euro 413.165,52 (quattrocentotredicimila centosessantacinque virgola cinquequantesime) che sarà restituita dopo l'aggiudicazione. L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: saranno specificate nello schema di contratto contenuto nel fascicolo di cui al punto 9.a).

14. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) che i consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, decreto legislativo n. 158/1995. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi alla gara in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero quale componente di più RTI o consorzi.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono dettagliatamente riportati nel fascicolo di cui al punto 9.a). Pena la non ammissione, l'offerente dovrà fra l'altro dimostrare, nelle forme indicate nel fascicolo di cui al punto 9.a).

a) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, distintamente per ognuno degli ultimi tre esercizi, precisando, per ciascuno di essi, il committente, l'importo e la data di ciascuna fornitura, di almeno L. 3.000.000.000, (tre miliardi), ovvero Euro 1.549.370,7 (unmilione cinquecento quarantanovemila trecento settanta virgola sette).

b) la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti e delle opere di cui al punto 4.a) nei termini previsti nello schema di contratto;

c) la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle vigenti prescrizioni tecniche e di sicurezza richieste dalle Ferrovie dello Stato;

d) l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità, secondo le norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o analogo documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, in relazione ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi che si intende offrire.

16. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centoventi giorni dalla data di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 158/1995. Sugli importi di aggiudicazione e sugli importi unitari indicati nella dichiarazione d'offerta potrà trovare applicazione l'art. 44 legge n. 724/1994.

18. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto per la fornitura dei beni e per la realizzazione della rete dati e di alimentazione elettrica. Ulteriori informazioni possono essere richieste, esclusivamente per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le ore 12 dell'11 marzo 1999.

20. Data di spedizione del bando: 1° febbraio 1999.

21. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 1999.

p. TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Alberto Arcangoli

C-4456 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 9 - MACERATA

Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1

Tel. 0733/257667 - 257665 - Fax 0733/257670 - 257710

Avviso di gara

Si rende noto che l'azienda USL n. 9 di Macerata, con delibera esecutiva del Direttore generale n. 48 del 10 febbraio 1999, ha deciso di affidare in concessione la progettazione, la costruzione e la gestione, su una area sita in Macerata all'ingresso dell'ospedale, di un Silos in due piani interrati per duecentosessanta posti auto più ottantacinque esterni sul solaio di copertura, cui aggiungonsi altri settantacinque posti auto esterni su area adiacente parimenti di proprietà dell'azienda USL.

Termine per realizzazione Silos: giorni lavorativi cinquecento.

Il progetto preliminare, già approvato dalla commissione edilizia del comune nonché la relazione idrogeologica, sono a disposizione presso il responsabile del procedimento geom. Gattari (Servizio tecnico 0733/257605) o presso l'avv. Agnetti (Servizio patrimonio e contratti 0733/257667).

L'azienda USL 9 Macerata pone l'intero costo del Silos, preventivato in lire sei miliardi, a totale carico della controparte affidataria, la cui gestione con canone eventualmente offerto, avrà la durata iniziale di anni trenta, subito prorogabile se il ricavato operativo di ciascuno dei primi due anni sarà inferiore a lire unmilardo duecentomilioni (il piano economico-finanziario preventiva ricavi lordi annui di lire 1,5 miliardo e costi gestione annui di lire 300 milioni, con ammortamento intero dopo undici anni se si verifica la potenzialità predetta).

I criteri di affidamento, alle percentuali di incidenza che verranno comunicate nella successiva lettera di invito, sono quelli previsti ai numeri 2-6 dell'art. 21, comma secondo, lett. b), legge n. 109/1994, esclusa quindi qualunque corresponsione di prezzo, solo teoricamente possibile ex n. 1 predetta norma. L'impresa affidataria, rispetto a tutti i lavori oggetto di concessione, potrà realizzare solo un massimo del 60% di rettamento o tramite imprese controllate ex art. 2359 Codice civile, mentre almeno il 40% dovrà essere appaltato dalla affidataria stessa anche ad imprese collegate, ma solo previa licitazione privata e quindi non a trattativa diretta.

All'impresa affidataria farà carico altresì ogni onere circa la progettazione ed esecuzione del coordinamento per la sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/1996.

L'impresa affidataria, al termine della concessione di costruzione e gestione, avrà prelazione per la successiva concessione pluriennale di esercizio.

Le imprese interessate, singole o raggruppate, ex art. 13, legge n. 109/1994 debbono rispondere al presente avviso spedendo domanda in bollo per raccomandata a.r. o per corriere abilitato o a mano, entro le ore tredici del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.L., alla quale è stato spedito in data 18 febbraio 1999.

Detta domanda in bollo, sottoscritta senza autentica dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento, deve contenere ex decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, le seguenti autocertificazioni:

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria richiesta e per un importo adeguato;

inesistenza di tutte le situazioni che comportino esclusione da gare presso Pubbliche Amministrazioni;

istituti di credito referenzii;

giro d'affari ultimo quinquennio, non meno di novemilardi;

costo in quinquennio per dipendenti interni e tecnici esterni, non inferiore a 900 milioni, sempre in lire italiane;

nominativo impresa associata successiva gerente parcheggio, con preferenza a Cooperative che si impegni ad avviare nell'attività gestionale del parcheggio, soci portatori di handicap fisico.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-4457 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della palestra

Luogo di esecuzione: capoluogo. Importo a base d'asta: L. 717.432.036 (pari a Euro 370.522.72) I.V. esclusa. Categoria A.N.C. prevalente: G1 fino a L. 750.000.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Termine per l'esecuzione dei lavori: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna. Il bando integrato è pubblicato all'albo pretorio del comune e può essere ritirato, unitamente al modulo necessario per formulare l'offerta, presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 (tel. 0522918511).

Non verranno effettuati invii di documentazione per posta o fax. Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 24 marzo 1999. Apertura delle buste: ore 12 del 25 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:
geom. Marco Marzani

C-4458 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

*Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto
dei lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo*

Luogo di esecuzione: capoluogo. Importo a base d'asta: L. 648.000.000 (pari a Euro 334.664,07) I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C. prevalente: G1 fino a L. 750.000.000. Opere scomparibili: L. 147.315.570, Cat. S6, class. 150.000.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna. D bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e può essere ritirato, unitamente al modulo necessario per formulare l'offerta, presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 (tel. 0522918511).

Non verranno effettuati invii di documentazione per posta o fax. Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 23 marzo 1999. Apertura delle buste: ore 12 del 24 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento
geom. Marco Marzani

C-4459 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO (Provincia di Sondrio)

Avviso di gara

Il comune di Livigno intende appaltare a mezzo pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di realizzazione di una nuova struttura polifunzionale ed edificio ad uso Kindergarten.

Prezzo a base d'asta: L. 9.673.544.597, pari ad Euro 4.995.968,85.

L'offerta devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Livigno entro le ore 12 del giorno *ventiquattro marzo 1999*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Uff. Gare e Contratti di questo comune tramite fax. 0342.997194.

Livigno, 15 febbraio 1999

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Ciriaco Lanzillo

C-4461 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Bando di gara di appalto per i lavori di sistemazione funzionale piano interrato del Palazzo World Trade Center dell'Ente Fiere di Verona

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Fiere di Verona - Viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona - Italia - Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata con fase di prequalifica.

3. Luogo di esecuzione: Ente Autonomo Fiere di Verona - Verona - Italia.

Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: opere di sistemazione funzionale di una parte del piano interrato Palazzo World Trade Center, per un importo presunto di L. 2.000.000.000 (due miliardi) 1.032.913,80 Euro, I.V.A. esclusa.

Suddivisione offerte: l'appalto in oggetto comprende un unico lotto.

4. Termine di esecuzione: i lavori di cui trattasi dovranno essere ultimati entro centocinquante giorni naturali consecutivi dalla data di inizio degli stessi.

5. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Denominazione e indirizzo del servizio al quale inviare la documentazione dell'appalto: la domanda va presentata per iscritto in carta legale, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona. Le domande di partecipazione dovranno indicare sul plico il riferimento: opere di sistemazione funzionale di una parte del piano interrato del Palazzo World Trade Center.

6. Lingua: italiano.

7. Termini per l'invio da parte dell'Ente degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro 15 giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 5).

7.1) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: almeno venti giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente.

8. Requisiti per l'ammissione alla gara:

1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/CEE, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione, oppure tramite dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) iscrizione, in bollo, all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria G11 (ex cat. 5a e 5c) per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) e categoria G1 (ex cat. 2) per classifica non inferiore a L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni);

3) fatturato complessivo dell'azienda o del gruppo, non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) 1.052.913,80 Euro, per ciascuno degli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998).

Il possesso dei requisiti sopra indicati di cui ai punti 8.2 e 8.3 deve essere attestato mediante autocertificazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per quanto riguarda il requisito di cui al punto 8.3, da allegare alla domanda di partecipazione.

La mancata produzione della documentazione richiesta ai punti 8.1, 8.2 e 8.3 in allegato alla domanda di partecipazione comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 21 della citata legge.

Tale procedura di esclusione automatica delle offerte non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: opere di sistemazione funzionale piano interrato World Trade Center.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-4462 (A pagamento).

COMUNE DI GUALDO TADINO

Bando di gara per estratto

Il Comune di Gualdo Tadino, con sede in piazzale dei Giardini, 06023 Gualdo Tadino (PG) (tel. 075/9150241 - telefax 075/916461), indice gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori a corpo di ristrutturazione ex officio Monina.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, tenuto conto dell'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Prot. Civ. n. 2823 del 5 agosto 1998.

L'importo dell'appalto è di L. 6.274.739.382 (pari ad Euro 3.240.632,44), oltre l'I.V.A. Il requisito essenziale di idoneità è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G1 e classifica d'importo 9.000 milioni.

Il bando integrale è disponibile presso gli uffici di questa Amministrazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Gualdo Tadino - Piazze dei Giardini, 06023 Gualdo Tadino (PG) entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 marzo 1999 e contenere le dichiarazioni di cui al bando integrale, pubblicato sul B.U.R. del 2 marzo 1999.

Il sindaco: dott. Rolando Pinacoli.

C-4460 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI (Provincia di Nuoro)

Il giorno 24 marzo 1999 alle ore 16 si procederà ad una licitazione privata ai sensi della legge regionale n. 16/97 per il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili.

Durata dell'appalto: ventiquattro mesi.

Importo a base d'asta: L. 271.728.000.

Termini per la presentazione delle domande: 24 marzo 1999, ore 12.

L'avviso di gara è affisso all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del servizio: Mocco Susanna.

C-4463 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Bando di gara pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17, 26100 Cremona (sede), Tel. 0372/4061, Fax 0372/406318.

2. Categoria di servizio, descrizione, quantità, numero di riferimenti CPC: Servizio di assistenza tecnica per la manutenzione globale della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Importo a base d'asta L. 1.050.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad Euro 542.279,74 n. CPC: 84.

3. Luogo della prestazione: Nel territorio provinciale, presso le stazioni della rete ed il centro operativo provinciale.

4. Non sono ammesse offerte per parte del servizio.

5. È fatto divieto di presentare varianti.

6. Durata del contratto: triennale decorrente dalla data di consegna del servizio che è prevista entro il mese di giugno 1999.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consegnare la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria.

7.a) Denominazione e indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (bando integrale, capitolato speciale d'oneri, allegati A, B, C): vedasi punto 1.

7.b) Termine ultimo per la richiesta: la medesima dovrà pervenire entro il giorno 16 aprile 1999.

7.c) Modalità e costo per la documentazione: per l'invio a mezzo posta: richiesta di rilascio della documentazione sopralocata, manifestante l'interesse a partecipare alla gara, con indicazione del recapito e della ragione sociale; versamento per spese postali della somma di L.10.800 pari ad Euro 5,58 mediante vaglia o assegno circolare intestati a «Econo della Provincia di Cremona». La suddetta richiesta dovrà essere inviata all'Ente appaltante: a mezzo fax (0372/406318) allegando

copia della ricevuta del vaglia; a mezzo posta/corriere allegando assegno circolare non trasferibile. Nel caso di ritiro diretto della documentazione il rilascio sarà gratuito. Il ritiro diretto dovrà avvenire entro il giorno 22 aprile 1999.

8.a, b, c) Termine ultimo per il ricevimento, indirizzo, lingua dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio relazioni con il pubblico (URP) della provincia di Cremona (sede) entro il 27 aprile 1999 ore 12 esclusivamente in piego sigillato. Le offerte potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale. Non si accettano reclami od eccezioni per offerte pervenute oltre il termine sopracitato. Gli orari di apertura al pubblico dell'URP sono i seguenti: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-12,15 e 14,45-16,45; mercoledì 9-16,45; sabato 9-12.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: imprese interessate e pubblico.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 29 aprile 1999 alle ore 9,30 (nove e trenta) presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato ai sensi dell'art. 18 del Capitolato speciale d'oneri oltre che a stipulare una polizza assicurativa come prevista all'art. 16 del capitolato stesso.

11. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 14 del Capitolato speciale d'oneri: è facoltà dell'appaltatore richiedere il pagamento in Euro all'atto della stipula del contratto o all'atto della composizione dei corrispettivi periodici con richiesta contestuale alla presentazione delle relative fatture. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata diviene irrevocabile.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori del servizio ai quali sia aggiudicato l'appalto: alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente riunite in possesso, anche cumulativamente, dei requisiti di cui al presente bando; si richiama l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni così come disposto dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori del servizio:

a) fatturato globale d'impresa almeno pari a L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 180.759,92) ed importo relativo a servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuato con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998 - 1997 - 1996) almeno pari a L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 180.759,92);

b) importo di una singola prestazione di manutenzione, come sopra specificata, realizzata negli ultimi tre esercizi almeno pari a L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 103.291,38).

In caso di riunione temporanea di imprese è ammesso il cumulo degli importi come sopra richiesti. Non saranno considerati gli importi relativi a reti ambientali nella cui configurazione non esistano strumentazioni di misura dei parametri relativi all'inquinamento atmosferico ed acustico.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 26 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di gara purché non sia intervenuta durante tale periodo l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'ente appaltante.

15. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio. Nel caso di presentazione di una sola offerta la Provincia aggiudicherà la prestazione alla ditta unica offerente, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione dell'offerta.

16. Altre informazioni:

16.a) Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con cerallanca, controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta - Servizio di assistenza tecnica per la manutenzione globale della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico».

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

- plico 1: offerta economica;
plico 2: documentazione.

Il plico 2 viene richiesto sigillato a garanzia della ditta partecipante ed in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione.

Qualora invece il plico 1 non risulti in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

Plico n. 1 «offerta economica» dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta con firma non autenticata leggibile e per esteso da colui che rappresenta l'impresa (qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarata il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa) indicante: il prezzo complessivo triennale (in cifre ed in lettere) del servizio di manutenzione della rete di rilevamento nella sua configurazione attuale. L'offerta dovrà inoltre indicare a pena d'esclusione il costo unitario del servizio, omnicomprensivo di manutenzione, per ogni tipologia di analizzatori previsti nelle configurazioni della rete, così come individuate nell'allegato A al capitolato. Tali costi unitari saranno utilizzati esclusivamente per l'aggiornamento del prezzo contrattuale così come previsto all'art. 8 del capitolato speciale d'oneri; i medesimi pertanto non influiranno in alcun modo sull'aggiudicazione della gara. L'offerta può essere presentata in Lire ovvero in Euro; la denominazione in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore; la denominazione in Euro invece sarà irrevocabile. L'offerta congiunta presentata dalle imprese riunite dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.

Plico n. 2 «documentazione» dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile, (si veda l'allegato schema cui si prega di attenersi) sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2 e succ. modificazioni, ovvero con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità ai sensi della legge n. 191/1998; qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore, ferme rimanendo le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa; la dichiarazione dovrà attestare:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telex/fax, il numero di partita I.V.A., codici fiscali ed il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio (o albi equivalenti qualora si tratti di impresa appartenente ad uno Stato dell'U.E.) con l'indicazione che l'oggetto sociale è adeguato a quello afferente alla prestazione in oggetto;

b) le prestazioni che saranno eseguite dall'impresa riunita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni così come disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di accettare incondizionatamente e integralmente il capitolato speciale d'oneri, in particolare gli articoli 3, 4, 13, 16, 19 e tutti gli elaborati di progetto;

d) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

e) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione della prestazione, nei tempi previsti dal C.S.A.;

f) di impegnarsi a trasmettere all'ente appaltante, l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con l'indicazione del titolo di studio, del relativo anno di conseguimento, dell'anno di assunzione nella ditta oltre che a fornire copia autenticata del libretto di lavoro e degli altri requisiti/abilitazioni come previsto all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri;

g) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

i) di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza della mano d'opera che dovesse essere impiegata in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

j) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, quantificate in via presuntiva in L. 4.800.000 (Euro 2.478,99), nonché le spese relative alla pubblicazione degli avvisi della presente gara, quantificate presuntivamente in L. 33.100.000 (Euro 17.094,72), e le ulteriori spese previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) di sollevare l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi nel caso di utilizzo di brevetti, dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

l) di impegnarsi a costituire, prima dell'inizio del servizio, polizza assicurativa con massimale di L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90) così come prevista all'art. 16 del capitolato d'oneri, producendola all'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio;

m) di impegnarsi a prestare, prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato, come prevista dall'art. 18 del capitolato speciale;

n) le parti della prestazione che intende eventualmente subappaltare;

Stante l'unicità della prestazione, l'intera manutenzione non è subappaltabile se non per la quota del 30% del valore e per le parti che possono essere considerate funzionalmente divisibili. Si richiamano in particolare gli obblighi conseguenti di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. In relazione alla tipologia della prestazione che si intende subappaltare saranno successivamente richieste le certificazioni e le dichiarazioni necessarie a verificare i requisiti del subappaltatore.

o) di non essere stato soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/1998).

2) Dovrà inoltre essere prodotto, a pena d'esclusione, un elenco delle prestazioni effettuate dall'impresa (ovvero, in caso di riunione temporanea di imprese, cumulativamente dalle imprese riunite) dal quale si evinca con chiarezza:

a) fatturato globale d'impresa almeno pari a L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 180.759,92) ed importo relativo a servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuati con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998 - 1997 - 1996) almeno pari a L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 180.759,92);

b) importo di una singola prestazione di manutenzione, come sopra specificata, realizzata negli ultimi tre esercizi almeno pari a L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa) (Euro 103.291,38).

16.b) Termine quesiti: ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti con quesiti scritti che dovranno pervenire anche a mezzo fax (0372/406318 servizio appalti) entro il 15 aprile 1999. Le risposte ai quesiti verranno inoltrate ai richiedenti entro il 21 aprile 1999 anche a mezzo fax e saranno depositate presso gli uffici della provincia di Cremona per chiunque volesse prenderne visione.

16.c) Sopralluogo: qualora le imprese intendessero effettuare il sopralluogo dei siti interessati dal servizio alternativamente nei giorni 15 o 19 aprile 1999, con ritrovo alle ore 8,30 presso il Settore ecologia della provincia di Cremona, via Bellarosa n. 7, Cremona, potranno inoltrare la prenotazione dello stesso mediante fax (0372/457940) all'ing. Stefano Loffi entro il giorno antecedente a quello prescelto per effettuare il sopralluogo. Al fax di prenotazione non verrà data conferma, in quanto tutti i dati relativi alle modalità di partecipazione ai sopralluoghi sono indicati nel presente bando. Il fax dovrà indicare i dati identificativi della ditta, il numero telefonico e di fax ed il nominativo del proprio incaricato.

16.d) Aggiudicazione della prestazione: ai sensi dell'art. 45 del regolamento dei contratti l'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti e quant'altro sarà richiesto, pena l'applicazione del disposto dell'articolo citato:

1) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, nonché il nominativo e la qualifica della persona/e autorizzata/e a rappresentare l'impresa medesima. Dal certificato dovranno inoltre risultare i nominativi e le qualifiche di tutti coloro che hanno poteri di rappresentanza nell'impresa con l'indicazione di poteri, funzioni e limiti di ognuno (presidente, consigliere delegato e quanti a qualunque titolo, abbiano la facoltà di impegnare l'impresa compresi eventuali procuratori). Dovrà inoltre comparire la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni» (antimafia). Il certificato sopra menzionato dovrà essere eventualmente corredato da dichiarazione con firma semplice a cura del legale rappresentante riportante eventuali variazioni delle cariche sociali rispetto ai dati desumibili dal certificato della C.C.I.A.A.;

2) modulo GAP debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita I.V.A.;

3) la cauzione definitiva, da prestare nelle forme e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, dovrà essere costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, completata con la legalizzazione della firma da un notaio che contestualmente dovrà accertare i poteri del sottoscrittore. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da Imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449. Per le cooperative e loro consorzi si richiamano le disposizioni in vigore. La fidejussione bancaria/la polizza assicurativa dovrà prevedere le seguenti clausole:

a) aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, degli atti di gara e conseguentemente di tutti gli obblighi facenti carico all'impresa aggiudicataria;

b) rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, primo comma, del Codice civile;

c) di obbligarsi a versare all'ente committente, senza eccezioni o ritardi, le somme garantite nella misura richiesta;

d) di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e comunque fino a dichiarazione liberatoria dell'ente committente;

e) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f) di garantire l'operatività della fidejussione o della polizza entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

4. Attestazioni a comprova di quanto dichiarato in sede di gara rilasciate da privati, comprovanti il buon esito dei servizi identici alla prestazione in oggetto effettuati nel triennio precedente la presente gara, con l'indicazione dell'importo contrattuale. L'eventuale verifica sarà svolta fino a concorrenza degli importi richiesti dal presente bando.

5. Polizza assicurativa di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'oneri.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998 questa amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'ente appaltante provvederà alla risoluzione automatica del contratto. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e vengono quantificate in via presuntiva in L. 4.800.000 (Euro 2.478,99). Si ribadisce altresì che saranno a carico della ditta aggiudicataria anche le spese relative alla pubblicazione degli avvisi della presente gara, quantificate presuntivamente in L. 33.100.000, (Euro 17.094,72) nonché le ulteriori spese previste dal capitolato speciale d'appalto. Il termine entro il quale si dovrà addvenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti. Si segnala che in caso di mancata aggiudicazione o di risoluzione del contratto si potrà in ogni caso richiedere il miglior offerente sulla base delle disposizioni del vigente regolamento dei contratti della provincia. È vietata la cessione del contratto ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. Si precisa che questa Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappalti o cottimisti: a tal proposito è fatto obbligo all'im-

presa aggiudicataria di trasmettere all'ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento a favore dei subappalti o cottimisti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di gara effettuate. Ai sensi della legge n. 241/1990 art. 4 e seguenti ed ai fini della procedura amministrativa di gara si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Bonvini. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende integralmente richiamato ed accettato dall'offerente, il regolamento dei contratti della provincia di Cremona approvato con delibera del consiglio provinciale n. 55 del 16 maggio 1994 e successive modificazioni. Per informazioni le ditte possono rivolgersi, anche con richieste via fax (0372/406318), ai seguenti numeri 0372/406267 - 406262.

17. Pubblicazione preinformazione: no.

18. Data di invio del bando alla CEE: 1° marzo 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 1° marzo 1999.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

Oggetto: servizio di assistenza tecnica per la manutenzione globale della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico (dichiarazione fac-simile prevista a pagina 4, punto 1, da riprodurre in carta legale in ogni sua parte con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, ovvero con firma non autenticata allegando copia del documento di identità).

Il sottoscritto sig. in qualità di (specificare poteri di rappresentanza e qualifica e, se procuratore, indicando gli estremi della procura e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia della procura stessa) consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità dichiara:

a) l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A., codice fiscale ed il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio (o altri equivalenti qualora si tratti di impresa appartenente ad uno Stato dell'U.E.) con l'indicazione che l'oggetto sociale è adeguato a quello all'ente alla prestazione in oggetto;

b) le prestazioni che saranno eseguite dall'impresa riunita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni così come disposto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995;

c) di accettare incondizionatamente e integralmente il capitolato speciale d'oneri, in particolare gli articoli 3, 4, 13, 16, 19 e tutti gli elaborati di progetto;

d) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

e) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione della prestazione, nei tempi previsti dal C.S.A.;

f) di impegnarsi a trasmettere all'ente appaltante, l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con l'indicazione del titolo di studio, del relativo anno di conseguimento, dell'anno di assunzione nella ditta oltre che a fornire copia autenticata del libretto di lavoro e degli altri requisiti/abilitazioni come previsto all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri;

g) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

i) di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza della mano d'opera che dovesse essere impiegata in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

j) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, quantificate in via presuntiva in

L. 4.800.000 (Euro 2.478,99), nonché le spese relative alla pubblicazione degli avvisi della presente gara, quantificate presuntivamente in L. 33.100.000 (Euro 17.094,72), e le ulteriori spese previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) di sollevare l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi nel caso di utilizzo di brevetti, dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

l) di impegnarsi a costituire, prima dell'inizio del servizio, polizza assicurativa con massimale di L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90) così come prevista all'art. 16 del capitolato d'oneri, producendola all'ente appaltante prima dell'inizio del servizio;

m) di impegnarsi a prestare, prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato, come prevista dall'art. 18 del capitolato speciale;

n) le parti della prestazione che intende eventualmente subappaltare;

o) di non essere stato soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/1998).

(firma)

N.B. 1) Si rammenta che, in caso di riunione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ogni singola impresa.

2) Si ricorda infine di allegare: elenco delle prestazioni effettuate dall'impresa (ovvero, in caso di riunione temporanea di imprese, cumulativamente dalle imprese riunite) come previsto a pag. 5 punto 2), del presente bando.

Si riporta stralcio dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni: ... «sono esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli 12, 13, 14, 15 e 18».

C-4464 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avvisi di gara esperita

Si rende noto che sono state esperite mediante procedura aperta (asta pubblica) le seguenti gare d'appalto:

con il sistema della miglior offerta ex art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924:

1) Fornitura di vernice spartitraffico per segnaletica stradale - Anno 1998. Importo L. 166.600.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Colorificio Sammarinese S.A. con sede nella Rep. di San Marino con il ribasso del 30,30% sull'importo a base d'asta.

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Fontana Industrie Vernici - Sarnico (BG) - sc. 28,80%;
- 2) Giavardi Francesca Vernici - Guardamiglio (LO) - sc. 27,40%;
- 3) CO.SMAL.VER. S.r.l. - Monza (MI) - sc. 26,01%;
- 4) Colorificio A e B Casati S.p.a. - Poiano (VR) - sc. 24,51%;
- 5) Italvernici - Ponsacco (PI) - sc. 23,24%;
- 6) Gubela S.p.a. - Castiglione delle Stiviere (MN) - sc. 22,45%;
- 7) Paintec S.r.l. - Treviso - sc. 12,95%;
- 8) Colorificio I.C.O.R.I.P. S.p.a. - Oleggio (NO) - sc. 10%.

Non ammessa alla gara la ditta Piero Della Valentina & C. S.p.a. di Sacile (PN) poiché la sua offerta perveniva oltre il termine fissato nel bando.

Esclusa la ditta Colorificio Dagostini & C. S.r.l. di Roma in quanto ometteva una dichiarazione prevista dal bando a pena di esclusione.

II) Fornitura di segnali stradali ed accessori conformi alle prescrizioni del nuovo codice della strada decreto legislativo n. 285/1992 e a tutte le leggi vigenti in materia. Importo L. 83.300.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta I.C.I.B. Boccardi S.p.a. con sede in Grassobio (BG) con il ribasso del 24,11% sull'importo a base d'asta.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) La Tecnopubblica S.n.c. - Casalmarano (CR) - sconto 15,03%.

Escluse le ditte SI.SE. S.r.l. di Castiglione delle Stiviere (MN) e Sissas S.r.l. di Ellera Scalo Corciano (PG) in quanto producevano campioni non conformi alle caratteristiche richieste dal bando a pena di esclusione.

III) Fornitura ed installazione di strumenti HW e SW di base ed applicativi gli uffici provinciali. Importo L. 270.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta Megabyte 6 S.r.l. di Cremona con il ribasso del 21,9% sull'importo a base d'asta (a seguito di revoca dell'aggiudicazione alla ditta Prisma S.a.s. di Morena Mario con sede in Potenza).

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Computer Associates - Basiglio (MI);
- 2) Computer Sharing - Corsico (MI);

Non ammessa alla gara la ditta IRPE S.r.l. con sede in Brescia essendo pervenuta l'offerta oltre il termine fissato nel bando di gara.

Escluse le ditte Office Club e Siro S.r.l. di Milano, Servizi in Formatici S.r.l. di Ceriengo (MN).

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 8 D.P.R. 573/1994 sulla base dei criteri e parametri indicati nel C.S.A.:

I) Servizio di rilevamento e raccolta dati relativi alla rete stradale provinciale per la realizzazione del catasto stradale. Importo L. 390.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta RO.DE.CO. S.r.l. di Voghera (PV) (unica offerente) con il ribasso del 26% sul prezzo a base d'asta.

II) Fornitura di una traccialeme. Importo L. 46.218.487 (IVA esclusa).

Aggiudicataria: ditta C.M.C. S.n.c. di Croci e Campanelli & C. di Orsenigo (CO) (unica offerente) con il ribasso del 9,3% sul prezzo a base d'asta.

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, richiamata dall'art. 8 del D.P.R. 573/1994:

I) Fornitura ed installazione di un nuovo sistema telefonico in sostituzione dell'attuale con contestuale smontaggio e ritiro degli attuali centralini. Importo L. 250.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta Matra Communication S.p.a. di Milano con punti complessivi 80,455 (importo di aggiudicazione L. 109.780.000).

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Telecom S.p.a. di Milano - p. 79.663;
- 2) Philips di Monza (MI) - p. 75.288;
- 3) Ericsson S.p.a. di Milano - p. 66.346;
- 4) Siemens S.p.a. di Milano - p. 52.821;
- 5) Alcatel S.p.a. di Vimercate (MI) - p. 39.904.

Escluse le ditte Irea S.p.a. di Milano, V.T. Telematica S.p.a. di Sesto Uteriano (MI) e S.T.I. di Mazzo di Rho (MI).

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995:

I) Servizio di tesoreria provinciale per la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese, custodia titoli, valori. Importo L. 0.

Aggiudicataria Cariplo S.p.a. di Milano (unica offerente).

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-4465 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 16 novembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo Ospedale della Valdichiana Aretina in località Fratta di Cortona. Importo a base d'asta L. 27.109.860.350.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese:

1) Coalgì S.c.r.l. di San Sisto (PG); 2) Italiana Costruzioni S.p.a. di Roma; 3) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 5) Associazione Orizzontale Sci Costruzioni S.p.a. (capogruppo) di Genova; 6) Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l. di Firenze; 7) Associazione Orizzontale Impresa Castelli S.p.a. (capogruppo) di Milano; 8) DI.COS S.p.a. di Roma; 9) Associazione Orizzontale Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro (capogruppo) di Ravenna; 10) Associazione Orizzontale Carena S.p.a. (capogruppo) di Roma; 11) Associazione Orizzontale Valerio Carducci Costruzioni S.p.a. (capogruppo) di Prato; 12) Divnest S.p.a. di Bari; 13) Gepco - Salc S.p.a. di Genova; 14) Iri Lavori S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); 15) Baldassini - Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FD); 16) Associazione Orizzontale S.A.I.S.E.B. S.p.a. (capogruppo) di Roma; 17) Associazione Verticale A. & I. Della Morte S.p.a. (capogruppo) di Napoli; 18) Inso S.p.a. di Firenze; 19) Impresa Mario Belardi S.p.a. di San Quirico D'Orcia (SI); 20) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. di Roma; 21) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 22) C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti S.c.r.l. di Ravenna; 23) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. di Roma; 24) Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l. di Modena; 25) CER Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. Prod. Lavoro di Bologna; 26) Vianini Lavori S.p.a. di Roma; 27) Romagnoli S.p.a. di Milano; 28) Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (BG); 29) Garboli - Rep S.p.a. di Roma; 30) Associazione Orizzontale Coopeste S.c.r.l. (capogruppo) di Castelnuovo Sotto (RE); 31) Cavagnis-Costacurta S.p.a. di Padova; 32) I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a. di Roma; 33) Ircces 95 ing. Pisa S.r.l. di Brescia; 34) CMB Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l. di Carpi (MO); 35) Associazione Verticale Schiavo & C. S.p.a. (capogruppo) di Vallo della Lucania (SA); 36) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 37) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. di Sesto Fiorentino (FI); 38) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 39) Astaldi S.p.a. di Roma; 40) Consorzio Eururia S.c.r.l. di Montelupo Fiorentino (FI); 41) Impex S.r.l. di Roma; 42) Ier S.c.r.l. di Lugo (RA); 43) Dioguardi S.p.a. di Roma; 44) Associazione Verticale Giomarelli Anterivo S.r.l. (capogruppo) di Torrita di Siena (SI); 45) Associazione Orizzontale CO.GE.P.A. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. (capogruppo) di Napoli; 46) Adanti S.p.a. di Bologna; 47) Intercantieri Vittdello S.p.a. di Limena (PD); 48) Associazione Orizzontale Stile Costruzioni Edili S.p.a. (capogruppo) di Roma; 49) Associazione Orizzontale Ace Appalti S.p.a. (capogruppo) di Roma; 50) Impresa Rosso Francesco & Figli S.p.a. (Impresarosso) di Firenze.

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dal numero 1 al numero 19. Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso con procedura di verifica delle offerte superanti il limite di anomalia, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. È risultata aggiudicataria l'impresa De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli, via Cappella Vecchia n. 8, con il ribasso del 33,27%.

Arezzo, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-4468 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di tubi in ghisa sferoidale di diverso diametro. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE con lettera fax n. c/2413 del 21 settembre 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Dite offerenti: 1) Idro Sider di G. Scharato S.a.s. - Roma; 2) Fonderie Pisano S.p.a. - Salerno; 3) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto.

7. Data di aggiudicazione: 18 novembre 1998.

8. Fornitore aggiudicatario: Tubi Ghisa S.p.a., via Allegro n. 1, Cogoleto.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 1.477.425.000.

11. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 22 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-4470 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO

Crema, via Kennedy n. 2

Esito di licitazione privata

Il Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 1999 ha deliberato l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per il controllo dell'incontinenza, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Dite ammesse alla gara: n. 15.

Ditta aggiudicataria: Artzana S.p.a. di Gradate - Como.

Importo a base di gara: L. 375.000.000 I.V.A. esclusa.

Il presidente: Deperti dott. Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: Dedè dott.ssa Angela

C-4473 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA*Esito di gara*

È stata esperita in data 28 settembre 1998 la gara per l'affidamento del servizio di Assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore di proprietà comunale.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000, oltre I.V.A.

Agenzie partecipanti:

1) La Fondiaria S.p.a.;

2) SASA S.p.a.;

3) Società Reale Mutua;

4) Agenzia Generale UNIPO.

Agenzia aggiudicataria: SASA S.p.a. che ha offerto un importo di L. 158.382.000.

Potenza, 25 gennaio 1999

Il dirigente: dott. Angelo Di Palma.

C-4476 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto: che in data 30 aprile 1998 e 4 maggio 1998 è stata espletata la gara per appalto dei lavori di completamento della scuola elementare di via Bottiglieri col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 1.405.200.000.

Sono state invitate n. 126 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 1296/1998;

che hanno presentato offerta n. 50 imprese e precisamente:

- 1) Fico V. - 2) FIDO. S.r.l. - 3) Sae Costr. S.a.s. - 4) Sepem - 5) G.E. Coop. a.r.l. - 6) Impresud S.r.l. - 7) Archinova Engineering S.r.l. 8) Scermino Antonio - 9) Martucciello R. - 10) Edil Geo - 11) Soc. Coop. Nuova Palma a r.l. - 12) Maddaloni L. - 13) Valentino Costr. S.r.l. - 14) P. e P. Costr. Gen.li S.r.l. - 15) Costr. Edili Flli Valentino - 16) Luna Costr. S.r.l. - 17) Edilizia Ambrosio - 18) Garofalo A. - 19) Anselmi e Costr. - 20) Sorgente Costr. - 21) EPC Costr. S.r.l. - 22) Vicigrado C. - 23) Salp. - 24) G. & M. Edil S.n.c. - 25) Manzo V. - 26) S.A.C.E.D. - 27) B.E.N.A. - 28) Costruenda - 29) CO.ED. S.p.a. - 30) Messina C. - 31) E.S.E.T. S.r.l. - 32) F.lli Erriehiello S.r.l. - 33) Coop. Italia - 34) Sorrentino E. - 35) Edil Metano Europa 2000 - 36) Sigma Costr. - 37) Ruggiero Costr. S.r.l. - 38) Fabbricatore C. - 39) Magri Costr. - 40) Iennaco & C. S.r.l. - 41) Ciancio A. - 42) Meridiana Costr. S.r.l. - 43) Italcostruzioni (già Coop. La Boschese) - 44) Riccio A. - 45) Lanzara M. - 46) Costr. Gen. Arena R. - 47) Coppola G. - 48) Comer - 49) Edil Carputo - 50) Meredit Costr.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Coppola Gaetano col ribasso del 27,98%.

Salerno, 14 gennaio 1999

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-4478 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

*Fornitura sistema integrato trattamento masse organiche
Avviso esito di gara*

Alla gara d'appalto per la fornitura di cui all'oggetto svoltasi con la procedura di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, ha partecipato la sola ditta Paolo De Nicola S.n.c. di Cittadella (PD). La fornitura è stata aggiudicata alla medesima ditta per l'importo di L. 900.000.000.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-4481 (A pagamento).

**AZIENDA PER IL DIRITTO
AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO**

Via C. Irelli n. 19

Tel. 0861/250988

Partita I.V.A. n. 00920370673

Avviso di gara

È indetta una gara per licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per forniture e lavori da realizzare presso la mensa universitaria di viale Cruciani n. 120, Teramo, nella forma «chiavi in mano», secondo il capitolato d'ordine predisposto:

forniture e posa in opera di attrezzature e arredi cucina, sala da pranzo e servizi per ristorazione collettiva;

lavori: ristrutturazione dei locali e dei servizi, rifacimento impiantistica.

Sono escluse offerte parziali.

Spesa massima totale da capitolato d'onere: L. 316.722.506 (I.V.A. esclusa) (Euro 163.573) di cui L. 174.643.000 (Euro 90.195) per forniture e L. 142.079.506 (Euro 73.378) per lavori.

Completamento fornitura e lavori: entro novanta giorni dalla data di consegna dei lavori da effettuare nel periodo di chiusura estiva della mensa (luglio-settembre).

Possono partecipare società comunque costituite, comprese cooperative, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Requisiti del fornitore:

1) non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

2) iscrizione alla Camera di commercio o analogo Albo internazionale per l'attività principale (fornitura attrezzature ed arredi per ristorazione) collettiva oggetto della gara;

3) capacità economica: indicazione del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi; in ogni caso non inferiore a L. 300.000.000 annue (Euro 154.937).

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso come previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Cautione richiesta: 5% dell'importo fornitura.

Le domande di invito a partecipare redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro giorni trentasei dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con lettera raccomandata a.r. indirizzata a: Azienda per il diritto agli studi universitari, via Cerulli Irelli n. 19 - 64100 Teramo.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite presumibilmente entro giorni venti dalla data di scadenza delle domande di invito a partecipare.

Il presidente: prof. Gennaro Valeri.

C-4482 (A pagamento).

COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di Cremona)

Avviso di esito di gara

Si rende noto che il pubblico incanto per l'affidamento (del servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. biennio 1999-2000 indetto per il giorno 22 dicembre 1998, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 3; aggiudicatario: Colombo Sarghi S.n.c. di Concorezzo per l'importo complessivo di L. 1.391.166.872, oltre I.V.A.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 febbraio 1999.

Il segretario comunale: dott.ssa Crescenza Gaudio.

C-4486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 141098)*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Barletta, Caserma Stella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di straordinaria manutenzione finalizzata al miglioramento della caserma 4/A per esigenze alloggiative, rifacimento asfalti e posa in opera gruppo elettrogeno.

4. Importo base di gara: L. 2.260.000.000 (Euro 1.167.192,59) più I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentocinquanta solari.

8. **Versione capitolato:** tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 31 marzo 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, 7^a Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica e i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 15^a D.G.M. di Bari in via Napoli n. 322, c.a.p. 90134, tel. 080/5344476.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul Cap. 6223/SME/99 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, comma quarto e quinto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di lire 3,3 miliardi;

5) costo per il personale dipendente pari a lire 330 milioni.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquarant'anni.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle precisazioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-4592 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esstratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 115298

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Istrana.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione riservente e deposito munizioni e opere complementari e di urbanizzazione.

4. Importo base di gara: L. 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,60) più I.V.A. 20%.

5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta solari.

8. **Versione capitolato:** tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: l'8 aprile 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - 7^a Divisione - stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica e i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il 108^o distaccamento ordinario lavori demanio C/o Comando 51^a Stormo, via Monte Grappa n. 83 - 31036 Istrana (TV) - telefono n. 0422/730966.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sui capitoli 6870 e 6223 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, comma 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

- 3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;
- 4) cifra d'affari in lavori di L. 6.000.000.000;
- 5) costo per il personale dipendente pari a lire seicento milioni.
18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.
21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
gen. isp. Parise ing. Dario

C-4593 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 1215598*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - telefono n. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pisa.
3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione magazzino per materiale speciale aeronautico con impianto protezione passiva.
4. Importo base di gara: L. 2.720.000.000 (Euro 1.404.762,77) più I.V.A. 20%.
5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorponabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento solari.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 9 aprile 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - 7^a Divisione - stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assi-

curativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il 201° distaccamento ordinario lavori demanio, via Caduti di Sarajevo n. 1 - 56121 Pisa - telefono n. 050/27383.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul capitolo 6223 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

- 1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis nonché agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;
- 2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;
- 3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;
- 4) cifra d'affari in lavori di L. 4.080.000.000;
- 5) costo per il personale dipendente pari a lire quattrocentototomilioni.
18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.
21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
gen. isp. Parise ing. Dario

C-4594 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 122398*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - telefono n. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Catania Sigonella.
3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione piazzale per parcheggio velivoli (1° lotto).
4. Importo base di gara: L. 3.935.000.000 (Euro 2.032.257,90) più I.V.A. esente.
5. Categoria ANC richiesta: 8 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorponabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento solari.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo

svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizio a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 13 aprile 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - 7^a Divisione - stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notariale. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche nella provvisoria, quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il distaccamento ordinario lavori demanio dell'Aeroporto di Catania Sigonella - telefono n. 095/7852111.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul capitolo 6223/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis nonché agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di 1,5 volte l'importo posto a base d'asta;

5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquarantatré.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
gen. isp. Parise ing. Dario

C-4595 (A pagamento).

CONSOB Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Bando di gara

1. Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sede legale in via Isozzo n. 19/d/e - 00198 Roma, tel. n. +39/0684771, fax n. +39/068416703, telex n. 612434.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto della «fornitura di un sistema di interconnessione telematica», del «noleggio dei circuiti trasmissivi» e dei relativi «servizi di assistenza, controllo e manutenzione», riguardante i flussi di fonìa, trasmissione dati e videoconferenza. Importo complessivo presunto (I.V.A. esclusa) per il sistema di interconnessione telematica: lire 600 milioni (304.874,14 euro); importo annuo presunto (I.V.A. esclusa) per noleggio circuiti trasmissivi e per servizi di assistenza, controllo e manutenzione: lire 390 milioni (201.418,19 euro).

3. Consegna presso le sedi Consob di Roma, (via Isozzo n. 19/d/e - via Mantova n. 1) e di Milano (via della Posta n. 8/10). La natura e la quantità dei prodotti e servizi da fornire sono indicate nella documentazione tecnica di gara. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il completamento della fornitura dovrà avvenire entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio attività, mentre i contratti per il noleggio dei circuiti e per i servizi di assistenza, controllo e manutenzione avranno durata triennale a partire dalla data di collaudo della fornitura, con facoltà di recesso da parte della Consob; a scadenza il contratto per i servizi potrà rinnovarsi annualmente, con procedura ex art. 7 comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, per il successivo triennio, su richiesta della Consob.

5. Per effettuazione sopralluoghi (obbogatori) e ritiro elaborati di gara (parti integranti del presente bando: specifiche tecniche, capitolato speciale, modalità presentazione offerta) venerdì, previo appuntamento telefonico (entro il 9 aprile 1999: lunedì-gercoledì ore 9-17): per la sede di Milano al dott. F. Bianca (tel. + 39/0272420302 - fax 0289010696 - Ufficio A.A.G.G. e amministrazione), per le sedi di Roma al geom. B. Ferrazza (tel. + 39/068477201, fax 068477511 - Ufficio amministrativo).

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nelle «Modalità presentazione offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del 19 aprile 1999, alla Consob - Divisione affari generali, via Isozzo n. 19/d/e - 00198 Roma. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alle sedute di gara i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega: prima seduta alle ore 10 del giorno 20 aprile 1999, nel corso della quale sarà comunicata data e ora della seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche.

8. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/1982), pari a lire 50 milioni (25.822,85 euro), prestata nei modi indicati nelle «Modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento contribuito dello Stato. L'appalto sarà compensato a corpo, con pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla data di fatturazione.

10. Forma raggruppamento aggiudicatario: costituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, prima della firma del contratto.

11. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996/1998) un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) superiore a lire 10 miliardi (5.164.568,99 euro), di cui almeno lire 7 miliardi (3.615.198,29 euro) per forniture analoghe ed in possesso dell'autorizzazione per la classe installatori e manutentori di 1° grado di cui all'allegato 13 del decreto ministeriale n. 314/1992 (regolamento di attuazione della legge n. 109/1994). Possono partecipare anche raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.: in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti.

12. L'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., valutata sulla base dei seguenti elementi e relativi parametri: offerta economica 50%; qualità dei prodotti 25%; qualità dei servizi 25%.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono previste varianti per trend tecnologici e per gli eventuali trasferimenti delle sedi Consob.

15. Per informazioni tecniche rivolgersi al dott. F. Tortorelli (U.G.S.I. tel. +39/068477376 - fax 068477477), via Maniava n. 1 Roma).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. - 18. Data invio e data ricevimento del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE: 23 febbraio 1999.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GPA.

Il direttore generale f.f.:
dott.ssa Giovanna Giurgola Trazza

C-4596 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Lamezia Terme

*Appalto concorso per il completamento del Settore D
Sala congressi del centro servizi avanzati di Lamezia Terme*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme - tel. e fax 0968-209262. Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

2.a) Luogo di esecuzione: Lamezia Terme - Località agglomerato industriale consortile;

b) Natura ed entità delle prestazioni: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il completamento del Settore D - Sala congressi del centro servizi avanzati di Lamezia Terme.

Detto completamento comprende l'esecuzione delle finiture edilizie interne e di modesti lavori da eseguire in copertura ed all'esterno dell'immobile di che trattasi di cui, allo stato, esiste la sola struttura in c.a. con copertura e finitura all'esterno. All'interno, invece, si prevede la realizzazione dell'impianto elettrico di forza motrice ed illuminazione, dell'impianto audio, dell'impianto di traduzione simultanea, dell'impianto televisivo, dell'impianto telefonico, dell'impianto parafurmini, della cabina di regia, dell'impianto luci sceniche e cinema con i relativi sussidi visivi, oltre all'impianto di segnalazione incendi ed all'impianto antincendio. È prevista, altresì, la fornitura di tutti gli arredi per rendere l'ambiente perfettamente fruibile. L'importo previsto è di L. 4.800.000.000.

Le categorie di lavoro sono le seguenti:

Opere di impiantistica per L. 2.576.636.000 - categoria prevalente G11;

Opere edili per L. 973.920.000 - opere scorponabili Cat. G1;

Fornitura arredi per L. 1.249.444.000 - opere scorponabili Cat. S6.

Iscrizione A.N.C. richiesta:

Categoria G11 per un importo non inferiore a 3.000.000.000 (prevalente);

Categoria G1 per un importo non inferiore a 1.500.000.000 (scorponabile);

Categoria S6 per un importo non inferiore a 1.500.000.000 (scorponabile).

Requisiti delle imprese che partecipano singolarmente: iscrizione in tutte le categorie previste dal bando per classifiche adeguate; in alternativa: iscrizione nell'A.N.C. nella sola categoria prevalente (G11) per classifica fino a 3.000.000.000 ed affidamento in subappalto delle opere scorponate (G1 ed S6) ad imprese iscritte fino a 1.500.000.000.

Requisiti per le imprese che partecipano in raggruppamento: A.T.I. di tipo orizzontale: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. alla Cat. G11, per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto mentre le opere scorponate (G1 ed S6) dovranno essere affidate in subappalto ad imprese iscritte fino a 1.500.000.000 per ogni sub categoria. In alternativa: A.T.I. di tipo verticale: l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla Cat. G11 per un importo non inferiore a 3.000.000.000 mentre le imprese mandanti dovranno possedere iscrizione A.N.C. nelle Cat. G1 ed S6 rispettivamente fino a 1.500.000.000.

3. Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande:

a) il plico contenente la domanda e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Consorzio per il nucleo di industrializzazione - c/o Centro servizi avanzati - agglomerato industriale - 88040 S. Eufemia di Lamezia Terme (CZ) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1999 esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio di Stato e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del concorrente, la seguente dicitura: «Richiesta invito appalto concorso lavori di completamento del Settore «D» del Centro servizi avanzati di Lamezia Terme».

5. Termine spedizione inviti: trenta giorni.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) l'onere per l'esecuzione dell'opera grava sul fondo Pop Fesr 1994/1999 giusta delibera giunta regionale n. 2455 del 15 maggio 1997;

b) i pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 68 del capitolato speciale d'appalto.

7. Riunione di concorrenti: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. I raggruppamenti già costituiti dovranno allegare in originale o in copia autentica notarle l'atto di costituzione. In caso di riunione di concorrenti non ancora costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e deve mantenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede d'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare singolarmente e contemporaneamente in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola e delle associazioni nelle quali essa figuri partecipante.

Analogo divieto viene per la partecipazione di un'impresa a più di un'associazione temporanea.

Per quanto concerne i requisiti richiesti al successivo punto 6, lettere a) e b), gli stessi dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dalle mandanti per ciascuna nella misura minima del 10%.

8. Documenti di ammissibilità: alla domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal titolare dell'impresa o legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge n. 127/1997, e in carta semplice, da comprovarsi successivamente, con allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, relativa al possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa/e con riferimento agli ultimi cinque esercizi precedenti, che non dovrà essere inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 5 comma 2a del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991);

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui alla precedente lettera a) (art. 5 comma 2b del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991);

c) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico effettivamente disponibile in relazione alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'appalto;

d) assenza di cause di esclusione previste dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E.

certificata, in originale o copia in bollo autenticata, di data non anteriore a mesi dodici da quella fissata per la gara, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, attestante le iscrizioni richieste dal bando ovvero documento equivalente per le imprese aventi sede in altri paesi C.E.E. In luogo del predetto certificato possono essere prodotti o una copia autenticata o dichiarazione sostitutiva contenente le medesime indicazioni contenute nel documento originale.

referenze bancarie, in busta chiusa sigillata, rilasciate da Istituti di credito indicati dall'impresa.

Per la fornitura e posa di arredi: l'impresa concorrente si dovrà impegnare, con apposita dichiarazione, ad utilizzare ditte in possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI-EN-ISO 9001.

9. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, 2° comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (Merloni ter) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri: prezzo, valore tecnico; costo gestionale e di manutenzione; tempi di consegna dell'opera.

10. Altre indicazioni:

1) subappalto (art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): l'affidamento in subappalto in contumè è sottoposto alle seguenti condizioni: all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare;

2) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

11. Inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 22 febbraio 1999.

12. Richiesta informazioni tecniche: nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13, presso il responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Currado - Tel. 0968-209262.

Lamezia Terme, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: ing. Domenico Pallana

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Currado

C-4597 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA» DI BRINDISI

Brindisi, piazza A. di Summa

Telefono 0831/5101

Bando di gara

In attuazione del provvedimento n. 1800 del 28 dicembre 1998, ed in applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e della legge regionale n. 8 del 16 gennaio 1981 come modificata dalla legge regionale n. 38/1994, questa Azienda ospedaliera A. Di Summa di Brindisi, intende esperte, nell'anno in corso le sottorportate gare d'importo inferiore a 200.000 ECU, I.V.A. esclusa:

- A/1 presidi per vari reparti e divisioni L. 200 milioni;
- A/2 presidi specialistici per anestesia 2°, L. 280 milioni;
- A/3 aghi e siringhe L. 280 milioni;
- A/4 guanti L. 300 milioni;
- A/5 presidi specialistici per cardiologia L. 200 milioni;
- A/6 presidi specialistici per pediatria L. 150 milioni;
- A/7 presidi per ortopedia L. 200 milioni;
- A/7 presidi per sale operatorie L. 200 milioni;

A/8 fornitura di apparecchiature per ortopedia L. 150 milioni;

A/9 fornitura di apparecchiature per oculistica L. 250 milioni.

La durata e le modalità di ogni fornitura nonché i criteri di aggiudicazione (al minor prezzo od alle condizioni economicamente più vantaggiose, in unico lotto o in più lotti), saranno specificati nelle lettere d'invio e nei capitolati speciali che, di volta in volta saranno approvati da questa Amministrazione.

Alle suddette gare possono partecipare singole società o in associazione temporanea d'impresa, a sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta semplice:

A) dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 marzo 1999, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera A. Di Summa di Brindisi, piazza A. Di Summa - 72100 Brindisi;

B) dovranno essere formulate per ogni singola gara cui la ditta intende concorrere;

C) dovranno essere corredate, sempre a pena di non ammissione, di un'unica dichiarazione - autenticata nelle forme di legge - con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) gli estremi di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. e l'ufficio imposte territorialmente competente;

3) che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 convertito, con le modifiche, nella legge n. 461/1993 (incapacità di contrarre con la P.A. a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-quarter del C.P.);

4) l'importo globale delle forniture uguali a quelle della gara o delle gare cui la ditta intende concorrere esplesate negli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998 (in alternativa potranno essere prodotte idonee dichiarazioni bancarie);

5) l'elenco delle principali forniture riferite ai prodotti di ogni gara, effettuate nel triennio 1996-1998, con i relativi volumi e destinazioni e/o certificazioni attestanti la qualità dei prodotti, rilasciate da istituti o organizzazioni ufficialmente riconosciuti ed a ciò abilitati;

6) di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6 della lettera c), devono essere dichiarati da tutte le ditte associate, quello di cui al punto 5 verrà considerato con riguardo all'associazione.

Il plico, contenente una o più domande di partecipazione e la dichiarazione con firma autenticata di cui alla lettera c) potrà essere inviato con qualsiasi mezzo al suddetto Ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo o qualsivoglia causa, lo stesso plico non giungesse al citato Ufficio entro il predetto termine.

Detto plico, che dovrà essere chiuso in modo da garantire l'integrità, dovrà riportare all'esterno l'indirizzo del mittente e la dicitura «Domanda/e di ammissione gara/e 1999».

Questa azienda ospedaliera si riserva:

1) la facoltà di invitare a gara anche ditte, note a questa azienda ospedaliera, che non abbiano presentato istanza di partecipazione;

2) di utilizzare le istanze di partecipazione delle ditte che risultano ammesse, per eventuali altre gare, similari o affini che si rendesse necessario indire nel corso del 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste in orario d'ufficio (da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle ore 13.30), all'Area gestione patrimonio, telefonando al n. 0831-510543).

Brindisi, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuni.

C-4598 (A pagamento).

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO
(Provincia di Lecce)

Bando di gara selezione socio privato di maggioranza da associare nella cosinenda società per azioni a capitale misto avente ad oggetto il completamento e la gestione dei servizi del porto di Marina di Leuca e d'altri servizi turistici.

1. Ente appaltante: comune Castrignano del Capo, via Municipio 73040 (Lecce), tel. 0833/751068, fax 0833/530544.

2. Categoria 27, CPC allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995. Altri servizi

3. Luogo di esecuzione: S. Maria di Leuca.

4. L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 498/1992 con le modalità del D.P.R. n. 533 del 16 settembre 1996, promuove la costituzione della società per azioni a prevalente capitale privato denominata «Porto Turistico Marina di Leuca» per la gestione dei servizi in scopo sociale.

5. Le richieste d'invito alla gara per la selezione del socio privato, in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena d'irricevibilità, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella G.U.C.E. con lettera raccomandata A.R. recante esternamente la dicitura: «Completamento e gestione servizi Porto Turistico S. Maria di Leuca. Richiesta d'invito». Le richieste d'invito vanno inviate all'indirizzo: comune Castrignano del Capo, via Municipio 73040 (Lecce).

Si ricorre alla procedura accelerata per l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Richiesta d'invito: documentazione obbligatoria allegata:

dichiarazione sostitutiva d'atto notorio autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 157/1968, modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997 attestante possesso requisiti d'idoneità morale (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995);

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia (art. 9 del D.P.R. n. 252/1998) ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti solvibilità ditte;

bilanci d'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione su importo globale fatturato ultimi dieci esercizi, nonché dell'eventuale fatturato ultimi cinque esercizi concorrenti servizi analoghi all'oggetto sociale della S.p.a.;

descrizione attrezzature, materiali, strumenti disponibili per la prestazione del servizio;

altra documentazione illustrante le potenzialità dell'impresa.

6. I soggetti giudicati in possesso dei requisiti da apposita commissione tecnico-amministrativa saranno invitati a presentare le proprie offerte. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo: comune di Castrignano del Capo, via Municipio 73040 (Lecce), entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. Non saranno ammesse offerte condizionate o indeterminate.

La busta contenente l'offerta deve essere sigillata a ceralacca con impronta l'impronta di un sigillo scelto dalla società, controfirmata su entrambi i lembi di chiusura e riportante la dicitura «Completamento e gestione servizi porto turistico S. Maria di Leuca. Offerta».

7. L'offerta, come da delibera giunta comunale n. 2 del 13 gennaio 1999, dovrà contenere:

progetto tecnico di gestione;

piano economico finanziario;

indicazione brevetti, marchi registrati posseduti;

idonea documentazione attestante l'esperienza nel settore portualità turistica;

idonea documentazione attestante la conoscenza del mercato di riferimento.

8. Il capitale sociale della costituenda società è fissato in L. 2.000.000.000 (duemiliardi), suddiviso in n. 1.000 azioni ordinarie nominali. Dopo l'erogazione del finanziamento regionale sarà aumentato il capitale sociale sino all'importo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi). La durata della società: fino al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

9. Alla selezione possono partecipare imprese individuali e società, singolarmente o raggruppate per lo scopo, consorzi d'impresе o cooperative. La richiesta d'invito conterrà inoltre:

indicazione quota percentuale di partecipazione (non inferiore al 51%);

dichiarazione d'impegno a sottoscrivere l'intero ammontare, nonché ad effettuare il versamento dei primi tre decimi all'atto costitutivo. Il versamento dei successivi decimi su richiesta del costituendo organo amministrativo;

dichiarazione d'impegno a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale sino a lire novemiliardi.

10. L'aggiudicazione avverrà a giudizio della commissione tecnico-amministrativa sulla base di criteri e punteggi indicati nella lettera d'invito.

11. È motivo d'esclusione dalla gara la mancanza di uno o più documenti e/o delle modalità richieste descritte nel presente bando.

12. Il bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 gennaio 1999.

13. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. dell'11 febbraio 1999, pagina 225, n. 11072.

Il presente bando sostituisce il medesimo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 19, parte seconda del 25 gennaio 1999.

Castrignano del Capo, 16 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Donato Vincenzo Cesari

C-4599 (A pagamento).

R.S.A. GARIBALDI-POGLIANI

Ente appaltante: R.S.A. Garibaldi-Pogliani, via Galimberti n. 4 - 22063 Cantù (CO).

Categoria di servizio: pulizia e sanificazione degli ambienti. L'importo indicativo dell'appalto I.V.A. esclusa è pari a L. 300.000.000 annui.

Luogo della consegna: comune di Cantù (CO), via Galimberti n. 4, comune di Capiago Intimiano (CO), via Camuzio.

Numero massimo di inviti: venti.

Durata del contratto: maggio 1999-maggio 2001.

Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 marzo 1999.

Indirizzo: le imprese che abbiano i requisiti, possono inoltrare domanda in carta legale in plico chiuso raccomandato all'indirizzo dell'ente.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 31 marzo 1999.

Condizioni minime: le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) dichiarazione d'iscrizione al registro professionale o camera di commercio dello Stato di residenza, quale esercente la categoria di esercizio in gara;

3) capacità finanziarie attestabili da una o più banche da indicare;

4) di svolgere, ai sensi dell'art. 32, secondo punto, lettera b) dei servizi di pulizia analoghi a quello oggetto della gara con la relativa documentazione che precisa oltre l'importo, la durata, il destinatario e la qualità del servizio svolto;

5) numero di dipendenti in organico e del numero di unità operanti in regione Lombardia, documentati da idonee copie degli ultimi mod. DM10 INPS mensili, ai sensi dell'art. 32, secondo punto, lettera d);

6) di avere una sede o almeno una filiale o una sede operativa sita in regione Lombardia, documentata nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero di essere disponibile alla immediata costituzione in caso d'aggiudicazione;

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 157/1995 dalla direttiva 92/50/CEE e dal regio decreto n. 827/1924. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri dell'articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e direttiva 92/50/CEE. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Fumagalli Maria

Il segretario direttore: dott.ssa Giovanna Rubata

C-4600 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

L'azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, via Boselli n. 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297, indice un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni per l'aggiudicazione della fornitura di:

circa lt. 846.375 di gasolio per autotrazione consegnato c/o i ns. serbatoi aziendali;

circa lt. 11.100 di gasolio per autotrazione erogati dalle stazioni di servizio;

circa lt. 29.625 di benzina super con piombo erogati dalle stazioni di servizio;

circa lt. 25.350 di benzina senza piombo erogati dalle stazioni di servizio;

circa lt. 5.625 di miscela erogati dalle stazioni di servizio.

L'aggiudicazione verrà assegnata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto, che dovrà essere espresso sia in lire/litro che in Euro/litro, sui prezzi riportati sul listino della C.C.I.A.A. di Milano SIF/SIVA in vigore al momento della consegna, per prodotti resi franco distributore alla pompa per tutti i prodotti petroliferi sopracitati ad eccezione della miscela per cui lo sconto, che dovrà essere lo stesso praticato per le benzine, dovrà essere applicato sul prezzo comunicato, di volta in volta, dalla ditta aggiudicataria.

Per quanto concerne il luogo di fornitura e le caratteristiche generali dell'appalto si rimanda al «capitolato speciale d'appalto» disponibile gratuitamente fino al 31 marzo 1999 presso l'ufficio acquisti e patrimonio, via Boselli n. 80 - 29100 Piacenza.

Non sono ammesse offerte parziali.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il servizio postale, entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 all'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, ufficio affari generali, via Boselli n. 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13).

Le offerte stesse dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti, sempre in competente bollo e redatti in lingua italiana:

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in originale oppure in copia autenticata, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa;

Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che ha proceduto a tutti gli accertamenti per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire nell'offerta;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che ha preso visione del «capitolato speciale d'appalto»;

la dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «capitolato speciale d'appalto»;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente ovvero che a carico della stessa non è in corso un procedimento di una di tali situazioni;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale della stessa;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

le dichiarazioni con la quale la ditta attesta che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e che si impegna a risarcire i danni che l'A.S.M. potrà subire nel caso contrario.

Possono presentare offerta le ditte aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il pubblico incanto verrà esposto il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15 presso a sede della scrivente azienda in Piacenza, via Boselli n. 84/86.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle ditte concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture mediante bonifico bancario a 30 (trenta) giorni data fattura.

L'offerta delle ditte concorrenti dovrà restare valida ed impegnativa per il periodo di giorni 60 (sessanta) dalla data fissata per la presentazione delle offerte trascorsa la quale è in facoltà delle imprese stesse di svincolarsi dalle proprie offerte. Il responsabile del procedimento è il direttore generale dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di prendere contatti con l'ufficio acquisti e patrimonio (tel. 0523/549540).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza dell'offerta potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-4602 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Il comune di San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Centro n. 71, telefono 0422/8944, fax 0422/894309, intende appaltare mediante pubblico incanto: i lavori di ampliamento scuole elementari di Olmi e Fagare, per un importo a base d'asta di L. 649.059.847 (Euro 335.211,44).

1. Le operazioni di gara si svolgeranno presso la Sede Municipale ed avranno inizio alle ore 9 del 26 marzo 1999.

2. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari senza ammissione di offerte in aumento e con esclusione automatica delle «offerte anomale» ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Alla gara potranno partecipare le imprese italiane iscritte all'A.N.C. Cat. «G1 (ex 2°)», considerata categoria prevalente, e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. È richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta.

6. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. I lavori devono essere eseguiti in 270 (duecentosettanta) giorni.

8. L'opera è finanziata mediante mutui Cassa DD.PP., Consorzio Bim Piave di Treviso e oneri di urbanizzazione.

9. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 100.000.000 (lire centomilioni).

10. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1999 e dovrà essere indirizzata al comune di San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Centro n. 71 - Cap. 31048, nel rispetto delle modalità previste nel «Bando di gara» integrale.

11. Il «Bando di Gara» integrale, può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale - 5° U.O. Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, via Postumia Centro n. 71 - San Biagio di Callalta.

12. Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Massironi Aldo.

San Biagio di Callalta, 22 febbraio 1999

Il responsabile unico del procedimento:
Massironi ing. Aldo

C-4603 (A pagamento).

R.S.A. GARIBALDI-POGLIANI

Cantù (CO), via Galimberti n. 4

estrato di gara

Si rende noto che questo ente, per le proprie sedi in via Galimberti n. 4 Cantù e via Camuzio Capiago - Intimiano, procederà all'indizione di licitazioni private, per il triennio maggio 1999-maggio 2001 per forniture e servizi con le modalità e gli importi annui presunti I.V.A. escluse come di seguito indicato:

A) art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998: acque minerali, bibite, vino ed aceto L. 25.000.000; Carni bovine fresche e macellate L. 40.000.000; salumi L. 50.000.000; frutta e verdura L. 32.000.000; pane L. 2.000.000; pasta e riso L. 14.000.000; prime colazione L. 15.000.000; pollame, uova e conigli L. 30.000.000; generi alimentari vari, scatolame e conserve L. 30.000.000; surgelati vari L. 41.000.000; latte, latticini e formaggi L. 103.000.000; cancelleria L. 13.000.000; presidi sanitari L. 25.000.000; teleria L. 15.000.000; pentolame e vasellame L. 6.000.000; farmaci L. 125.000.000; ossigeno terapeutico in bombole L. 6.000.000;

B) art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 402/1998: detersivi, prodotti ed attrezzature per igiene e pulizia L. 13.000.000; prodotti monouso per incontinenti L. 116.000.000;

C) art. 24, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: opere edili L. 28.000.000; opere da elettricista L. 5.000.000; opere da idraulico L. 6.350.000; opere di verniciatura ed imbiancatura L. 15.000.000; opere da fabbro L. 8.000.000; opere da giardiniera L. 9.000.000; manutenzione ascensori L. 6.000.000.

D) art. 23, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: disinfezione e derattizzazione L. 3.000.000, opere di spurgo pozzi L. 4.000.000; smaltimento rifiuti speciali L. 2.000.000; servizio di pulizia e sanificazione L. 300.000.000; servizio di lavanderia L. 120.000.000.

Gli importi sono indicativi e potranno essere maggiorati o diminuiti.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire, anche tramite fax, a pena di esclusione entro e non oltre le 12 del 20 marzo 1999 alla R.S.A. «Garibaldi-Pogliani», via Galimberti n. 4 - 22063 Cantù (CO) indicando il fatturato annuo della ditta relativo alla tipologia richiesta. La richiesta di invito non vincola l'ente. Il bando di gara relativo al servizio di pulizia è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEA e mezzo fax in data 22 febbraio 1999 e potrà essere richiesto all'ufficio segreteria dell'ente.

Cantù, 22 febbraio 1999

Il presidente: Fumagalli Maria

Il segretario direttore: dott.ssa Giovanna Rubata

C-4601 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

«VILLA SPADA»

Caprino Veronese, via Aldo Moro n. 1

Bando di gara

Oggetto: Servizio di pulizia e sanificazione della sede dell'Istituto.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa). Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Numero previsto dei prestatori del servizio che verranno invitati a presentare le offerte: ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 saranno invitate a presentare le offerte le ditte in possesso dei requisiti previsti dal presente bando di gara.

Termine ricezione domanda di partecipazione: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire per posta raccomandata AR o corriere autorizzato apposita domanda sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, stesa su carta legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 aprile 1999. Ai fini dell'ammissione la ditta, a pena di esclusione, dovrà far pervenire, allegata alla richiesta di invito, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, dove si attesta che la ditta non ha avuto, nell'ultimo quinquennio, procedimenti di liquidazione, fallimento o concordato preventivo o abbia analoghi procedimenti in corso e che eserciti da almeno cinque anni l'attività oggetto di gara;

b) dichiarazione del fatturato dell'impresa, al netto di I.V.A., che non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 per servizi medesimi prestati negli ultimi tre anni;

c) dichiarazione del fatturato dell'impresa, al netto di I.V.A., che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 annui per servizi oggetto della gara prestati in ospedali pubblici, case di riposo pubbliche e/o case di cura pubbliche.

Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione per anni 3 (tre).

Lingua di redazione domanda di partecipazione: Italiano.

Informazioni: ufficio economato, telefono 045/6230288. Non saranno inviati bandi tramite fax.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 22 febbraio 1999.

Il presidente: dott. Piero Bresaola.

C-4606 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità: gara 1 - Divisione di Anestesia e Rianimazione, acquisto di n. 4 ventilatori automatici con relativo sistema integrato di monitoraggio dei parametri vitali, importo a base d'asta di L. 360.000.000, (Euro 185.924.483). Detto importo è escluso da I.V.A.

Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

4. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

5. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 20 aprile 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 22 febbraio 1999.

7. Responsabile del procedimento: dott. Danilo Raffa, Capo Divisione Affari Generali. (telefono 090-2212444).

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-4604 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. DI SUMMA*Bando di gara - (Procedura ristretta)*

1. Azienda Ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa, 72100 Brindisi, telefono 0831/5101, telefax 0831/510576.

2.a) Procedura ristretta (art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

3.a) Consegna presso magazzino Farmacia Azienda Ospedaliera, piazza A. Di Summa;

Fornitura di materiale di medicazione durata ventiquattro mesi, spesa annua presunta L. 400.000.000 più I.V.A. = 206.582,75 Euro.

Fornitura di sistemi diagnostici per il centro trasfusionale durata ventiquattro mesi, spesa annua presunta L. 2.500.000.000 più I.V.A. = 1.291.142,24 Euro.

Fornitura di sistemi diagnostici per il laboratorio di analisi durata ventiquattro mesi, spesa annua presunta L. 2.500.000.000 più I.V.A. = 1.291.142,24 Euro.

4. Lomi e criteri di aggiudicazione saranno specificati negli inviti.

5. Sono ammesse domande di partecipazione da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Consegna secondo prescrizioni dei capitolati:

a) il termine perentorio di presentazione delle domande di partecipazione ad ogni singola gara scade alle ore 12 del 25 marzo 1999 (trentasettesimo giorno dalla spedizione del bando alla C.E.E.);

b) le richieste, in carta libera, distinte per ogni singola gara, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazza A. Di Summa, Brindisi, entro le ore 12 del 25 marzo 1999;

c) lingua italiana.

7.a) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centotanta giorni dal termine di cui al n. 6/a;

b) cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% importo annuo fornitura.

8. Le domande di partecipazione per ogni singola gara, dovranno essere corredate, a pena di esclusione:

di un'unica dichiarazione, con firma autenticata, con la quale la ditta assiste:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estreni iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale delle forniture uguali a quelle di gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

D) elenco principali forniture, riferite esclusivamente ai prodotti oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1996-1998, con i rispettivi importi e durata singoli contratti.

9. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 10, dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Non vi è stata preinformazione.

12. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 16 febbraio 1999.

13. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: —.

Brindisi, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-4616 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)***Bando - Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 31 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: gestione del servizio asilo nido comunale.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 partiva I.V.A. n. 00920660909, telefono 0789/52056, fax 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 3.842.456.685 (cpi) ripartito:

anno 1999 L. 1.090.818.895 I.V.A. inclusa;

anno 2000 L. 1.375.818.895 I.V.A. inclusa;

anno 2001 L. 1.375.818.895 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quaddu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 30 marzo 1999» Appalto per la Gestione del Servizio Asilo Nido Comunale».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 30 marzo 1999 alle ore 12.

L1, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4608 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 29 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza educativa a favore di minori.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 548.000.000 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 22 marzo 1999-22 marzo 2000.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 19 marzo 1999, Appalto per la Gestione del Servizio di Assistenza Educativa a favore di Minori».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno alle ore 9 del 19 marzo 1999.

L1, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4609 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 27 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di assistenza domiciliare.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 3.403.573.783 I.V.A. inclusa così ripartito:

anno 1999 L. 971.191.261 I.V.A. inclusa;

anno 2000 L. 1.216.191.284 I.V.A. inclusa;

anno 2001 L. 1.216.191.283 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 30 marzo 1999» Appalto per la Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9.

L1, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4610 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)**

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 11 del 2 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: progetto di arte terapia; realizzazione di 16 laboratori della durata di 300 complessive comprendenti danzomovimento, musico-terapia ed attività espressive.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.
Importo a base d'asta: L. 550.000.000 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: dodici mesi.

Finanziamento: Fondi R.A.S.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 26 marzo 1999» Appalto per la Realizzazione del progetto di Arte Terapia».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11.

Li, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4611 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)**

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 28 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: gestione del centro di aggregazione sociale.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 445.800.000 I.V.A. inclusa così ripartito:

anno 1999 L. 126.600.000 I.V.A. inclusa;

anno 2000 L. 159.600.000 I.V.A. inclusa;

anno 2001 L. 159.600.000 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 31 marzo 1999, Appalto per la Gestione del Centro di Aggregazione sociale».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 31 marzo 1999 alle ore 12.

Li, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4612 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)**

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 32 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto del servizio: Ludoteca comunale.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 650.887.528 I.V.A. inclusa così ripartito:

anno 1999 L. 191.629.176 I.V.A. inclusa;

anno 2000 L. 229.629.176 I.V.A. inclusa;

anno 2001 L. 229.629.176 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, le così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 31 marzo 1999» Appalto per la Gestione del Servizio Ludoteca».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16.

Li, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4613 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 30 del 15 febbraio 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: gestione del servizio Informaticità.

Stazione appaltante: comune di Olbia - Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I - 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, telefono n. 0789/52056, fax n. 0789/51043.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 891.153.305 I.V.A. inclusa così ripartito:

anno 1999 L. 260.384.435 I.V.A. inclusa;

anno 2000 L. 315.384.435 I.V.A. inclusa;

anno 2001 L. 315.384.435 I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

Finanziamento: Fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia - Assessorato ai servizi sociali - località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di L. 500 per ogni copia su c.c.p. n. 222075 intestato a comune di Olbia - Servizio Tesoreria.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, le così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi Sociali - Offerta per la gara del giorno 31 marzo 1999, Appalto per la Gestione del Servizio Informaticità».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, presso l'ufficio amministrativo del Settore Servizi Sociali il giorno 31 marzo 1999 alle ore 9.

Li, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-4614 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA Servizio Contratti

Perugia, piazza Italia n. 11
Tel. 075/57471 - Fax 075/574727

Estretto bando di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere ad esperimento di gara pubblica ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del Servizio Sistema Copying, produzione e fotocopertura di documenti per il Centro Stampa della Provincia di Perugia con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, dello stesso decreto stante il grave deterioramento delle attrezzature esistenti.

1. Categoria di servizio n. 15: servizi di editoria, numero riferimento CPC n. 88442.

2. Luogo della prestazione: sede della Provincia di Perugia.

3. Oggetto della prestazione: il servizio comprende fornitura di apparecchiature e soluzioni tecniche per la produzione e fotocopertura di documenti per il Centro Stampa della Provincia.

4. Importo presunto dell'appalto: L. 250.000.000 annue pari ad Euro 129.114,22.

5. Durata del contratto: anni cinque.

6. Termine di presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata presso Provincia di Perugia, ufficio archivio, via Palermo n. 21/c, Perugia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 1999.

All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento del servizio «Sistema di Copying» della Provincia di Perugia».

7. Requisiti per partecipare al presente appalto: le domande di partecipazione dovranno essere corredate a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni:

possesso dell'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio delle attività oggetto della gara;

dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all' art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di non aver riportato condanne penali.

Le dichiarazioni suddette, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

8. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo i seguenti criteri:

A) Progetto tecnico;

B) Offerta economica (espressa in Lire o in Euro).

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 17 febbraio 1999.

Perugia, 16 febbraio 1999

Il responsabile del servizio contratti: dott. Fabio Patumi.

C-4615 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Roma, via IV Novembre n. 119/A
Tel. 06/67662204 - Fax 06/67662332

Avviso di revoca

Con deliberazione n. 31/8 del 17 febbraio 1999, in corso di pubblicazione, la G.P. ha revocato l'appalto nonché il relativo bando di gara per la fornitura e posa in opera di n. 70 pensiline di attesa alle fermate dei trasporti pubblici lungo le strade provinciali.

Roma, 22 febbraio 1999

Il dirigente ufficio affari generali: dott. Gaetano Bucolo.

C-4619 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2324.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CALCITONINA SANDOZ.

Confezione e numeri di A.I.C.:

- 5 fiale 100 U.I./1 ml + 5 sir. - im, ev, sc - A.I.C. n. 023704048;
- 5 fiale 50 U.I./1 ml + 5 sir. - im, ev, sc - A.I.C. n. 023704051;
- 5 fiale siringa 50 U.I. - im, ev, sc - A.I.C. n. 023704137;
- 5 fiale siringa 100 U.I./1 - im, ev, sc - A.I.C. n. 023704152;
- 1 flacone 1,6 ml spray nasale 200 U.I. - A.I.C. n. 023704176;
- 1 flacone multidose 400 U.I./2 ml - A.I.C. n. 023704188.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva. Autorizzazione alla produzione della sostanza attiva anche presso l'officina della società Novartis Ringaskiddy Limiteds, Rindaskiddy (Ireland).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2682 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2354.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SINTROM.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse 4 mg - A.I.C. n. 011782012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale anche presso le officine:

Mipharm S.p.a., Milano;

Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO);

European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2680 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2388.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: HYDERGINA PRESS.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 4,5 mg - A.I.C. n. 025574017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale anche presso le officine:

Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO);

European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2681 (A pagamento).

NOTARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2445.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: AREDIA 90.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone di liofilizzato 90 mg + fiala solvente - A.I.C. 028150050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto. Autorizzazione all'estensione validità del prodotto: da due a tre anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2683 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2356.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ANAFRANIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 confetti 25 mg - A.I.C. 021643010;

50 confetti 10 mg - A.I.C. 021643022;

«SR 75» 20 compresse divisibili 75 mg - A.I.C. 021643046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale anche presso le officine:

Mipharm S.p.a., Milano;

Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO);

European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI).

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2684 (A pagamento).

YAMANOUCI EUROPE B.V.

Rappresentante per l'Italia

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2228.

Titolare: Yamanouchi Europe B.V. Elisabethhof 19 Leiderdorp NL.

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: PREFERID.

Confezione e numero di A.I.C.: lipocrema dermatologica 30 g 0,025% (027779026).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini.

S-2742 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2229.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: LOCODION.

Confezione e numero di A.I.C.: lozione 30 ml (023325044).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini.

S-2743 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2233.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: LOCODION.

Confezione e numero di A.I.C.: lipocrema 30 g (023325057).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini.

S-2744 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice Pratica: NOT/98/2231.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: LOCODON.

Confezione e numero di A.I.C.: crema 30 g (023325020).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini.

S-2745 (A pagamento).

FERRING - A.S.

Rappresentante per l'Italia:

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2236.

Titolare: Ferring A.S., Indertofen 10, 2720 Vanlose DK.

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: PENTASA.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse slow-release 250 mg (027130018).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini

S-2746 (A pagamento).

MONICO - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2513.

Titolare: Monico S.p.a., via Orlanda n. 10, Ponte Pietra - 30173 Venezia-Mestre, codice fiscale n. 00228550273.

Specialità medicinali / medicinali per uso umano: tutte.

Confezioni e numero A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 - cambiamento della ragione sociale del titolare di A.I.C. (senza modifica del codice fiscale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enrico Monico.

C-4480 (A pagamento).

FERRING - A.S.

Rappresentante per l'Italia:

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2186.

Titolare: Ferring A.S., Indertofen 10, 2720 Vanlose DK.

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: PENTASA.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse slow-release 500 mg (027130071).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento presso l'officina della società: Yamanouchi Pharma S.p.a., sita in via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini

S-2747 (A pagamento).

FERRING - A.S.

Rappresentante per l'Italia:

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2230.

Titolare: Ferring A.S., Indertofen 10, 2720 Vanlose DK.

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: PENTASA.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse slow-release 500 mg (027130071).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini

S-2748 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2609.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova, codice fiscale n. 00244540100.

Specialità medicinale: MODIEM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

polv. iniett. i.m. 500 mg - A.I.C. n. 031826011;

i.m. 1 flac. polvere 1 g - A.I.C. n. 031826023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-2860 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2411.

Specialità medicinale: CONVERTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 025681026 - 28 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 025681038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 19 - modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-4605 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2456.

Specialità medicinale: ENAPREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 025682028 - 28 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 025682042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco.

C-4618 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE UMBRIA Area Ambiente e Infrastrutture Sede di Terni, via Saffi n. 6

La ditta Serranti Franca, Pettinacci Cesarino, Lisei Annalisa, Lisei Fabio con sede in Orvieto, località Rocca Ripescena n. 10, ha presentato domanda in data 13 ottobre 1993 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione di acqua dal Pozzo Sugano o Torrente Albergo La Nona per una portata media di moduli 0,001 (l/s 1,00) in località Rocca Ripescena del comune di Orvieto per uso irriguo.

L'assessore: Orfeo Goracci.

C-4466 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Amministrazione regionale decentrata Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Campagnano, località Poggio dell'Ellera, condominio Residenza Flaminia.

Con domanda in data 18 febbraio 1998 il condominio in oggetto ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 3,5 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 13 luglio 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-4467 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La ditta Teofarma S.r.l., codice fiscale n. 01423300183 con sede in Valle Maslone (PV), ha in data 15 maggio 1995 presentato domanda per derivazione di acqua sotterranea a mezzo di un pozzo in comune di Pavia per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-4620 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La società Egidio Galbani S.p.a., sede legale via Togliatti n. 8, Melzo, codice fiscale n. 04539880019, ha presentato in data 21 febbraio 1996 una domanda per derivare 1/5 20 di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in comune di Corteolona (PV) per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-4621 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2982 riguardante PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1999 alla pagina n. 22 dove è scritto: «importo a base d'appalto (I.V.A. esclusa): in L. 1.800.000 ...», leggasì: «importo a base d'appalto (I.V.A. esclusa): in L. 1.800.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-4622.

Nell'avviso S-1989 riguardante CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO S.p.a. (in liquidazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1999 alla pagina 2 dove è scritto: «l'amministratore unico: ing. Vincenzo Maselli», leggasì: «Il liquidatore: ing. Vincenzo Maselli».

Invariato il resto.

C-4623.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3G (TREGI) - S.r.l.	15
ACCIAI VENDER - S.p.a.	5
ACCIAIERIE E FERRIERE STEFANA F.LLI FU GIROLAMO - S.p.a.	5
ADP - S.p.a.	15
AGRI - S.p.a. - A.G.	17
AGRI - S.p.a. - A.G.	18
ALCANTARA - S.p.a.	9
ALFA TRE - S.r.l.	13
ALTSTADTBAU - S.r.l. - G.m.b.H.	18
ANTRA - S.p.a.	7
AQUILEIA - S.r.l.	17
ARISTON - S.r.l.	14
BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l.	14
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l.	12
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	4
BAUFIN - S.a.s. di Robert Buonomo Gärber & C.	16
BELVEDERE TRE di Agnorelli Renzo & C. - S.a.s.	15
CARCANO ALUNA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	13
CELLULOSA 2000 - S.p.a.	12
CERAMICA DOLOMITE - S.p.a.	11
CIRIA - S.r.l.	17
CISI PUGLIA - S.p.a.	2
CISI SARDEGNA - S.c.p.a.	2
CO.AER - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - S.p.a.	11
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.	9
CREDITCHEQUE - Società per azioni	3

	PAG.		PAG.
DESIT - S.p.a.	8	PEG PEREGO - S.p.a.	15
DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.	16	PROFILATI - S.p.a.	7
DUESSE - S.p.a.	18	PROGECAL - S.p.a.	6
EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.	2	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	5
ELMA - S.p.a.	18	S.E.A.F. - S.p.a. Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie	2
ENEL - S.p.a.	3	S.E.S. ENSEER ENGINEERING - S.p.a.	11
ESARO - S.r.l.	16	SACCONCINI GOMME - S.a.s. DI SACCOCCINI ROBERTA E C.	15
FIMA - S.p.a.	18	SAINT-GOBAIN VETRO ITALIA - S.p.a.	18
FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.	8	SAN MARCO PETROLI - S.p.a.	3
FUNIVIE MONTE BIANCO - S.p.a.	6	SCOGLIETTO 50 - S.p.a.	5
GAP TECNICA - S.p.a.	4	SEABO - S.p.a.	4
GE.FI. - FIDUCIARIA ROMANA - S.p.a.	3	SECC - S.p.a. - Centri Commerciali	10
GESA - S.p.a.	11	SGI - GESIM - S.r.l.	13
GRUPPO CREDIT SERVIZI - S.c.p.a.	12	SIBISIEL - S.p.a. Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa S.p.a.	6
HERO ITALIA - S.p.a.	9	SIFI - S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	4
IMMOBILIARE SALVO D'ACQUISTO - S.r.l.	16	SIPES - S.p.a.	16
INERTI TREBBIA - S.r.l.	17	SITEL - SVILUPPO IMPIANTI TERMOELETTRICI Società per azioni	8
INTERFIDI - S.p.a.	15	SOCIETÀ AGRICOLA LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l.	14
ISTRA - Istituto Superiore dei Trasporti - S.p.a.	4	SOFIM - S.p.a. - Finanziaria Motorizzazione	10
JAFRA COSMETICS - S.p.a.	9	SOLARIS ENERGIA - S.p.a. - A.G.	17
KUSSTATSCHERHOF - S.r.l.	16	SOLVING - S.p.a.	10
LEASING ROMA - Società per azioni	2	STREPARAVA - S.p.a.	6
LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.	1	SV.A.M. SVILUPPO AERONAUTICO MERIDIONALE - S.p.a.	12
MERCURIO SERVICE - S.p.a.	7	TAVERNA ROMA - S.p.a. Brokeraggio Assicurativo	3
MONTEODORO - S.r.l.	16	THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.	17
MUSTAD - S.p.a.	11	TRANSIDER - S.p.a.	8
NATIONALE SUISSE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	V.I.S. - S.p.a. Vetro Italiano di Sicurezza	18
NATIONALE SUISSE VITA COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	VILLASANTA '96 - S.r.l.	17
NOSTRADAMUS - S.r.l.	14		
OFFICINE CARDI - S.p.a.	18		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceveva l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprensivo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 5 0 0 9 9 *

L. 6.200